



IC Loreggia Villa del Conte

**GIORNALINO
"PUNTO D'INCONTRO"**

A.S. 2022/2023

INDICE

		Aprile	p. 37
		- alla Canova	
		- alla De Amicis	
		- alla Ganzina	
		- alla Giovanni XXIII	
		- alla Rodari	
		- alla Valeri	
Introduzione: riflessioni sull'anno scolastico	p. 3		
- Pronti a nuove sfide			
- Amministrazione Villa del Conte			
- Comitato genitori IC Loreggia Villa del Conte			
- Amministrazione Loreggia			
- Consiglio d'Istituto IC Loreggia Villa del Conte			
Settembre	p. 6	Maggio	p. 43
- alla Canova		- alla Canova	
- alla De Amicis		- alla De Amicis	
- alla Ganzina		- alla Ganzina	
- alla Giovanni XXIII		- alla Giovanni XXIII	
- alla Rodari		- alla Rodari	
- alla Valeri		- alla Valeri	
Ottobre	p. 10	Giugno	p. 57
- alla De Amicis		- alla De Amicis	
- alla Ganzina		- alla Ganzina	
- alla Giovanni XXIII		- alla Giovanni XXIII	
- alla Rodari		- alla Valeri	
Novembre	p. 15	C.C.R.R. Loreggia	p. 59
- alla De Amicis			
- alla Giovanni XXIII			
- alla Rodari			
- alla Valeri			
Dicembre	p. 18		
- alla Canova			
- alla De Amicis			
- alla Giovanni XXIII			
- alla Rodari			
- alla Valeri			
Gennaio	p. 20		
- alla Canova			
- alla De Amicis			
- alla Ganzina			
- alla Giovanni XXIII			
- alla Rodari			
- alla Valeri			
Febbraio	p. 26		
- alla Canova			
- alla De Amicis			
- alla Ganzina			
- alla Giovanni XXIII			
- alla Rodari			
- alla Valeri			
Marzo	p. 30		
- alla Canova			
- alla De Amicis			
- alla Ganzina			
- alla Giovanni XXIII			
- alla Rodari			
- alla Valeri			

**INTRODUZIONE:
RIFLESSIONI SULL'ANNO SCOLASTICO****PRONTI A NUOVE SFIDE
di Prof.ssa Alessandra Milazzo – Dirigente Scolastica
dell'IC Loreggia Villa del Conte**

Nel corso degli anni nel nostro giornalino "Punto d'Incontro" abbiamo fatto menzione di nuovi acquisti legati alle strumentazioni informatiche, infatti a partire dall'anno scolastico 2019-2020 sono aumentati i fondi messi a disposizione delle scuole dal Ministero per il loro acquisto.

L'Istituto Comprensivo di Loreggia Villa del Conte ha aderito ai vari bandi presentando i propri progetti e riuscendo ad ottenere i finanziamenti richiesti.

Inizialmente la priorità è stata l'acquisizione di Tablet e Portatili da destinare al Comodato d'uso e all'attività didattica in classe, al fine di permettere agli alunni senza strumentazione di seguire le lezioni a distanza e di assicurare la presenza di *device* nei vari plessi, per fronteggiare le varie esigenze connesse all'emergenza.

Un ulteriore sforzo dell'Istituto, vista la possibilità di aderire ad ulteriori bandi (legati ai fondi MIUR e/o ai fondi PON), è stato quello di predisporre dei progetti per l'acquisto di strumentazioni volte a supportare le attività didattiche (monitor interattivi, kit per le STEM) e per procedere con importanti interventi strutturali legati al potenziamento della connessione internet.

A conclusione dell'anno scolastico 2021-2022 sono arrivati i Kit STEM e sono stati installati gli ultimi monitor interattivi. In particolare il sostanzioso finanziamento per i Monitor ha permesso di dotare tutte le classi (quelle senza LIM o con LIM non più funzionanti) di questo strumento polivalente.

L'Istituto, inoltre, ha utilizzato i suoi fondi da bilancio per implementare ulteriormente questi acquisti, quando il budget ottenuto con i bandi non copriva completamente le esigenze.

L'Istituto, infine, ha potuto beneficiare di alcune donazioni, che hanno contribuito a integrare lo sforzo in atto per supportare la didattica tramite le nuove tecnologie.

Ora ci attende un'ulteriore importante finanziamento, legato al PNRR, che ci permetterà nel corso del prossimo anno scolastico di acquistare ulteriori dotazioni, non solo informatiche, per supportare quotidianamente la didattica.

Per la scuola si apre una nuova sfida, siamo pronti ad aprirci all'innovazione, senza mai dimenticare che al centro di tutto ci sono bambini e ragazzi: le relazioni sono il fulcro che fa muovere tutto, e continueremo a curarle con attenzione e partecipazione, contando sulla condivisione e la collaborazione di Famiglie e Istituzioni del territorio.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLA DEL CONTE

Cari studenti e studentesse e gentili famiglie, basterebbe un solo gesto per riassumere un altro anno scolastico di studio e crescita: un lunghissimo applauso a tutti Voi, alla Preside, a tutti i vostri insegnanti, agli operatori scolastici e a tutti i genitori e nonni.

La scuola è il posto più bello del mondo perché ci siete voi la vostra preziosa energia e voglia di imparare.

Nove mesi di impegno, tra libri e sacrifici, ma che ora hanno il profumo di libertà.

Godetevi l'estate con gli amici e la famiglia, dedicatevi a visite culturali, vacanze, ma soprattutto tanta vita all'aria aperta

Così deve sempre essere la vostra vita da studenti e quando sarete adulti, in tutti i vostri impegni.

Continuate così, con tanto coraggio e determinazione e ricordatevi sempre di ringraziare le persone straordinarie che hanno l'importante compito di insegnarvi tante cose e di educarvi.

A nome di tutta l'Amministrazione Comunale ed è la Comunità intera, giunga il nostro sincero ringraziamento alla Preside agli insegnanti e ai genitori.

Insieme ce l'abbiamo fatta.

Noi, come Amministratori, ci siamo e sempre ci saremo, per dare alla Scuola quell'inestimabile valore e il grande impegno delle istituzioni, affinché i nostri bambini possano costruire il loro futuro in armonia e sapere.

Il Sindaco Antonella Argenti
il Consigliere delegato Elena Vittadello

COMITATO GENITORI IC LOREGGIA VILLA DEL CONTE di Gianluca Bertin

Dopo alcuni anni di forti restrizioni imposte dalla pandemia da Covid-19, quest'anno i bambini e i ragazzi dell'Istituto Comprensivo sono tornati a vivere la scuola in tutti i suoi aspetti educativi e relazionali. La possibilità, inoltre, di riprendere lo svolgimento delle uscite didattiche e delle gite ha permesso di dare completezza all'offerta formativa scolastica.

Nell'ottica di quanto previsto dal nostro statuto, abbiamo visto con favore la decisione dell'Istituto Comprensivo di svolgere in presenza i consigli di classe della scuola secondaria e i consigli d'interclasse della scuola primaria. Inoltre, si è consolidata sempre di più, nel rispetto ognuno dei propri ruoli, la collaborazione tra Dirigenza, docenti, personale ATA e Associazione dei Genitori. Questo ha permesso ai nostri bambini e ragazzi di svolgere l'anno in maniera serena e proficua.

Il risultato di questa collaborazione con il nostro Istituto Comprensivo, si è vista con la serie di progetti ed iniziative proposte ed accolte dalla Dirigenza Scolastica che sono state promosse dall'Associazione dei genitori nel corso dell'anno scolastico 2022 – 2023. Di seguito un breve elenco di quanto svolto:

- Organizzazione, assieme alla Dirigenza Scolastica, all'interno delle aule dell'Istituto Comprensivo delle votazioni dei rappresentanti di classe della scuola primaria "Ganzina" e Scuola secondaria "Canova";
- Progetto per le classi 4^a e 5^a della scuola Ganzina: grazie agli interventi svolti nel mese di maggio dall'appassionata di cultura locale Maria Camilla Bellinato, le classi 5^a hanno potuto ascoltare una presentazione delle figure più importanti che hanno vissuto nel nostro paese nel corso degli ultimi secoli. Le classi 4^a, invece, attraverso un'uscita nella ciclovia Treviso - Ostiglia hanno approfondito la flora e la fauna di questa realtà territoriale e durante il percorso i luoghi e i personaggi più importanti del paese;
- Progetto per le classi 1^a e 2^a della scuola Canova: i ragazzi hanno svolto un'uscita in Villa Wollemborg assieme a Maria Claudia Crivellaro dell'ufficio turistico della Federazione dei Comuni del Camposampierese, conoscendone così i luoghi più nascosti e magici che la caratterizzano;
- Incontro a scuola per le classi 3^a della "Canova" con il compaesano Carlo Toniato scrittore, responsabile del Tavolo Cultura della Federazione dei Comuni del Camposampierese e profondo conoscitore della Loreggia degli ultimi 50 anni. Come sempre nei suoi interventi, è riuscito a trasmettere ai ragazzi il suo sapere sui personaggi e luoghi iconici del paese;
- Incontro a scuola per le classi 3^a della "Canova" con lo scrittore, storico e Guida Ambientale Loris Giuriatti. Ormai presenza fissa degli ultimi anni ha intrattenuto i ragazzi parlando del Monte Grappa e della Prima Guerra Mondiale. Ha potuto, inoltre, rispondere alle domande che

riguardavano il libro "L'angelo del Grappa", che la nostra Associazione aveva loro donato prima di Natale;

- Finanziamento dei costi per il service dello spettacolo musicale "Supereroi", organizzato dai docenti del plesso "Ganzina", con il coinvolgimento di tutti gli alunni a beneficio delle famiglie che hanno fatto da spettatori.

Concludiamo, ringraziando i rappresentanti di classe e i rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto per l'encomiabile lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico. Un ringraziamento speciale va alla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Alessandra Milazzo, per la capacità di ascolto che ha avuto nei nostri riguardi e per aver accolto le nostre proposte. Ora ci aspettano tre mesi di pausa ma siamo già pronti con nuove idee e proposte.



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LOREGGIA

L'Amministrazione comunale ringrazia la Dirigente Scolastica Prof. Milazzo, tutto il personale docente e scolastico per l'anno trascorso, è stato il nostro primo anno, commenta il primo cittadino, e posso affermare che siamo soddisfatti per aver collaborato proficuamente con i referenti dell'Istituto e in particolare con la Prof. Milazzo, grazie alla quale stiamo tracciando dei percorsi non solo formativi, ma anche strutturali, volti alla specializzazione degli studenti.

Quest'anno è stato caratterizzato da entusiasmo e determinazione, che hanno permesso di ottenere tre bandi per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici, e di promuovere iniziative socio-culturali proposte a tutti gli studenti dalla primaria alla secondaria di primo grado.

Durante il periodo estivo inizieranno i lavori di efficientamento energetico sui tre plessi scolastici Rodari, Ganzina e Canova, che prevedono la sostituzione dei punti luce e alcune caldaie, inoltre per la Ganzina si procederà con il rifacimento della pavimentazione dell'area esterna lato nord e per la Rodari manutenzione del tetto e delle grondaie, continueranno le ordinarie manutenzioni degli stabili.

L'Amministrazione assieme alla Dirigente si è posta come obiettivo di intraprendere un percorso volto a porre in essere interventi di riqualificazione strutturale e strumentale dei plessi al fine di garantire ambienti più consoni e attrattivi, che permettano una formazione e una specializzazione dei nostri ragazzi.

Continuerà il supporto alle attività scolastiche promosse dall'Istituto e la promozione di proposte culturali, sociali, sportive e formative volte a far conoscere ai ragazzi le realtà presenti nel nostro territorio.

L'Amministrazione Comunale

RAPPRESENTATI CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dopo due anni e mezzo di restrizioni dovuti all'emergenza sanitaria, l'anno scolastico 2022/23 ha rappresentato per studenti, insegnanti e famiglie il tanto sospirato ritorno alla normalità. Inizialmente è stata una grande emozione per tutti ritrovarsi senza mascherina, guardarsi in viso e sorridere, ritrovare finalmente il compagno di banco. Come sappiamo la temporanea sospensione delle attività educative e scolastiche in presenza, la necessità di mantenere il distanziamento hanno rappresentato per tutti, docenti, bambini e adolescenti un grande sacrificio. Tanti bambini delle elementari e ragazzi delle medie non avevano ancora vissuto pienamente, fino a quest'anno, tutti gli ambienti di apprendimento che la scuola offre, dai laboratori, ai corsi che prevedono l'interagire di più classi; non potendo in molti casi neanche fare ricreazione con gli altri studenti o partire in gita, o partecipare a feste e a tante attività extracurricolari che oltre ad essere arricchenti dal punto di vista didattico consentono di conoscersi ancora di più e meglio anche fuori dell'orario scolastico e permettono di rafforzare relazioni che poi giovano anche e soprattutto all'interno delle classi. Riprendere attività e abitudini quali esperienze collettive e momenti di socialità che si erano dovute mettere da parte in questi anni sono sicuramente uno stimolo positivo sia per la sfera emotiva che formativa dei nostri ragazzi. In particolare le gite e visite d'istruzione, le feste di benvenuto ai bambini di prima elementare che iniziano il loro percorso scolastico, così come il Carnevale ed il riconoscimento della fine di ciascun corso di studi sono viste e sentite dalle famiglie come parte integrante della didattica oltretutto importanti e necessarie dal punto di vista umano. Ringraziando tutti per il lavoro svolto quest'anno, auguriamo buone vacanze ed un sereno nuovo inizio per il prossimo anno scolastico 2023/2024.

SETTEMBRE ... ALLA CANOVA

VENEZIA, UNA GITA INASPETTATA

di Lilwai A., Angelo D., Mohamed E., Anna M., Jessica S. - Classe 3B

Abbiamo vissuto una città piena di sorprese

Il 19 settembre, solamente una settimana dopo l'inizio della scuola, le classi terze hanno avuto la possibilità di riscoprire Venezia. Questa gita è stata la prima uscita dopo i due anni di quarantena dovuti alla pandemia di COVID-19, per questo eravamo molto emozionati.

La partenza è avvenuta alle 8.00 del mattino nella nostra scuola, abbiamo preso l'autobus in direzione del Tronchetto. Una volta giunti a destinazione si sentiva un forte odore salmastro e abbiamo preso un vaporetto per andare a Piazza San Marco, dove abbiamo fatto una veloce merenda e, divisi in gruppi, abbiamo intervistato dei turisti stranieri. Questa opportunità è stata molto bella perché siamo riusciti a dialogare in inglese con persone madrelingua.

+Poi è arrivato il momento di mangiare: il pranzo era al sacco ed è stato consumato in un parco situato lungo Riva degli Schiavoni. Si trattava di un giardino pieno di alberi dove abbiamo potuto riposarci in mezzo alla natura con il rumore del vento che soffiava tra le foglie. Subito dopo siamo andati alla Biennale dove ci siamo nuovamente divisi in gruppo. Ogni gruppo doveva esporre un'opera lì presente spiegandone il significato. Una volta terminata l'attività, abbiamo proseguito la visita al Giardino dell'Arsenale.



Nelle immagini: alcuni esempi di opere viste all'interno della biennale

Successivamente abbiamo cenato in una piccola piazza posta nel cuore delle vie di Venezia, poi siamo andati a vedere al teatro Goldoni un'opera musicale alquanto emozionante.

Dopo una breve passeggiata serale siamo ritornati a casa verso le 23.00.



Nelle immagini: a sinistra, il teatro Goldoni; a destra, la Piazza San Marco di sera.

Questo viaggio è stato molto significativo per noi perché è stata la prima gita delle scuole medie e perché abbiamo fatto molte attività e visto delle mostre che ci hanno fatto imparare delle cose nuove.

IN PIU'

Abbiamo svolto un piccolo sondaggio all'interno della classe chiedendo ai nostri compagni di esprimere la loro opinione sulla gita.

Grafico sulla domanda: Vi è piaciuta la gita?

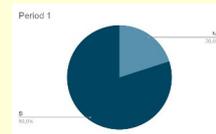
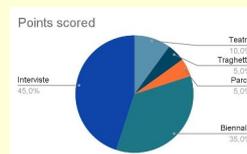


Grafico sulla domanda: cosa vi è piaciuto di più?



SETTEMBRE ... ALLA DE AMICIS

RICOMINCIAMO DALLA TERRA

RICOMINCIAMO DALLA TERRA è la scritta che ha accolto i bambini della scuola primaria "E. De Amicis" il 12 settembre, alla ripresa delle lezioni, dopo le vacanze estive.

La frase, oltre a suggerire la tematica da cui ripartire, contiene un pensiero che dovrebbe appartenere a tutti e, di conseguenza, guidare le scelte, anche quotidiane, di ciascuno: **AMO LA TERRA**.

Come dimostra la cronaca di questi ultimi tempi con gli effetti disastrosi dei cambiamenti climatici, il nostro pianeta ha urgente bisogno di attenzione, poiché sta diventando giorno dopo giorno sempre più fragile e vulnerabile.

Così all'Accoglienza quest'anno è stato dato un taglio di particolare attualità: "Cosa si può fare per aiutare la Terra?" Per rispondere alla domanda sono state proposte attività educative semplici, ma efficaci, che bene si inseriscono negli obiettivi dell'Agenda 2030.

Partendo dalla classica conversazione sulle vacanze appena concluse, gli alunni sono stati guidati a ricordare ed individuare, nelle località turistiche da essi frequentate, situazioni e comportamenti più o meno rispettosi dell'ambiente.

Dopo alcune riflessioni è risultato evidente come occorra l'impegno di tutti, sia per non cancellare dalla Terra quei meravigliosi paesaggi popolati di piante e animali che i ragazzini hanno raffigurato in grandi quadri murali, appesi nell'atrio, sia per continuare a cogliere la bellezza dell'avvicinarsi delle stagioni, rappresentate nei loro elementi caratteristici sulle finestre dell'edificio

scolastico.

Da ciò lo slogan che è diventato un grande cartellone "Terra ti do una mano" sul quale tutti gli alunni hanno incollato l'impronta della propria mano con la firma, segno visibile di un impegno personale. Questa responsabilità si è concretizzata nel "Diario settimanale delle scelte sostenibili", un semplice libretto costruito da ogni bambino su cui, quotidianamente, incollare piccole immagini di impegni che si intendono assumere, quali: risparmiare energia spegnendo la luce quando non serve, risparmiare acqua chiudendo il rubinetto, non sprecare la carta, riutilizzandola, né il cibo, mangiando di tutto un po', senza sprecare.



Non si tratta di grandi scelte tuttavia, se realizzate anche dai più piccoli, possono essere determinanti, come afferma la nota frase di Greta Thunberg " Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza ", scritta sul braccialetto che il primo giorno di scuola ogni bambino ha colorato e indossato.

Le riflessioni e soprattutto le azioni concrete di cui si è discusso tanto nei primi giorni, continueranno senza dubbio tutto l'anno, o meglio tutti gli anni, richiamate anche dalle significative immagini e rime dell'opuscolo "Cominciamo a risparmiare: 10 regole da colorare".

Per concludere, un invito rivolto a tutti attraverso le parole della canzone "Salviamo l'ambiente", ascoltata e cantata più volte nelle classi, per non dimenticare l'importante messaggio:

"Il mondo in cui viviamo
per noi è stato creato
uniamo le nostre forze
affinché sia rispettato.
Basta un piccolo gesto per un mondo pulito
per farlo sorridere di più
dai una mano anche tu...

**La Terra è per noi,
ma anche lei ha bisogno di noi."**



#IL VENETO LEGGE... AL PARCO

Venerdì 30 settembre 2022 i residenti di via N. Grassi a Villa del Conte hanno sentito un insolito vociare lungo la loro strada e, affacciandosi alle finestre, hanno visto passare gruppi di alunni incamminati verso il Parco dei Patrizi. In quell'ampio giardino, infatti, le classi della Scuola Primaria " E. De Amicis" hanno partecipato alla Maratona di lettura denominata "Il Veneto legge".

Era una giornata poco soleggiata, poiché la notte precedente aveva piovuto e il cielo continuava ad essere grigio, mentre i bambini si recavano al Parco accompagnati dai docenti, che portavano un libro da leggere. Purtroppo il terreno si presentava molto fangoso, allora le classi hanno raggiunto le gradinate dell'adiacente campo sportivo, gentilmente messo a disposizione dall'associazione " Noi Santa Giuliana", per sedersi ed ascoltare dalla voce delle insegnanti storie e racconti sul paesaggio collinare o montano, caratteristici della nostra bella regione. Paesaggio che qualche giorno dopo tutti gli alunni avrebbero conosciuto direttamente attraverso l'uscita didattica a Galzignano Terme, nel Parco regionale dei Colli Euganei.

I bambini di classe prima hanno ascoltato con curiosità la lettura de "Il Boschetto".

Ne è seguita una bella riflessione sull'importanza di non escludere o mandare via qualcuno, ma di poter trovare una possibilità per tutti di stare bene in un ambiente.

In classe poi ogni alunno ha scelto di colorare il disegno di uno o più personaggi presenti nel testo, incollandoli sul quaderno, vicino alla scheda di presentazione del libro.

Per le seconde è stato scelto l'albo illustrato "Il sentiero". I bambini hanno seguito con grande attenzione la lettura ed hanno apprezzato molto anche l'attività che ne è seguita: la discussione e la realizzazione di un cartellone con raffigurato il sentiero lungo il quale è collocato il messaggio del racconto: Impariamo dalla signora Tasso perché...aiuta un amico in difficoltà, condivide anche la merenda, insegna ad ascoltare, ad essere di aiuto, a fare delle scelte, a scoprire nuovi tesori nelle piccole cose che la natura offre.



Le terze hanno letto il libro "La gita notturna" di Marie Dorléans, le cui pagine meravigliosamente illustrate hanno suggerito un'attività di arte sul colore, realizzata in continuità con lo scorso anno.

Le quarte hanno letto "Una balena va in montagna". Quella scritta da Ester Armanino e disegnata da Nicola Magrin è una favola illustrata con acquerelli che vuole avvicinare i più piccoli al mondo della montagna e all'ambiente naturale grazie alla fantasia e all'immaginazione, trasmettendo loro l'importanza di sapersi aprire al diverso, di conoscerlo, accoglierlo e rispettarlo. Testi e acquerelli intendono poi insegnare alcuni elementi del ciclo di una risorsa preziosa come l'acqua. La prima protagonista della storia è Niska, una balena curiosa, che da sempre si chiede come faccia l'acqua ad arrivare al mare. Poi c'è un bambino che vive tra i boschi e il mare non l'ha mai visto. Le strade dei due si incontrano quando Niska risale un fiume per trovare la risposta alla propria domanda e rimane incastrata tra le vette, vicino alla baita dove abita il piccolo montanaro. Grazie alle lacrime versate dalla balena intrappolata, inizierà un viaggio che cambierà la vita di entrambi, i quali, anche se alla fine torneranno a vivere nei rispettivi luoghi natali, porteranno per sempre con sé l'arricchimento dato dalla conoscenza della vita e dei bisogni dell'altro, del diverso. Un libro che grazie a parole e acquerelli può essere d'ispirazione per grandi e piccoli, invitandoli a trovare il coraggio e a partire alla scoperta del mondo e della natura.

Ecco i nostri ragazzi dopo l'ascolto di questa magica avventura, tuffarsi in questo mare e nuotare tra i flutti con la loro personale balena con il desiderio di conoscere e di cercare ciò che profondamente amano. Ognuno nella sua personale ricerca incontra poi l'altro tra un mare di acrostici curiosi.

Le classi quinte hanno incontrato il libro... "La montagna delle tre grotte" dopo aver iniziato a scoprire le prime pagine, addentrandosi nell'avventura, hanno espresso graficamente e fantasiosamente le suggestioni che il libro ha creato in loro.

Questo testo li accompagnerà nel viaggio entusiasmante della classe quinta, cercando di stimolare momenti di riflessione, discussione e riuscendo a suscitare in loro tante belle emozioni.



SETTEMBRE ... ALLA GANZINA

VENETO LEGGE 2023

Classi Quarte Ganzina: lettura al parco!

"LAYLA nel regno del re delle nevi"

1. Il libro sulla panchina verde...



2. Sistemazione...



3. Conclusioni: quelle belle♥



SETTEMBRE ... ALLA GIOVANNI XXIII

FINALMENTE IN GITA!!!

VIAGGIO: questa la parola che dà inizio al nuovo anno scolastico nel piccolo plesso di Abbazia Pisani. Dopo due anni di restrizioni, finalmente lo spazio si fa libertà e il viaggio ritorna ad essere uno tra i modi più accattivanti del "fare scuola" con i bambini. Due le mete ambiziose scelte per cominciare il programma di studio in tutte le classi:

- PRIMO CICLO : LO ZOO di BUSSOLENGO

Quante belle scoperte e quanti animali finora osservati solo in TV, in internet o nei libri!! Lo studio inizia dall'osservazione, dal catturare con occhi desiderosi e cuore aperto quello che il mondo ha da raccontarci. Cosa c'è di più interessante per un bambino del mondo animale, soprattutto quando si tratta di specie particolari, esotiche, lontane dal nostro ambiente di sempre? E così

lo zoo diventa un libro aperto sul quale studiare la realtà ma anche fantasticare su mondi ancora sconosciuti.



• **SECONDO CICLO : MANTOVA, LA CITTÀ DEI LAGHI**

Le mete scelte ci hanno consentito di rimanere all'aperto un'intera giornata, godere delle belle temperature di fine estate e gustare lo stare insieme in modo nuovo per molti di noi bambini. I siti visitati sono stati spunti di partenza per lo studio: della geografia attraverso le mappe stradali e locali sfruttate per girare in città, nonché l'osservazione degli ambienti d'acqua attraverso la navigazione in motonave sul Mincio; delle scienze per la flora e la fauna osservate tipiche dell'ecosistema del fiume e del lago; della storia attraverso la conoscenza di Palazzo Ducale e le memorie dei Gonzaga sapientemente raccontate dalla nostra guida; dell'arte attraverso l'osservazione dei dipinti delle stanze di palazzo in primis "La camera degli sposi" di Andrea Mantegna, pittore veneto a Mantova; dell'italiano per le narrazioni e la verbalizzazione dell'esperienza vissuta.



SETTEMBRE ... ALLA RODARI

LA SCUOLA CI FA SPICCCARE IL VOLO!

Il primo giorno di scuola i bambini di classe prima sono stati accolti dagli insegnanti di classe in modo festoso e allegro. Hanno organizzato giochi e bans in palestra rendendo così un'atmosfera serena e accogliente. Prima

del suono della campanella finale, hanno ricevuto in dono per ricordo del primo giorno di scuola, un palloncino colorato che simboleggia il "leit motiv" della classe prima "La scuola ci fa spiccare il volo"



UN BUON INIZIO

Nei primi giorni di scuola sono venute a salutarci la Sindaca e la sua Vice del Comune di Loreggia. È stata una piacevole sorpresa ricevere le rappresentanti delle istituzioni nella nostra palestra, luogo dove si radunano, per le grandi occasioni, i bambini delle cinque classi. Dopo aver conosciuto personalmente i maestri e gli alunni, la signora Sindaco ha dato grande importanza al valore educativo degli insegnanti, augurando così, ai ragazzi, di cogliere ed apprezzare ciò che si fa per la loro formazione; diventeranno, un domani, i suoi sostituti nel portare avanti un impegno per costruire una società migliore. Ad un certo punto, la Sindaca ha passato la fascia tricolore dalla sua spalla a quella di una bambina che aveva chiesto in che cosa consistesse il suo ruolo, spiegando gli impegni presi con la gente del suo Comune riguardo a salute, sicurezza, scuola e auspicando che in futuro siano loro a portare avanti le migliori necessarie al buon vivere. Con questo augurio sappiamo che l'anno di scuola che ci aspetta è cominciato con il migliore dei modi.



IL VENTO LEGGE - EDIZIONE 2022 - SCUOLA "G. RODARI" DI LOREGGIOLA

Ecco arrivata anche quest'anno l'occasione ufficiale per leggere a scuola tutti assieme. Con i racconti "Pan di Zucchero" e "Il Sentiero" i bambini di classe prima hanno affrontato il passaggio delle conoscenze generazionali, per favorire la trasmissione dei valori così da raggiungere la vetta lungo il sentiero rappresentato nel cartellone che raccoglie i disegni realizzati con la rappresentazione grafica preferita. Nel paese di "Sottosopra" si incontrano due mondi diversi che, attraverso lo scambio dei ruoli, riescono ad andare d'accordo in amicizia. Il testo "Su e giù" per le montagne con le sue accattivanti immagini, ha incontrato i bambini di seconda che hanno realizzato i loro elaborati sulla montagna, collegati da un filo rosso che segna il percorso tra i monti, proprio come vengono segnalati i sentieri di montagna. In classe terza " Fiabe e leggende

delle Dolomiti” hanno permesso di partire per un viaggio meraviglioso fra principi, dame e cavalieri immersi nella natura dei luoghi da favola che richiama l'incanto della bellezza delle Dolomiti. ” Furbo il signor Volpe” di R. Dahl, attraverso lettura e comprensione del testo, ha permesso alla quarta di conoscere la natura con giochi e realizzazione finale di un cartellone. “La casa sulla collina”, letta dalla quinta classe con il laboratorio di attività artistiche ha concluso la carrellata dei racconti scelti dalle 5 classi della “G. Rodari”, che con l'entusiasmo dei bambini, hanno ripercorso le loro vacanze in montagna, valorizzando la varietà del paesaggio della nostra regione, il Veneto.



SETTEMBRE ... ALLA VALERI

FESTA DELLO SPORT

Come iniziare bene un anno scolastico?
Con una bella Festa dello Sport!
Sabato 24 settembre 2023 abbiamo iniziato la scuola con una passeggiata fino al campo sportivo di Villa del Conte, dove alcune associazioni sportive avevano allestito varie postazioni, per far provare a noi ragazzi alcuni sport che si possono praticare nel territorio. Ogni classe aveva una ventina di minuti per cimentarsi con qualche esercizio base e poi cambiava postazione. Anche la Protezione Civile era presente e ci ha illustrato brevemente alcune sue attività. Prima di tornare a scuola per tutti un po' di energia con una gustosa barretta di cioccolato!!!

OTTOBRE ... ALLA DE AMICIS

TUTTI IN GITA!

Da tempo le insegnanti della scuola Primaria “E. De Amicis” guardavano preoccupate le previsioni meteorologiche della prima settimana di ottobre: la nuvoletta carica di pioggia persisteva da lunedì a sabato compreso. Perché, si sa, “Una gita bagnata non è una gita fortunata!”

Proprio in quei giorni, infatti, era prevista l'uscita didattica di tutte le classi a Casa Marina di Galzignano Terme, nel Parco Regionale dei Colli Euganei. “Ringraziando il cielo”, è proprio il caso di dirlo, la nuvoletta piovosa ha lasciato il posto ad un caldo sole autunnale, quasi estivo. Così gli alunni più piccoli, che per primi hanno raggiunto Casa Marina il 3 e il 4 ottobre, hanno trovato tempo sereno. Ad attendere le classi prime, il lunedì, e le seconde, martedì, due guide esperte che le hanno accompagnate, lungo un facile sentiero, al Bosco dei maronari, facendo osservare la flora e la fauna caratteristiche del paesaggio collinare. Hanno inoltre rivelato loro sconosciuti e magici segreti del territorio euganeo, come i castagni del signor Mario o l'albero delle fate. In forma giocosa, poiché si sono travestiti da api, i bambini hanno poi sperimentato i ruoli di questi preziosi insetti nell'alveare, assaggiando il prodotto del loro infaticabile lavoro: il dolcissimo miele. Qualcuno lo ha trovato davvero straordinario, così come poter osservare al microscopio un'ape per poi riuscire a disegnarla nei minimi dettagli.

Non meno fortunati sono stati gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, sia per quanto riguarda le giornate soleggiate, sia per le escursioni e l'attività di orienteering nell'orto botanico. Orientarsi tra erbe aromatiche e officinali o specie rare, per scoprire l'importanza di trovare punti di riferimento nell'ambiente circostante, accorgendosi come spesso proprio la natura possa essere di aiuto, è stato un vero divertimento!

La camminata sul monte Venda, però, non si è rivelata altrettanto piacevole, perché ha messo a dura prova la capacità di resistenza dei giovani escursionisti, ma nessuno si è arreso!

In prossimità della cima del monte i ragazzini hanno raggiunto gli affascinanti resti dell'ex Monastero degli Olivetani ed hanno potuto godere dello spettacolare panorama sui Colli Euganei e sulla pianura circostante che, in giornate particolarmente limpide, è visibile fino alla laguna di Venezia.

Tutti gli alunni sono tornati a casa stanchi, qualcuno si è addormentato in pullman, ma felici di aver scoperto una meravigliosa parte di paesaggio veneto.



Indovina quale ape sono?



Queste sono le cose importanti che ci hanno spiegato i due soccorritori esperti che sabato 15 ottobre 2022 sono venuti a trovarci a scuola e ci hanno spiegato con molta attenzione. E che emozione salire sull'ambulanza e vedere come è equipaggiata: tanti strumenti del mestiere per permettere un primo intervento. Un grande grazie ai nostri volontari!

Istruzioni per visitare il parco.



Alla ricerca delle tracce dei cinghiali



Riposo a fine giornata



PALAZZINA CREATIVA CLASSI QUINTE

In due giornate diverse, tra ottobre e novembre, i ragazzi delle classi quinta A e quinta B sono stati coinvolti da un esperto del web in un'attività che li ha portati alla scoperta del mondo parallelo con cui condividiamo la quotidianità: il mondo virtuale.

Partendo dalle tappe storiche che segnano la nascita del moderno PC, di internet e del suo utilizzo nel corso del tempo, passando per la conoscenza del significato di sito web e di motore di ricerca, i ragazzi hanno realizzato che tutti i dati che oggi cercano e utilizzano facendo un " clic" nella tastiera, hanno una operatività velocissima e rivoluzionaria.

L'esperto ha poi fatto divertire gli alunni con un gioco in scatola con cui simulare un motore di ricerca di una parole chiave.

Infine grazie a questa preziosa lezione, hanno scoperto che ci sono delle regole, dei rischi e pericoli nell'utilizzo dei social network che la maggior parte delle persone ignora.



PRIMO SOCCORSO 4^ A E B

118

1 esperienza davvero interessante!

1 ambulanza da esplorare!

8 informazioni veramente importanti:

- quando qualcuno sta male bisogna subito chiamare i soccorsi, prima di fare qualsiasi altra cosa;
- niente paura ci chiedono solo il nostro nome;
- guardiamo intorno per sapere dove ci si trova, per dare le indicazioni corrette;
- contare quante persone stanno male per indicare di cosa abbiamo bisogno;
- ascoltare attentamente le indicazioni che ci vengono date;
- soccorrere chi sta male lavando con acqua le parti ferite;
- se possibile immobilizzare le parti ferite;
- mai fare scherzi sulla sicurezza!

OTTOBRE ... ALLA GANZINA

USCITA DELLE CLASSI PRIME E SECONDE ALL'OASI DI CERVARA



A Ottobre 2022, le classi prime e seconde sono partite in viaggio verso l'Oasi di Cervara, alla scoperta della flora e della fauna del territorio.

I bambini hanno scoperto le abitudini di vita delle cicogne, che hanno potuto osservare nel loro habitat. Grazie a delle esperte guide, è stato possibile guardare da vicino gufi, allocchi e barbogianni e qualcuno ha addirittura avuto il coraggio di dar loro da mangiare un piccolo pezzettino di carne. Una splendida avventura per bambini e insegnanti.



GITA A CASA MARINA Classi quarte Ganzina

Finalmente quest'anno dopo un periodo di STOP siamo saliti in pullman e VIA! Destinazione **Casa Marina** sul **Parco Regionale dei Colli Euganei**. Abbiamo esplorato la natura e conosciuto una gran quantità di piante. La cosa bella? Che dentro alla struttura che ci ha accolti c'era un'aula completamente attrezzata con **microscopi, lenti e vetrini** per poter vedere le **creature e invisibili** che stavano nei campioni di terra recuperati nel percorso.

Li abbiamo anche disegnati, cercando di riprodurli nel modo più preciso possibile. Poi **merenda, giochi** all'aperto e di nuovo **camminata** alla scoperta di animaletti che potevamo guardare con lenti speciali. È stata una giornata indimenticabile!



USCITA CLASSI QUINTE PORTO CALERI

L'anno scolastico inizia con l'uscita delle classi quinte della Scuola primaria "Ganzina" a Porto Caleri. Alle 8.00 del mattino 72 ragazzini e 10 insegnanti partono per un viaggio alla scoperta del Giardino Botanico di Porto Caleri per concludere la giornata a bordo di un battello lungo il delta del Po.

Grande è l'agitazione prima di partire, dopo anni di stop alle uscite, ma presto l'entusiasmo prende il sopravvento e si dimenticano i momenti bui, per lasciare spazio a risate, sorrisi e all'orizzonte infinito del mare davanti a noi.



GANZINA CODE WEEK

Dall'8 al 22 ottobre alcune classi del plesso Ganzina si sono cimentate in alcune attività per celebrare la "Europe Code Week", ossia un'iniziativa che mira a portare l'alfabetizzazione digitale e la programmazione a tutti in modo divertente e coinvolgente.

Le classi prime hanno imparato ad utilizzare un semplice linguaggio di programmazione, fatto di frecce, attraverso alcune attività di labirinti e percorsi fatti in classe sui fogli ma anche in palestra, interpretando in prima persona dei robot.



Le classi seconde hanno imparato a scrivere programmi utilizzando il linguaggio di programmazione delle carte di CodyRoby, realizzate da Alessandro Bogliolo. Con queste carte hanno lavorato sia sul quaderno sia con attività ludiche, come quella del "Gioco del Turista" in classe e in giardino.



Le classi quinte hanno lavorato con la pixel art per imparare che cos'è un codice, ossia una sequenza di istruzioni che se seguite correttamente permettono di

raggiungere un determinato risultato. I ragazzi di quinta, inoltre, hanno potuto sperimentare l'utilizzo del robot Doc Clementoni che hanno potuto far muovere utilizzando la programmazione visuale a blocchi.



intemperie dell'inverno per scoprire tutto ciò che la vita può offrire. Bandiera coinvolge i bambini portandoli alla scoperta della natura e delle sue regole, accompagnandoli in un viaggio poetico e accattivante. La lettura è stata affiancata da "attacchi d'arte" in cui i bambini hanno realizzato alcuni semplici elaborati con i personaggi incontrati nella storia: foglie, api, farfalle, il vecchio ciliegio... hanno preso vita tra le loro operose manine.



OTTOBRE ... ALLA GIOVANNI XXIII

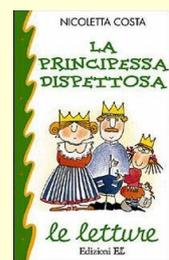
"LEGGO DUNQUE SONO"

Quando il tempo libero si fa tempo di lettura...e che letture!!

Anche quest'anno la nostra scuola ha beneficiato dei fondi per i ristori educativi. Grazie a tali risorse, è stato possibile riconfermare il progetto di arricchimento formativo incentrato sulla lettura ad alta voce quale strumento per facilitare e sviluppare la comprensione del testo, con tecniche manipolative laboratoriali. Il progetto intitolato "Leggo dunque sono" ha visto il coinvolgimento degli alunni di tutte le classi del Plesso di Abbazia Pisani per un totale di cinque incontri svoltisi in orario pomeridiano aggiuntivo. Nel particolare...

In classe **prima** abbiamo ascoltato "Il ladro di foglie" di Alice Hemming, edita da EMME Edizioni. Si tratta di un bellissimo albo illustrato che narra una storia divertente, accompagnata da colorate illustrazioni, per scoprire il fascino dell'autunno e il ciclo delle stagioni. Il protagonista è uno scoiattolo alle prese con il cambio di stagione. Scoiattolo è preoccupato! Si è accorto che dalla chioma del suo albero mancano alcune foglie. Scomparse! Sparite! Che fine hanno fatto? Forse sono state rubate! Questo vuol dire che un ladro di foglie si aggira nel bosco...

In classe **Terza** abbiamo letto e analizzato l'opera di Nicoletta Costa, "La principessa dispettosa" edita da Edizioni EL. L'opera è stata scelta perché molto accattivante e sorprendente nei numerosi colpi di scena e rovesci di realtà che presenta. La sua lettura ha permesso di introdurre in modo divertente il lavoro successivo sul testo realistico \ fantastico previsto dalla progettazione curricolare del mattino. I dispetti sono stati l'incipit del progetto: armadi aperti, sedie sopra i banchi, trappole per topi e strani messaggi trovati in aula casualmente hanno animato lo spirito e la curiosità tipici dei bambini, nonché il sorriso divertito nei loro visi. Il lavoro, suddiviso in capitoli, ha previsto laboratori di lettura animata, ricerca lessicale, anticipazioni per ipotesi e ideazione di problem solving in situazione di cooperative learning e peer tutoring di piccolo e grande gruppo.



In classe **seconda** è stato proposto un classico della letteratura per l'infanzia "Bandiera" di Mario Lodi, la storia di una fogliolina coraggiosa e ribelle, che non vuole cadere come le sue sorelle, e lotta contro le

In classe **Quarta** è stata letta e analizzata l'opera di Laura Orvieto, "Storie della storia del mondo" edita da Giunti. La scelta è ricaduta su questo libro in conseguenza alla curiosità scaturita nei bambini dopo la visita didattica al Palazzo Ducale di Mantova, durante la quale hanno avuto la possibilità di ascoltare le storie raffigurate negli affreschi dipinti sulle pareti interne dell'edificio. Il progetto ha avuto inizio con un'attività ludica per poi proseguire con laboratori di cooperative learning e peer tutoring, in piccolo e in grande gruppo. Il risultato finale è stata la produzione di un fascicolo di raccolta delle diverse attività svolte e di un manufatto che raffigura il luogo e alcuni personaggi delle storie affrontate.



In classe **Quinta** abbiamo letto l'avvincente ed ironico libro di Roald Dalh dal titolo *Matilde*.

Matilde è il simbolo dell'innocenza, della purezza, della rettitudine, dell'educazione, del buonsenso e della compostezza, in contrapposizione alla sua famiglia, in un'immagine spietata e tagliente, come solo Roald Dahl sa dipingere, ambientata nella società americana e consumistica degli anni cinquanta



OTTOBRE ... ALLA RODARI

PRIMO SOCCORSO - 118

Sabato 22 Ottobre 2022 si è svolta l'attività di Primo Soccorso -118.

Gli alunni della classe quarta della Scuola Rodari di Loreggiola hanno partecipato con molto interesse. L'incontro si è svolto in due parti; nella prima i volontari di Primo Soccorso hanno spiegato cosa significa fare volontariato, cosa si deve fare quando si è testimoni di un incidente e qual è il modo più corretto per prestare soccorso. Con la visione di immagini e l'uso di materiali adatti alla spiegazione hanno fatto capire cosa fare in caso di fratture, ustioni...Nella seconda parte hanno visionato l'interno di un'ambulanza; sono stati divisi in tre gruppi e a rotazione hanno osservato la strumentazione utilizzata nel posto guida, la strumentazione e il materiale quando viene caricato il ferito; hanno provato loro stessi l'uso di alcune attrezzature come, in caso di fratture, l'uso di particolari gessature e collari ecc. La curiosità di vedere apparecchiature particolari ha fatto loro porre domande a cui hanno avuto risposte e chiarimenti.



STORIA DEL COMPUTER

Sabato 22 ottobre si è svolto l'incontro con l'associazione "Palazzina Creativa", riguardo al progetto educazione alla legalità, sul tema: storia del computer e internet, motore di ricerca, social network, i pericoli della rete. Considerato l'argomento gli alunni sono stati coinvolti in modo positivo. Molto attenti nell' ascoltare e partecipi nel porre domande per avere spiegazioni e risposte. Il relatore ha saputo avere l'attenzione perché ha usato modalità, linguaggio e strumenti adeguati all'età dei bambini. Incuriositi quando con la visione di un video e spiegazione hanno appreso come è stato creato il primo prototipo di computer "Enigma" e come nel corso degli anni si è sempre più perfezionato e migliorato. Tramite un gioco hanno capito la velocità di ricerca di una notizia, di una parola tramite l'uso di un motore di ricerca. Ponendo infine la domanda" se sanno cosa è un social network", come vengono utilizzati; ha affrontato l'argomento se li utilizzavano e se si erano informati se potevano iscriversi e utilizzarli. Ha concluso dicendo che per effettuare ricerche per la scuola ci sono dei siti controllati, comunque da utilizzare sempre con l'aiuto e la presenza di un adulto.



"A 8 MANI" - ATTIVITÀ DI SCRITTURA CREATIVA -

Le attività di scrittura creativa sono scaturite dall'esigenza di creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere in un momento storico e socio-culturale che vede questa abilità declassata rispetto alle altre veloci e sintetiche modalità comunicative. Si voleva offrire agli alunni di classe quinta un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e i "trucchi" dell'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica.



NOVEMBRE ... ALLA DE AMICIS**4 NOVEMBRE 2022:
GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE**

Nella mattinata del 4 novembre i ragazzi delle classe 5°AB si sono recati davanti al monumento assieme ai ragazzi della terza media e ai ragazzi del CCR della scuola secondaria "Valeri". E' stata l'occasione per parlare assieme ai ragazzi dei valori della libertà, dell'unità dell'Italia e del sacrificio degli uomini che hanno combattuto per il Nostro Paese.

Abbiamo fatto riflettere i ragazzi sul ruolo delle Forze Armate nel contesto attuale.

Ogni alunno ha potuto creare un elaborato personale che raccogliesse un pensiero/riflessione personale accompagnato da un semplice disegno.

Nel corso della mattinata abbiamo assistito al momento rituale dell'alza-bandiera e della deposizione della corona d'alloro e alla deposizione del vaso di fiori davanti al cippo commemorativo. La cerimonia è stata per i ragazzi un'esperienza nuova che li ha avvicinati ad una realtà che non sentono molto vicina.

**#IOLEGGOPERCHÈ scuola Primaria "E. De Amicis"**

È bello vedere la felicità e il desiderio di leggere negli occhi di un bambino di fronte ad un libro nuovo, dalla copertina colorata ed attraente! Per questo motivo il plesso "E. De Amicis" da alcuni anni aderisce a IO LEGGO PERCHÉ. Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il Ministero della Cultura, dell'Istruzione e molte librerie, nella quale si invitano le famiglie a donare un libro alla scuola. L'autunno scorso, durante la settimana delle donazioni, dal 5 al 13 novembre 2022, un bel gruppetto di alunni ha chiesto ai genitori di accompagnarli nelle librerie gemellate per acquistare e regalare un libro alla biblioteca scolastica, che si è così arricchita di ventitré nuovi titoli, curiosi, interessanti e spesso divertenti. Ai quali si aggiungono, in primavera, quelli donati dagli Editori.

Anche dalle pagine di questo giornalino gli alunni e le insegnanti desiderano ringraziare ancora una volta quanti hanno accolto positivamente l'iniziativa.



Nelle foto i libri donati dalle famiglie a novembre 2022.

LA GIORNATA DELLA GENTILEZZA

In occasione della Giornata della Gentilezza, che ricorre il 13 novembre di ogni anno, i bambini di classe seconda hanno riflettuto e discusso su che cosa significhi il termine gentilezza.

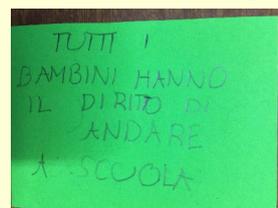
Nella loro semplicità hanno detto che essere gentili significa: aiutare la mamma, o un compagno in difficoltà, dire grazie, salutare, augurare buon giorno, chiedere scusa... Tutti atteggiamenti che hanno ritrovato nel testo della canzone "La gentilezza", che ricorda ai piccoli, ma anche ai grandi che:

*"Ci sono parole che devi imparare
usale spesso non ti scordare
te lo assicuro non costano niente
una buona azione è molto potente...
Magiche parole dette con il cuore
se le usi in quantità che bel mondo che sarà"*

Le magiche parole sono poi state colorate sui petali di un fiore che i bambini hanno fatto sbocciare a casa come a scuola ogni qualvolta sono riusciti ad usarle. È stata una gara ad essere più gentili!

**LA GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI: IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

In occasione della giornata dei diritti dell'infanzia, celebrata il 20 novembre scorso, i bambini di classe seconda del plesso "E. De Amicis" hanno riflettuto in modo particolare sul diritto all'istruzione, confrontando la propria esperienza scolastica con quella di un bambino che vive in Africa. Hanno scoperto che andare a scuola per loro è facile anche se, a volte, costa fatica, ma per altri coetanei rappresenta una conquista, addirittura un sogno non sempre realizzabile agevolmente.



È il caso di Ça Depend, un ragazzino congolese che si alza molto presto al mattino poiché deve camminare per 40 minuti per raggiungere la sua scuola. Ciononostante egli la frequenta molto volentieri: è contento di studiare, perché un domani il diploma gli consentirà di trovare un lavoro per mantenere la sua famiglia.

Dopo la visione di alcune immagini alla LIM e le relative considerazioni sulla vera storia di Ça Depend, gli alunni hanno realizzato un piccolo e semplice libretto, intitolato "Tutti i bambini hanno il diritto di andare a scuola" per cogliere somiglianze e differenze tra la loro giornata scolastica e quella del bambino africano. La speranza è che questo lavoro apra gli occhi su realtà lontane e poco conosciute, ma anche faccia apprezzare maggiormente la situazione felice in cui si trovano i nostri alunni.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE SCUOLA PRIMARIA "DE AMICIS"

Il giorno 29 novembre, le classi terze della scuola primaria "De Amicis" di Villa del Conte sono state accompagnate ad esplorare il territorio comunale da due agenti della polizia locale. I bambini hanno imparato a osservare la strada per comprenderne i messaggi e i pericoli e a muoversi in sicurezza da pedoni.

I BAMBINI RACCONTANO

- *"Gli agenti ci hanno disegnato un pallino verde sulla mano destra e uno rosso sulla mano sinistra e ci hanno insegnato a guardare bene prima a sinistra e poi a destra e poi ancora a sinistra prima di attraversare la strada e ad ascoltare i rumori."*

- *"Ci hanno insegnato il saluto militare con la mano sulla fronte che vuol dire: orecchi e occhi aperti, cervello connesso".*

- *"Ci hanno insegnato come dare indicazioni stradali in caso di emergenza".*

- *"Abbiamo diretto il traffico e si è formata una lunga colonna di automobili sulla strada."*

- *"Mi è piaciuto sentire la sirena dell'auto della polizia."*



NOVEMBRE... ALLA GANZINA

LA MAFIA SPIEGATA AI BAMBINI

All'interno del Progetto Legalità nel mese di novembre, nella Scuola primaria di Loreggia, si è svolta la lettura di due libri per trattare il tema della mafia con i bambini. Attraverso una lettura espressiva, animata e coinvolgente si è voluto offrire uno spunto di riflessione e

prima immersione nella vastità dei contenuti che riguardano il rapporto con la mafia.

La Signora Milly, bibliotecaria di Loreggia, si è resa disponibile alla lettura di due racconti adatti ad un primo approfondimento riguardo il tema mafia. Tale attività è stata promossa anche dall'attuale Amministrazione comunale e ha visto coinvolte le classi seconde, terze, quarte e quinte del Plesso "Ganzina" di Loreggia e "Rodari" di Loreggiola.

I due libri che sono stati letti sono i seguenti: La mafia spiegata ai bambini. L'invasione degli scarafaggi (per le classi seconde e terze); La mia corsa. La mafia narrata ai bambini (Per le classi quarte e quinte). Grande è stato l'entusiasmo e l'emozione dei bambini nell'ascoltare queste toccanti storie.



NOVEMBRE ... ALLA GIOVANNI XXIII

IL 4 NOVEMBRE A SCUOLA

Il giorno 4 novembre è stato un momento molto sentito nel plesso Giovanni XXIII. Tutte le classi sono state coinvolte nell'allestire l'atrio nell'attesa dell'intervento dell'amministrazione comunale. Le domande dei bambini sono scaturite naturalmente dopo la lettura della poesia e delle riflessioni sul tema proposte dalle insegnanti di classe.



LA SCUOLA ONORA LA PATRIA E ATTENDE L'INCONTRO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



NOVEMBRE ... ALLA RODARI

TRADIZIONI VENETE

Il tre novembre gli alunni di tutto il plesso di Loreggiola si sono recati a piedi accompagnati dalle loro insegnanti a visitare l'oratorio, dove i volontari avevano allestito quattro diversi laboratori dedicati alle tradizioni venete dei nostri nonni e bisnonni. Com'era una volta Sùca Barùca: attorniate da zucche di ogni forma e dimensione i nostri alunni hanno ascoltato con attenzione le storie delle famiglie dei loro nonni e bisnonni e delle baruffe che si facevano per la famosa Suca Barùca.

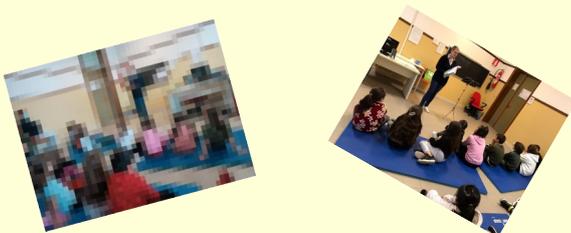
Come era una volta in cucina: i bambini hanno potuto osservare le volontarie che preparavano la pasta fresca, gnocchi e polenta con gli strumenti di una volta e vista l'avvicinarsi dell'ora di pranzo ci è scappato anche un assaggio di polentina calda: che delizia!!

Com'era una volta la scuola: in una stanza sono state ricreate tre tipologie di classi dalla più vecchia alla più moderna.. un colpo d'occhio per i nostri bambini che hanno potuto osservare gli arredi e gli strumenti usati una volta e trovare le differenze con quelli dei nostri tempi. La simpatica bidella Lella ci ha descritto tutto minuziosamente suscitando numerose curiosità da parte degli alunni. Alla fine ognuno ha scritto il proprio nome con il pennino...ma che difficoltà...meglio le nostre penne.



PROGETTO LEGALITÀ - CONTRASTO ALLE MAFIE

Il 15 e il 22 Novembre è stato attuato il progetto legalità in collaborazione con la Biblioteca comunale. Per le classi seconde e terze la signora Milly ha proposto la lettura espressiva del testo: "L'invasione degli scarafaggi: la mafia narrata ai bambini" mentre per le classi quarta e quinta la lettura del testo: "La mia corsa".



MERENDA SANA A SCUOLA

Il progetto "Merenda sana a scuola" viene proposto ai bambini della scuola primaria di Loreggiola ormai da diversi anni; nato per promuovere stili di vita sani e un comportamento alimentare corretto da consolidare nel tempo. In particolare, si è mirato a diminuire il consumo di merende elaborate di vario genere e bevande zuccherate, favorendo l'introduzione di frutta e verdura.



GIORNATA DEI DIRITTI

Gli alunni della scuola primaria "G. Rodari" a partire dal 20 novembre, Giornata mondiale dedicata all'infanzia sono stati coinvolti in varie attività finalizzate a conoscere e a rinforzare i concetti di diritto e dovere. Gli argomenti sono stati rappresentati e sintetizzati dagli alunni su cartelloni illustrativi, che sono stati esposti a scuola con lo scopo di favorire una sensibilizzazione nei confronti delle tematiche vicine al mondo dei bambini.



NOVEMBRE... ALLA VALERI

GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

di Chiara S., Eva B. - classe 3A

Il 4 novembre 2022, le classi terze della scuola media Diego Valeri, sono andate nella piazza del paese (piazza Vittoria) a ricordare i caduti della prima guerra mondiale. La classe 3C con l'aiuto della professoressa Spedicato L. e con il contributo delle altre classi terze hanno realizzato degli omni di carta con il colore della bandiera italiana (verde, bianco e rosso) e scritto della frasi sul tema della pace.

Alle ore 10:00 circa gli alunni si sono recati verso piazza Vittoria per celebrare, con la Sindaca Antonella Argenti, la vicesindaca, i vari consiglieri e il Sindaco del C.C.R.R. (Consiglio comunale ragazzi ragazze) e i gruppi degli alpini, la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Arrivate tutte le classi terze è cominciata la celebrazione della fine della prima Guerra Mondiale, iniziando con l'inno d'Italia, cantato dalla sindaca, dai consiglieri, dal Sindaco del C.C.R.R., dagli alunni e dagli alunni.

Erano presenti vari ruoli dell'esercito degli alpini come : gli alpini di fanteria e i bersaglieri.

La Sindaca di Villa del Conte ha scelto due alunni della 3C, per portare una ghirlanda in ricordo dei caduti in guerra.

Dopo questo hanno letto la lettera di un alpino ormai disabile a causa della vecchiaia e poi son iniziati discorsi della Sindaca e del Sindaco del C.C.R.R.

UNA MATTINATA DI CORSA!!!

di **Edoardo F., Noemi G. - classe 3A**

In una delle prime mattinate fredde di novembre il prato verde della Villa Wollemborg, è stato trasformato in un percorso per la corsa campestre.

Una nuvola di ragazzi infreddoliti era pronta al "via".

La corsa si è svolta sabato 5 novembre 2022, in cui gli studenti della scuola media di Loreggia e di Villa Del Conte si sono sfidati per conquistare il podio e farlo conquistare alla propria classe.

La campestre prevedeva che maschi e femmine corressero separatamente e in orari diversi.

Gli studenti della D. Valeri raggiunsero la pista con il pullman, e quelli dell'altra scuola li stavano aspettando già sul campo.

Gli studenti gareggiarono in ordine di età, partendo dalle classi prime femminili, concludendo con le ragazze delle classi terze.

Ai corridoi venne consegnato un cartellino con il loro nome, cognome, classe e il nome dell'istituto di appartenenza.

Gli studenti delle classi prime e seconde hanno corso per 1 km, invece le terze per 1,5 km.

A causa del freddo e della fatica alcuni ragazzi e ragazze si sono sentiti male, ma fortunatamente si sono ripresi poco dopo.

Nonostante questi preoccupanti momenti, molti ragazzi di entrambi i plessi sono saliti sul podio vincendo delle medaglie; alle classi è stato invece consegnato un riconoscimento, per l'impegno mostratosi durante la corsa.

È stata una mattinata di divertimento, in cui ogni partecipante ha mostrato le proprie abilità.

DICEMBRE ... ALLA CANOVA

GIVE PEACE A CHANCE

Una catena di montaggio, un lavoro di squadra, un segno, un colore, un'azione assieme ad altri segni, colori ed azioni... tanti nomi, tutti quelli della nostra scuola media. Un albero di Natale geometrico e colorato, la frase di un grande artista, un augurio per tutti, proprio tutti, senza differenza alcuna.



DICEMBRE ... ALLA DE AMICIS

NATALE 2022 ALLA PRIMARIA "DE AMICIS"

Luci colorate, fiocchi di neve e una magia di note festose.

È stato davvero un Natale speciale: una vera festa nel giorno 23 dicembre 2022!

Tutti i bambini della scuola primaria "De Amicis" hanno potuto finalmente vivere il Natale a scuola. Prima di tutto ci siamo regalati canti che hanno creato un'atmosfera perfetta...per l'arrivo niente meno che di Babbo Natale! Lui in persona ci ha deliziato di un sacco di dolcetti in un'aria di festa. Ci ha chiesto anche di pensare ai bambini che non vivono un Natale sereno. Così ci siamo dati da fare per raccogliere, un po' per ciascuno, qualche aiuto. La nostra festa a scuola è continuata con tanti lavoretti natalizi, film e storie di Natale. Niente quaderni e libri, ma solo giochi e una merenda speciale: e così il Natale è arrivato veloce!

Tanti auguri a Tutti!





DICEMBRE ... ALLA GIOVANNI XXIII

**FINALMENTE E' TORNATO BABBO NATALE!!
Classe III**

Dopo due anni di chiusure e restrizioni, finalmente Babbo Natale è tornato ad Abbazia Pisani più in forma e smagliante di prima! Nelle settimane di dicembre le nostre insegnanti hanno organizzato vari laboratori tecnologici, artistici e musicali che ci hanno impegnato nella realizzazione di molti lavoretti e addobbi per la nostra scuola e nella preparazione di un piccolo spettacolo natalizio con cui ci siamo scambiati gli auguri prima delle vacanze. Ci siamo radunati tutti insieme nell' atrio della e, a turno, ogni classe ha recitato una poesia, cantato una canzone e ballato un brano natalizio di gusto RAP. Ci siamo divertiti un sacco e poi Babbo Natale è apparso all'improvviso alle nostre spalle e ci ha portato delle caramelle per chiudere in dolcezza l'anno che stava per finire.



DICEMBRE ... ALLA RODARI

PROGETTO NATALE

Quest'anno dopo aver addobbato aule e corridoi e preparato un bel presepe e un luminoso albero di Natale, nella settimana dal 12 al 16 dicembre assieme alla Cooperativa Atelier, gli alunni della scuola primaria di Loreggiola hanno realizzato alcuni lavoretti natalizi. Il 23 dicembre in oratorio tutti i bambini hanno visto il film " Il

figlio di Babbo Natale" e hanno potuto gustare una deliziosa merenda fatta di dolcetti e di un buon the offerti dall'associazione che ci ha ospitato. Poi nella palestra della scuola alla presenza della Dirigente e della Vice sindaca, ogni classe ha reso ancora più bella la mattinata recitando alcune poesie e cantando alcune canzoni natalizie.



DICEMBRE ... ALLA VALERI

NATALE 2022

Anche quest'anno gli alunni della Valeri hanno partecipato con entusiasmo ai preparativi per il Natale. "L'albero della carità" ha permesso a tutti di ricordare, in un momento di festa e spensieratezza, che ci sono bambini e ragazzi meno fortunati e che un piccolo aiuto può fare la differenza.

Il nostro ficus benjamin si è trasformato in un albero di Natale un po' fuori dagli schemi, a cui abbiamo attaccato tanti bigliettini con l'indicazione di un oggetto di cancelleria da regalare.

Ognuno di noi poteva prendere uno dei bigliettini e in base a quello che aveva trovato poi portava a scuola il suo dono.

Naturalmente accanto ad un albero così speciale non poteva mancare un bel Presepe originale, fatto utilizzando materiale di recupero.

Il nostro Presepe ha pure partecipato ad un concorso della Regione Veneto aggiudicandosi il terzo posto.

E' stato un Natale ricco di emozioni: è bello aiutare gli altri e sapere che il proprio lavoro viene apprezzato!



GENNAIO ... ALLA CANOVA**IL GIORNO DELLA MEMORIA
di Aurora B. - Classe 3A**

Il Giorno della Memoria si commemora ogni 27 gennaio in ricordo della liberazione da parte delle truppe russe dell'Armata Rossa dei prigionieri del campo di concentramento di Auschwitz, la data sancisce la fine dell'Olocausto.

Per rendere omaggio a tutte le vittime del genocidio di massa, avvenuto durante la Seconda Guerra Mondiale, le classi terze si sono recate davanti l'aiuola della scuola per esporre agli insegnanti, alla dirigente e al consiglio comunale i propri elaborati.

Precedentemente i ragazzi, con l'aiuto dei docenti e dei collaboratori scolastici, hanno creato una stella di David con i sassi riempiti di fiori gialli particolari: i Crocus.

Il Crocus è un genere di pianta della famiglia delle Iridacee e il suo nome deriva dal greco "Krokos" e significa "filo di tessuto" e si riferisce ai lunghi stigmi ben visibili sui petali.

Principalmente, il Crocus giallo è il simbolo della Shoah perché, oltre a sbocciare vicino al 27 gennaio, ricorda anch'esso la stella di David che gli Ebrei furono costretti a portare sugli indumenti durante il periodo in cui vennero perseguitati.

Il progetto a cui abbiamo aderito nasce in Irlanda per ricordare la Shoah.

Nella Giornata della Memoria abbiamo preparato un cartellone che rappresentava delle stelle di David attraverso cui venivano classificati: gli ebrei, i testimoni di Genova, gli omosessuali, gli zingari, gli immigranti, gli oppositori politici e i criminali.

Successivamente il professore ci ha consegnato delle poesie da leggere davanti le classi terze, e ai membri del CRR. Quando abbiamo presentato i nostri lavori erano presenti: i professori e la preside e tutti si sono complimentati per l'impegno. Insieme alle stelle di David, abbiamo creato delle farfalle in onore di questa giornata che è stata davvero importante e significativa per capire la terribile situazione che dovevano vivere le persone perseguitate e punite ingiustamente.

Queste situazioni così tragiche ci ricordano qual è il vero scopo di queste ricorrenze: è importante non dimenticare mai questi momenti drammatici del nostro passato affinché, come dice la stessa legge, simili eventi non possano mai più accadere.

La vita offre sempre una seconda possibilità.

Si chiama domani!

**GENNAIO ... ALLA DE AMICIS****PERCUSSIONI DI GRUPPO DA GENNAIO A MAGGIO
2023 - CLASSI 4^ A e B**

Nel corso del secondo quadrimestre le classi 4^ A e B del plesso "De Amicis", hanno provato l'emozione di diventare dei veri PERCUSSIONISTI.

Accompagnati dal maestro Luca, abbiamo sentito le onde sonore dentro il nostro corpo: ci hanno attraversato dalla testa ai piedi facendoci vibrare, stupire ed emozionare. Allora siamo andati alla scoperta del suono e della sua provenienza: abbiamo provato anche noi a produrre suoni con dei veri strumenti a percussione, conoscendo prima l'origine e la storia di diversi strumenti. In particolare abbiamo conosciuto il *djambè* un tamburo a calice originario dell'Africa occidentale o il *cajón* che è uno strumento a percussione a forma di scatola proveniente dal Perù. Quest'ultimo viene suonato percuotendo la parte anteriore con le mani e le dita, di scatole usate in origine per lo stoccaggio della frutta. Ma abbiamo scoperto anche il tamburo che riproduce le onde del mare (*ocean drum*), la pioggia (*il bastone della pioggia*) e il *tamburo del tuono*! Ci è piaciuto molto anche uno strumento che abbiamo fatto suonare, anche se non sembrava proprio uno strumento musicale: un bel tubo di plastica ...e che suono rilassante faceva! Questo vuol dire che possiamo costruire degli strumenti anche con materiale da riciclo facendo due buone azioni: riciclare e divertirci-suonando!

Con tutte queste e altre percussioni abbiamo provato a creare anche noi dei ritmi da condividere, seguendo dapprima la proposta del maestro e poi inventando noi dei ritmi nuovi. Con il passare delle lezioni, diventando sempre più esperti, abbiamo imparato anche a dirigerci con pochi gesti, ma efficaci, abbiamo creato ritmi lenti e veloci, suoni alti e bassi e anche fatto silenzio (ma solo per poco...). Il cerchio delle percussioni ci è piaciuto moltissimo perché ha creato un bel clima di collaborazione e di emozione nel comporre ritmiche uniche e ogni volta sempre diverse.

E' stata per noi una bellissima esperienza di suono, di divertimento e di emozioni. Viva la MUSICA!

**PROGETTO ETRA: LE MAGIE DI PLASTIK E TINÀ
Classi prime e seconde**

Martedì 17 gennaio i bambini di classe prima e seconda, guidati dalle esperte dell'ETRA, hanno partecipato al laboratorio "Le magie di Plastik e Tinà". Attraverso una

storia narrata con il Kamishibai e dei giochi coinvolgenti hanno imparato a riconoscere i diversi materiali di uso comune, in particolare la plastica e l'alluminio, e hanno compreso l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo al fine di proteggere l'ambiente in cui tutti noi viviamo. Accanto al gesto del riciclo, i bambini hanno anche capito la possibilità di poter riusare e dare nuova vita ad un oggetto, prima che esso stesso diventi un rifiuto.



Classi terze

Nella giornata di giovedì 9 febbraio 2023, le classi terze della scuola primaria "De Amicis" di Villa del Conte, hanno svolto una lezione di Scienze con l'esperto ETRA sull'argomento "Microgranuli dal lavandino al mare". Per circa due ore "lo scienziato" Alberto ha illustrato ai bambini come la plastica sia un ingrediente contenuto in molte cose di utilizzo quotidiano: creme per il corpo, per il viso, deodoranti, bagnoschiuma, dentifricio, trucchi. Nell'immaginario delle persone la plastica è usata per bottiglie d'acqua, confezionamento/imballaggio materiali, borsette, oggetti di vario genere, ma non ci soffermiamo mai a pensare che esistono le "microplastiche" che inquinano il nostro ambiente in un modo ancora più subdolo della classica plastica che ricicliamo a casa. Infatti, si parla di particelle talmente microscopiche che possiamo trovare anche nei cibi che mangiamo per effetto della catena alimentare, che ci lega l'uno con gli altri, agli esseri viventi del nostro pianeta. L'esperto è stato molto abile a coinvolgere i bambini su un tema così importante per la salvaguardia dell'ambiente. Ha trasformato gli alunni in veri e propri scienziati alla ricerca delle microplastiche all'interno di prodotti appositamente portati per la lezione. Ha fornito loro gli strumenti da veri studiosi, come lenti d'ingrandimento professionali e tabelle raccolte dati, per svolgere esperimenti, tabulare i risultati e giungere ad una soluzione comune per adottare comportamenti rispettosi della natura. L'esperienza ha avuto una ricaduta positiva sulle classi che hanno interagito con l'esperto mediante un approccio pratico e istruttivo che li ha arricchiti di un senso civico che talvolta non sempre ci ricordiamo di attuare nei confronti del pianeta Terra.



Classi quarte

Che bello: per un giorno siamo diventati veri scienziati! I nostri strumenti sono stati pinzette, lenti di ingrandimento, microscopi, vaschette e capsule Petri. Il nostro obiettivo è stato scoprire un ecosistema in miniatura, ma molto vicino a noi... anzi proprio sotto i nostri piedi: il suolo. Con l'aiuto della nostra esperta ETRA e dopo una breve spiegazione ci siamo immersi nei nostri campioni di terra e abbiamo scoperto che c'è molto da vedere. Con le schede di riconoscimento abbiamo trovato insetti, ali di moscerini, vermetti, coccinelle...

E' stato davvero emozionante: W la scienza!



Classi quinte

Nella mattinata di martedì 17 gennaio le classi quinte sono state coinvolte in un'attività avente una tematica molto importante ed attuale che rivela l'emergenza sempre più incisiva del cambiamento climatico: l'utilizzo delle energie rinnovabili.

Dopo una breve lezione teorica in cui sono state distinte quali siano le fonti rinnovabili e non, tutti i ragazzi hanno colto la necessità di eliminare le fonti di energie non rinnovabili che causano danni irreparabili al nostro pianeta Terra e alla sua biodiversità.

Gli alunni hanno sperimentato, con semplici meccanismi, l'utilizzo dei pannelli solari, delle pale eoliche e dell'acqua per produrre "energia pulita e buona per tutti gli esseri viventi".



GIORNATA DELLA MEMORIA

Scuola primaria "Edmondo De Amicis" Villa del Conte

Le classi prime, per celebrare la Giornata della memoria, hanno visto una favola: "Le farfalle con le stelle gialle". Questa storiella raccontava che in un prato fiorito vivevano tante farfalle dalle ali colorate e altre dall'aspetto fuori dal comune, infatti non erano di un solo colore e avevano una stella gialla sull'ala superiore. Le farfalline all'inizio vivevano felici insieme, poi un giorno qualcosa cambiò, quelle colorate erano invidiose delle altre farfalle e un giorno decisero nuove regole: nel prato fiorito le farfalle con le stelle gialle, non potevano più volare e in case speciali dovevano andare. Solo un colibrì che passava di lì volle aiutare le farfalle stellate. Fece capire che essere diversi non era affatto un reato e anzi ciò che ci rende davvero speciali è il fatto di non essere tutti uguali. Uguali lo siamo ma nei DIRITTI, per questo non dobbiamo mai stare ZITTI, se quelli degli altri vengono calpestati, dobbiamo sempre batterci perché vengano rispettati. Anche i bambini di prima, come le farfalle della storia, hanno capito che siamo diversi, ciascuno con le sue qualità, ma che ci diverte tanto quando si gioca insieme.

Ogni classe ha riflettuto e ha scritto cosa hanno capito da questa storia.

1A: ... RICORDARE CHE SIAMO TUTTI UNICI E SPECIALI, PERCIÒ DOBBIAMO RISPETTARCI, VOLERCI BENE E NON ESCLUDERE NESSUNO.

1B: ... RICORDARE CHE SIAMO TUTTI DIVERSI, UNICI E SPECIALI. NON DOBBIAMO MAI LITIGARE, MA GIOCARE INSIEME E VOLERCI BENE.



Il cartellone della 1 e della 1 B con nel mezzo quello finale di entrambe le classi:

"SIATE LA FARFALLA GIALLA CHE VOLA SOPRA I FILI SPINATI"- LILIANA SEGRE

Ogni anno, il 27 gennaio, in occasione della Giornata della memoria, viene trattata la Shoah in modo adeguato all'età dei bambini. In classe prima è stata proposta la visione del film d'animazione "Galline in fuga". Il film è ambientato in un allevamento, dove le galline sono costrette a produrre uova tutto il giorno e devono renderne conto ai loro avidi proprietari. Le galline provano in ogni modo a scappare, ma ogni volta vengono scoperte e riportate nel recinto. Dopo svariati tentativi, finalmente riescono a scappare via dalla fattoria con una macchina volante e raggiungono un rifugio verde in mezzo a un lago, dove possono finalmente vivere libere e felici. La discussione seguita alla visione del film, ha dato modo ai bambini di riflettere sul tema della libertà, li ha aiutati a comprende-

re l'importanza dell'aiuto reciproco e della diversità come ricchezza.



A questo serve la memoria, a rendere più bella la nostra storia.

Non è meglio dimenticare la storia e cancellarla dalla memoria?

No, a questo serve la memoria, a scrivere al meglio la nostra storia, a questo servono gli errori del passato, a costruire un mondo pacifico e affiatato, ricordare ogni anno quei brutti errori, ci insegna ad essere persone migliori.

I bambini di classe seconda sono stati guidati a riflettere sulla particolarità della Giornata della Memoria aiutati dalla lettura di due interessanti libri, adatti ai più piccoli: "La città che sussurrò" e "Il gelataio Tirelli". Entrambe le storie sono ispirate a vicende e soprattutto a persone realmente esistite che hanno saputo rischiarare, con la luce della loro generosità e del loro coraggio, il momento più buio della storia contemporanea.

Nel primo albo illustrato si narra di come l'intuizione di una bambina danese e dei suoi genitori abbia consentito ad una famiglia ebrea di raggiungere la salvezza nella vicina Svezia, guidata dai sussurri degli abitanti del villaggio. Anche il secondo testo racconta di ospitalità e di aiuto offerti a molti Ebrei per salvarsi dalla persecuzione nazista. Ciò ha meritato al signor Tirelli il titolo di "Giusto fra le nazioni".



Durante le letture alcuni alunni hanno affermato: "Ho pensato che (questo odio) non si deve ripetere mai più, perché tutti valgono".

Le classi in generale hanno molto apprezzato i racconti che veicolano un importante messaggio, da non dimenticare: persino nelle situazioni più difficili c'è sempre la possibilità di scegliere il bene.



I bambini delle classi terze hanno affrontato la storia di Anne Frank attraverso il libro *L'albero di Anne* scritto da Irène Cohen-Janca e illustrato da Maurizio Quarello. Il narratore è l'albero nel giardino della casa al numero 263 di Prinsengracht ad Amstredam, un vecchio ippocastano malato che sta per essere abbattuto. Il luogo in cui si trova l'albero è adiacente al nascondiglio dove Anna è rimasta reclusa per due anni (dal 6 luglio 1942 al 4 agosto 1944) con la speranza di sfuggire alla deportazione.

Il libro parla dell'importanza della memoria e del ricordo che, soli, danno un significato ai luoghi e alle persone.

La lettura è stata accompagnata da molte domande dei bambini; la domanda più ricorrente è stata: - Perché sono potuti accadere i fatti descritti? Perché è accaduto tutto questo?

I bambini delle classi quarte hanno letto il libro "Il cavaliere delle stelle-la storia di Giorgio Perlasca". Sono seguite discussione e riflessione su quanto fatto da Perlasca per salvare gli Ebrei dalla deportazione nei campi di concentramento.

Sono stati visti i video: "I giusti tra le nazioni" e "Le pietre d'inciampo". È stato realizzato un cartellone con un albero (per ogni "giusto è stato piantato un albero"), la cui chioma è formata da tante stelle di Davide (simbolo ebraico) in cui ogni bambino ha scritto un suo pensiero, e da sassi posti ai piedi del tronco dell'albero (per gli Ebrei il sasso è simbolo del ricordo di una persona cara).



Anche nelle classi quinte" sono sbocciati i CROCUS. Crocus, fiore usato da un'associazione Irlandese come simbolo/ricordo delle vittime dell'olocausto.

Ai nostri alunni è stata data l'occasione di riflettere sulla sorte tragica di migliaia di bambini ebrei e sull'importanza del RISPETTO e del superamento dei pregiudizi.



GENNAIO ... ALLA GANZINA

GIORNATA DELLA MEMORIA

Tutte le classi quinte della scuola primaria Ganzina in

occasione della Giornata della Memoria hanno approfondito la conoscenza di Giorgio Perlasca. Un italiano che, nell'autunno del '43, si trovava per lavoro nell'Ungheria occupata dai nazisti e che, fingendosi Console onorario spagnolo, riuscì a salvare migliaia di ebrei ungheresi dalla deportazione, rischiando lui stesso più volte la vita. Per questo suo straordinario gesto di coraggio, altruismo e solidarietà gli è stato conferito dallo Stato israeliano il riconoscimento di "Giusto tra le nazioni". I ragazzi hanno ascoltato la testimonianza del vero Giorgio Perlasca attraverso la visione di una sua intervista rilasciata alcuni anni fa al giornalista G. Minoli nella trasmissione "Mixer" e poi ne hanno rielaborato il contenuto nei loro quaderni.

Collegandosi infine al "Progetto Crocus", promosso dalla fondazione irlandese Holocaust Education Ireland per sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dello sterminio degli Ebrei e di tutte le forme di razzismo e di discriminazione, a cui aderisce la Scuola Secondaria, ogni alunno ha reinterpretato in vari modi il fiore che germoglia nel periodo della commemorazione dell'Olocausto ed evoca il colore giallo della Stella di David, indossata dagli Ebrei durante il regime nazista.



GENNAIO ... ALLA GIOVANNI XXIII

PROGETTO LETTORATO DI INGLESE Classi IV e V

Tra il mese di gennaio e il mese di febbraio, i ragazzi delle classi quarta e quinta della nostra scuola hanno partecipato al progetto "Lettorato di inglese" condotto dal maestro John della scuola Pingu's English. La classe quarta, in un ciclo di quattro incontri da un'ora ciascuno, ha avuto l'opportunità di parlare di sé e di conoscere alcuni tra i principali aspetti della cultura anglofona.

La classe quinta, per un totale di sei incontri, ha approfondito gli aspetti più significativi della cultura inglese: dal cibo allo sport, la musica, *The Royal Family*. Lo sguardo si è poi spostato anche agli U.S.A e all'Australia.

I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo alle attività proposte, mettendosi in gioco in un clima di confronto,

collaborazione e condivisione. Un' esperienza positiva e arricchente... assolutamente da ripetere!



**NON DIMENTICHIAMO
Classe V**

Come ogni anno il 27 di gennaio si commemora la "Giornata della memoria" e noi ragazzi di quinta, come le altre classi della nostra scuola, abbiamo svolto molte attività in diverse discipline per conoscere la Shoah e riflettere sui terribili fatti che la storia ci tramanda. Quest'anno noi di classe quinta abbiamo partecipato al progetto "Crocus" proposto dal nostro istituto e promosso dall'omonima Fondazione Irlandese che si occupa da anni di far conoscere l'Olocausto.

Abbiamo iniziato col parlare del contesto storico e politico che portò la Germania di allora e altri stati dell'Europa alla discriminazione degli Ebrei e alle leggi razziali; in classe abbiamo letto il libro illustrato dal titolo "L'albero di Anne" che ci ha fatto comprendere il peso della segregazione di una ragazzina della nostra età in quegli anni. Abbiamo imparato la poesia "Nasceranno uomini migliori" di Nazim Hikmet e l'abbiamo recitata al signor Vittorio Ometto, che abbiamo avuto il piacere di ospitare a scuola per raccontarci la sua terribile esperienza di deportato durante la guerra e la sua vita. Per noi è stato davvero un grande onore!

Al termine del nostro percorso abbiamo piantato i bulbi dei fiori di crocus nel giardino della nostra scuola e al loro fiorire ci ricorderanno i bambini ebrei che furono uccisi. La bellezza dei fiori ci ricorda che, anche dopo gli eventi più terribili, una nuova vita ricomincia e possiamo sperare che le cose miglioreranno.



**LA VOCE DELLA MEMORIA
Classe IV e V**

In occasione della Giornata della Memoria la scuola primaria di Abbazia Pisani ha avuto il piacere di ospitare nuovamente, dopo alcuni anni, un "bisnonno" davvero

speciale: il sig. Vittorio Ometto.

Vittorio, che spegnerà tra poco 99 candeline, è un alpino nostro compaesano che ha vissuto il dramma della prigionia nei campi di concentramento per due lunghi anni durante la seconda guerra mondiale. I ragazzi di quarta e quinta elementare, nella mattinata di sabato 28 gennaio, hanno avuto l'onore di ascoltare la sua testimonianza, guidata e accompagnata da Maria, una signora che ha voluto mettere per iscritto la sua esperienza affinché si potesse davvero ricordare e fare memoria. Dopo un primo momento in cui Vittorio ha raccontato alcuni aneddoti riguardanti la difficile e triste situazione vissuta, gli alunni hanno potuto fare alcune domande per provare davvero a comprendere quanto la guerra sia assurda e inutile.

È stata davvero un'occasione preziosa per riflettere non solo sulla Shoah ma sui grandi valori che animano l'esistenza: la dignità della persona, l'uguaglianza senza distinzione di razza, popolo o religione, il valore della pace e l'importanza dell'amicizia.

Con il cuore pieno di gratitudine vogliamo davvero fare tesoro di questa esperienza e ci auguriamo, per il prossimo anno, di poter festeggiare insieme a Vittorio i suoi 100 anni, celebrando la vittoria della Vita!



GENNAIO ... ALLA RODARI

GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della ricorrenza della "Giornata della Memoria", le classi terza, quarta e quinta, nel pieno esercizio di una cittadinanza attiva, consapevole e democratica, hanno rinnovato il proprio impegno affinché la "memoria storica" diventi un patrimonio da conservare e trasmettere di generazione in generazione. A tal proposito, sono state predisposte attività educative diversificate per età, la lettura di testi come "La portinaia di Apollonia" di Lia Levi o "Scolpitelo nel vostro cuore" di Liliana Segre, e l'utilizzo di materiali multimediali.





CODING

Quest'anno grazie al materiale STEM abbiamo avuto la possibilità di inserire una serie di attività ludico-didattiche che mirano a sviluppare nei bambini le capacità di problem solving, pensiero creativo, pensiero logico sequenziale ed a fornire le basi del coding e della creatività digitale



GENNAIO ... ALLA VALERI

MODELLINI DI CENTRALI ELETTRICHE di Camilla G. - Anna L. - Classe 3A

Durante le vacanze di Natale, ogni alunno della classe 3A ha realizzato un modellino di centrale elettrica assegnatoci dalla professoressa di tecnologia Denise Milani.

C'è stato chi ha realizzato una centrale termoelettrica, nucleare, solare, eolica,... con l'utilizzo di materiali a piacere e quasi sempre riciclati, come ad esempio la carta, tappi di bottiglie, cannuccie, bicchieri di plastica e tanto altro.

Alcuni si sono ingegnati di più dando vita alla propria centrale con l'utilizzo di motori che la facevano funzionare, divertendosi e scatenando la propria creatività.

La costruzione di questi modellini è stata, per noi, un modo divertente per imparare nuove informazioni

nell'ambito, e sull'impatto ambientale che essi provocano, cercando di ricavarne delle soluzioni che anche noi studenti, nel nostro piccolo, possiamo attuare.



LA GIORNATA DELLA MEMORIA ALLA DIEGO VALERI

di Damiano B. - Filippo F. - Classe IIA

Nella giornata del 27 Gennaio gli alunni della scuola Diego Valeri hanno partecipato alla visione del film: **ANNA FRANK E IL DIARIO SEGRETO**, per farli ragionare sulla giornata della memoria e sui tremendi momenti vissuti dagli Ebrei nei campi di concentramento. Il film è stato visto in biblioteca, in due proiezioni: dalla seconda alla terza ora le classi: II A, II B, III A, III C; mentre, dalla quarta alla quinta ora hanno partecipato le classi: I A, I B, I C, II C, III B.

Anna Frank e il diario segreto, è un cartone animato diretto da Ari Folman, è ambientato ad Amsterdam e ha come protagonista Kitty, l'amica immaginaria di Anna Frank.

Nel film si immagina che la giovane Kitty si risveglia dopo decenni nella sua casa in Olanda e si metta subito in viaggio alla ricerca della sua cara amica. Kitty è convinta che Anna sia ancora viva e viaggia per l'Europa nella speranza di trovarla, mentre rimane basita di fronte al mondo di oggi e alla sue evoluzioni. Disorientata e confusa, Kitty non riconosce più il rifugio nella soffitta di Amsterdam, dove la famiglia Frank si nascondeva dai nazisti. Ormai quel luogo è diventato un museo, e di Anna non c'è più traccia.

Il racconto punta i riflettori sull'eredità lasciata da questa ragazza coraggiosa che ha dato voce alle paure e alle speranze di un popolo intero, scrivendo un diario che è stato letto da milioni di ragazzi.

Man mano che la storia prende piede, si vedono moltissime emozioni passare sul volto di Kitty, dalla disperazione alla curiosità, dalla delusione alla forza di resistere.

Lo scopo del film è di far riflettere sulla tragedia della Shoah e sulle ingiustizie che permangono nel mondo.

La verità è che Anna non ha scritto il diario per diventare un simbolo, voleva solo essere libera, in una parola vivere.

ORIENTAMENTO PER LE CLASSI SECONDE di Nicole Z. - Classe IIA

Nelle giornate del 30 e del 31 Gennaio le classi seconde della scuola D. Valeri hanno avviato il percorso sull'orientamento con due esperti.

L'obbiettivo dell'attività era aiutare i ragazzi che l'anno prossimo saranno in terza, a capire cosa vorranno fare dopo che avranno finito le scuole medie.

In questo incontro i due esperti di orientamento hanno parlato con i ragazzi del comportamento che hanno nelle diverse situazioni, di ciò che potrebbe aiutarli a capire per cosa sono portati e come scegliere la scuola superiore che vorranno fare.

Questa parte dell'incontro è stato condotta da un'esperta, mentre l'altra parte da un ragazzo.

L'esperto ha spiegato agli alunni: i diversi tipi di scuola, cosa si può e cosa non conviene fare dopo le scuole superiori. Ad esempio ha detto che per tutti i tipi di scuole tranne per le scuole di formazione professionale ci sono 5 anni e solo dopo di essi si prende il diploma, mentre per le scuole di formazione professionale gli anni da fare sono 3.

L'incontro è stato interessante e ci ha proiettato un po' verso la classe terza, quando dovremo pensare a quale scuola iscriverci.

FEBBRAIO ... ALLA CANOVA

VIAGGIO D'ISTRUZIONE A FIRENZE

Last February we had the great chance to go on a two-day school trip to Florence, one of the most famous Italian cities. We visited its main tourist attractions: Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Basilica di Santa Croce, Uffizi and Palazzo Pitti.

We walked a lot and we were really tired at the end of the trip but we spent unforgettable moments together!

Eravamo molto eccitati visto che questa per molti era la prima gita nella quale si stava via più di un giorno.

In questa gita ogni classe si era organizzata per avere un gruppo di studenti che presentava a turno un monumento.

Alla "fontana del maialino", si poteva esprimere un desiderio mettendo una monetina dentro la bocca dell'animale e lasciandola cadere.

Abbiamo visto piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, la statua di Cosimo a cavallo e Perseo, gli Uffizi, Palazzo Pitti, il parco dei Boboli, Santa Maria del Fiore ed il Battistero.

In questa gita tutti ci siamo divertiti, è stata una fantastica esperienza che rimarrà nei nostri più bei ricordi.

UNA GITA INDIMENTICABILE!



FEBBRAIO ... ALLA DE AMICIS

GIORNATE DELLO SPORT PLESSO DE AMICIS VILLA DEL CONTE

Nei giorni 23, 24 e 25 febbraio 2023, tutti gli alunni del plesso De Amicis sono stati impegnati a provare Sport, conosciuti e non, che alcune associazioni sportive operanti nel nostro territorio hanno fatto loro sperimentare.

Le mattinate del giovedì e venerdì sono trascorse tra concentrazione e grande impegno richiesti dai maestri di Karate, palleggi e passaggi di Pallavolo, musica e coreografie di Hip-Hop e percorsi di precisione per arrivare a fare goal.

Una bella passeggiata per le vie del paese ha concluso le nostre attività sportive e dopo questa splendida e sana fatica, il meritato riposo: ogni classe ha guardato un film a tema sportivo, a cui ha fatto poi seguito una riflessione tramite disegno o frase significativa.

Un grande ringraziamento da parte delle maestre e, soprattutto, dei bambini va a tutti gli allenatori delle società sportive intervenute: Karate (karate club Villa del Conte), Pallavolo (Comitense Volley), Hip-Hop e Calcio (Noi Santa Giuliana), che hanno proposto, per ogni annualità, attività che hanno saputo coinvolgere tutti i bambini e veicolato il messaggio che lo Sport è di tutti e per tutti, nessuno escluso.



UNA BARCHETTA PER L'ALLUVIONE

Le giornate dello Sport sono diventate occasione per riflettere sull'importanza di stili di vita salutari, corretti e... sicuri.

Per questo motivo fra un palleggio, una mossa di karatè, una coreografia di hip hop e la passeggiata per le vie del paese, sono state inserite attività riguardanti i comportamenti da seguire in caso vi fosse l'emergenza causata da un'alluvione.

Civilino, la mascotte che i bambini hanno imparato a conoscere quando si è affrontato il rischio incendio e terremoto, ha mostrato a tutti cosa fare qualora si verificasse questa avversità che, visti i cambiamenti climatici, appare sempre meno remota. Seguendo le indicazioni del simpatico personaggio gli alunni hanno eseguito correttamente la prova di sfollamento, raggiungendo i punti stabiliti, al piano superiore dell'edificio scolastico.

Quindi, trafficando con cartoncino, colla e forbici, si sono divertiti a costruire uno dei mezzi di soccorso utilizzati dai Vigili del fuoco: una piccola barchetta, munita di remi e salvagente. Al suo interno hanno collocato indicazioni utili nell'emergenza alluvione, sia che ci si trovi in ambiente chiuso, che all'aperto, da utilizzare in caso di necessità. Al termine delle attività è stato bello vedere tutti i bambini che, mentre uscivano da scuola, mostravano

orgogliosi la loro flotta ai genitori!



SETTIMANA DELLO SPORT 2023

Anche quest'anno la scuola primaria Ganzina ha celebrato la settimana dello sport invitando esperti, atleti e allenatori per un incontro con i bambini sull'importanza dello sport nella vita quotidiana. I nostri alunni hanno conosciuto le regole del calcio, della pallavolo, del karate, della corsa e del basket, imparando che dietro ad ogni successo ci sono fatica ed impegno.



BALLA COL BULLO Classi Quarte

Sembra un gioco di parole ma in realtà è il titolo dello spettacolo teatrale che siamo andati a vedere una mattina al "Teatro Ai Colli" con le nostre maestre. Il teatro lo consigliamo a tutti: è un modo di comunicare **SPECIALE** e il messaggio arriva **FOOOORTE!** Tu sei spettatore ma anche un po' protagonista. Vieni coinvolto e sei parte della storia.

Abbiamo conosciuto due personaggi interessanti: il **bullo** che senza il consenso del gruppo non era nessuno e un ragazzo che con il suo **coraggio** e **amici VERI** vince la paura e sfida il bullo a colpi di RAP!



FEBBRAIO ... ALLA GANZINA

ETRA: LABORATORIO DI CARTA RICICLATA I bambini delle classi quarte

Mercoledì 1 Febbraio è venuta a scuola un'esperta di ETRA che ci ha spiegato come avviene il riciclo della carta. Prima però ci ha spiegato le fasi di realizzazione: ci ha dato dei fogli di carta di giornale da tagliare a striscioline e poi in pezzetti più piccoli. Tutti i pezzettini di carta sono poi stati raccolti in un recipiente contenente acqua. Anna ha frullato il contenuto del recipiente, l'abbiamo inserito in un piccolo telaio all'interno del recipiente in cui veniva raccolta la "poltiglia" che poi si sollevava e si faceva sgocciolare e capovolgeva su un foglio di giornale per poi mettere ad asciugare vicino al termosifone. Abbiamo atteso che i fogli di carta riciclata si asciugassero e infine li abbiamo staccati dai fogli di giornale.

È STATO STUPENDO!
GRAZIE ANNA!



FEBBRAIO... ALLA GIOVANNI XXIII

LA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI



Il 3 febbraio si celebra "La giornata dei calzini spaiati", nata undici anni fa da un'insegnante della regione Friuli Venezia Giulia, con lo scopo di sensibilizzare alla diversità attraverso la solidarietà e l'inclusione. I bambini della Scuola Primaria Giovanni XXIII hanno voluto aderire a questa iniziativa indossando calzini, per l'appunto, spaiati, riflettendo sull'importanza delle differenze e ricordando che la diversità è una ricchezza! I calzini infatti si fanno metafora del fatto che colore, lunghezza, forma e dimensione non cambiano la natura delle cose: sempre calzini restano! E sono le diversità a renderci unici, irripetibili, speciali. La diversità, laddove apprezzata, rende l'umanità più ricca e collaborativa, capace di seminare belle amicizie!

LETTURA ANIMATA IN CLASSE TERZA



Linda si è appena trasferita in una nuova città: è curiosa, avrebbe voglia di scoprire tutto ciò che la circonda, ma ancora non conosce nessuno. Poi, una mattina, il suo calzino a righe bianche e gialle cade dal terrazzo al decimo piano, dove lei abita. Inizia così un viaggio sorprendente e poetico, tra parcheggi e giardini pubblici, carrelli della spesa e salotti pieni di giochi.



CARNEVALE A SCUOLA!

Sabato 18 febbraio, le classi della scuola Giovanni XXIII hanno festeggiato il Carnevale. Via libera alla creatività, alla fantasia e al divertimento!

I bambini hanno potuto godere della leggerezza e del colore che da sempre sono associati a questa festività, attraverso giochi, balli e stelle filanti. Una festa, quella del Carnevale, attraverso la quale i bambini imparano a "far finta di" e a mettersi nei panni di qualcun altro, assumendo un nuovo punto di vista e dando espressione al proprio mondo interiore.



W LO SPORT

Nei giorni 23, 24 e 25 febbraio nella scuola primaria di Abbazia Pisani si sono svolte le belle "Giornate dello Sport". Tutte le classi, a seconda dell'età e in diverse discipline, hanno trattato gli aspetti importanti dello sport e dell'attività fisica come vero e proprio stile di vita. Nelle tre giornate si sono susseguite per tutte le classi delle attività in aula e in palestra, quali: la conoscenza di figure importanti dello sport; la presentazione dei nostri campioni del "cuore"; il valore del fairplay; una lezione per ciascuna classe con un preparatore atletico dei Vigili del Fuoco, in cui i bambini hanno affrontato un percorso a tempo di agilità e velocità; una lezione per scoprire le origini, la storia ed i principi della disciplina del Karate; una fantastica e rilassante lezione di yoga tenuta dalla nostra segnante Ilenia. I ragazzi sono stati bravi, si sono dimostrati coinvolti e hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività proposte. Un grazie ai nostri esperti che sono intervenuti con pazienza, entusiasmo e competenza. Sono state giornate di divertimento, di attività fisica e di ginnastica, ma anche vere occasioni per comprendere l'importanza che lo sport ha nella nostra vita sia per la salute e il benessere psicofisico della persona che nelle relazioni con gli altri. W lo sport!



LEZIONE DI YOGA



NOI COME I POMPIERI



KARATE



**INCLUSIONE: LA DIFFERENZA... CHE FA LA DIFFERENZA!
Classi III e V**

Ogni bambino ha dato voce alle proprie emozioni, alla propria creatività ed espressività, vivendo momenti molto importanti che hanno contribuito alla crescita personale e sociale.

È stato bello vedere gli alunni aiutarsi a vicenda, ognuno con le proprie qualità ha dimostrato quanto possa essere significativo il risultato finale, quando tutti agiscono in modo coeso e cooperativo.

Gli scatti evidenziano uno spaccato di quotidianità scolastica inclusiva, nella quale si garantiscono i diritti fondamentali della persona, che condividendo esperienze all'interno di un gruppo valorizza la socialità e la diversità.

FEBBRAIO ... ALLA RODARI

CONCORSO "L' ALLORINO DI DANTE"

Le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di Loreggiola hanno partecipato al concorso di poesia "L'Allorino di Dante" del Centro Dantesco di Ravenna. Gli alunni hanno costruito una poesia collettiva sul tema della pace, occasione questa per avviare un lavoro di educazione civica per riflettere insieme su cosa significhi la parola "pace" e come sia possibile costruire la pace tra le persone.



IL TEATRO NERO - 7 FEBBRAIO 2023

Le iniziative che ogni anno propone la fondazione Cassa di Risparmio di PD e RO per la scuola, ci hanno

permesso di partecipare ad uno spettacolo divertentissimo: "Il teatro nero" di A.s.d Polisportiva C.S.I. Rovigo. È stato privilegiato l'aspetto creativo ed espressivo con un programma di attività e di esperienze musicali abbinati all'attività ludico motoria. Partendo dal gioco si insegna allo studente a conoscere il proprio corpo, stabilire relazioni con i compagni, comprendere il senso delle regole e del loro rispetto. Il tutto al buio, per vivere esperienze nuove in un campo visivo che l'occhio non percepisce normalmente, con l'utilizzo della fluorescenza e della luce ultravioletta. La didattica impostata su gioco e movimento è stata parte integrante di ogni fase, nel coinvolgimento degli alunni che hanno sperimentato attività motorie con l'ausilio della luce capace di creare effetti sull'ambiente circostante e ipresenti.



LETTORATO

Nel mese di febbraio, come di consueto, si è svolto il Progetto lettorato nelle classi quarta e quinta del plesso G. Rodari, tenuto dalla scuola Pingu's English. L'esperienza è stata positiva poiché si sono affrontati i temi legati alle civiltà dei paesi anglofoni.



FEBBRAIO ... ALLA VALERI

**ENGLISH-SPEAKING LESSONS WITH DAISY
Veronica M. - Eva B. - Classe 3A**

All'inizio di febbraio 2023 sono iniziate le lezioni di lettorato di lingua inglese con una esperta madrelingua. Queste lezioni si sono svolte durante le ore scolastiche e sono durate 8 incontri.

La nostra lettrice, Ms Daisy Charkhab, ci ha insegnato alcune espressioni per poter comunicare al meglio in inglese e per farlo ci ha proposto giochi e video divertenti.

Attraverso queste attività oltre ad aver migliorato il nostro livello della lingua abbiamo solidificato il rapporto tra compagni.

Gli argomenti affrontati in queste lezioni sono stati: come fare un'ordinazione al ristorante, come accordarci con degli amici per uscire, come parlare di noi stessi e delle persone che fanno parte della nostra vita.

Nell'ultima lezione in particolare, per rafforzare un argomento affrontato con la professoressa Geron, abbiamo ascoltato una canzone che conteneva i

composti di "some, any e no".

Crediamo che questa sia stata un grande opportunità e ringraziamo Daisy per le lezioni interessanti ed educative che ci ha proposto.

MARZO ... ALLA CANOVA

COMBATTI E INFORMATI CONTRO L'INGIUSTIZIA DEL BULLISMO

di Aurora L., Simone M., Francesco C. – classe 2A

Alla scuola Canova abbiamo avuto un incontro con degli esperti che ci hanno spiegato il fenomeno del bullismo. L'incontro è avvenuto venerdì 17.03.2023: alla quarta ora noi, alunni della 2A, siamo andati in auditorium. Ad attenderci c'erano due relatori, Carlo e Laura; Carlo è un attore racconta-storie, Laura è la sua accompagnatrice. L'ora e mezza passata insieme si è suddivisa in tre parti: un gioco rompighiaccio, una lettura di un testo e un gioco con le carte.

La prima attività si chiamava: "Se io fossi", e consisteva nell'identificarci per esempio con un colore, e descriverci.

La seconda era l'ascolto di un testo letto da Carlo, che parlava di due ragazzi che bullizzavano il più piccolo, cercando di ucciderlo.

Nella terza attività, Laura aveva disposto delle carte a terra; le carte rappresentavano delle immagini, e con sottofondo di musica, ci siamo alzati a gruppi di tre per prendere una carta che per noi rappresentava una parte della storia che ci aveva colpito. Dopo siamo tornati in classe.

PARLIAMO DI PLASTICA? IL MONDO È NELLE NOSTRE MANI!

La 2A incontra un rappresentante Etra

di Angelica C., Daniel H., Iago T. - classe 2A

Si è svolta una conferenza, con slide e video, sulla storia della plastica fino ai giorni nostri. È stata tenuta da Andrea, un rappresentante Etra, durante la seconda ora di martedì 21 marzo nella nostra aula, 2A, della scuola secondaria Canova. Ci sono stati mostrati dei video e abbiamo parlato dell'invenzione della plastica e dei suoi utilizzi, ma oltre ai vantaggi che ci offre, è divenuta molto pericolosa a causa nostra, perché invece di gettarla negli appositi contenitori la riversiamo nell'ambiente. In questo modo, per esempio, viene ingerita da animali che poi noi mangiamo oppure finisce nelle falde acquifere da cui poi noi beviamo, ma non solo. Per ora molti di questi casi di inquinamento sono sotto forma di *microplastiche*, ma fra un po' di anni quando diventeranno *nanoplastiche*, questo sarà un grave problema per la nostra salute.

Infine ci sono state consegnate delle carte con su scritte delle regole da rispettare, che poi noi abbiamo tenuto. Questo incontro è avvenuto per farci rendere conto di cosa sta succedendo al nostro pianeta e di cosa potrà accadere a noi.

IL PIANETA TERRA È GRAVEMENTE IN PERICOLO! di Berti Gianluca 2C

A causa dell'inquinamento e del surriscaldamento globale, l'umanità rischia l'estinzione.

Vari sono i fattori che causano l'inquinamento del pianeta: il riscaldamento globale, la cementificazione e i rifiuti non riciclati.

Tutti questi mali sono creati da noi, l'essere umano sarà l'unica specie che si estinguerà per causa sua.

Ma ognuno di noi, nel suo piccolo, può contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Semplici gesti come il giusto riciclo dei rifiuti o scelte economiche mirate a ridurre la produzione di sostanze nocive possono contribuire a invertire la pericolosa tendenza.

Alcune cause del degrado ambientale devono essere semplicemente ridotte, come ad esempio la cementificazione, cioè l'espansione aggressiva del suolo nella costruzione di edifici, stabilimenti e strade. Questo inarrestabile processo limita sempre di più le "aree verdi" distruggendo alberi e prati. Il disboscamento è altamente pericoloso e anche la riduzione di alcuni gas come l'anidride carbonica.

Un altro aspetto molto dannoso per l'ambiente è l'inquinamento generale dei rifiuti.

Certe persone, dopo aver consumato cibi o bevande, lasciano per terra gli imballaggi invece di buttarli negli appositi cestini. Così facendo i rifiuti rimangono nel terreno e si degradano emanando sostanze dannose per l'ambiente che ci circonda.

Ognuno di noi potrebbe limitare, se non eliminare l'inquinamento prodotto dai rifiuti, ponendo più attenzione nello smaltimento dei prodotti di scarto, favorendo la raccolta differenziata.

Ma per fermare l'inquinamento questo non basta: infatti alcune fabbriche depositano i loro scarti nel mare, aumentando esponenzialmente l'inquinamento dell'acqua. La stessa acqua, che alla fine del ciclo, si trova nelle nostre bottiglie.

Quindi per salvare l'ambiente dovremmo veramente stare attenti ai rifiuti che eliminiamo, e se possibile, riporli nei giusti contenitori e ridurre le attività che favoriscono la contaminazione del nostro amato pianeta Terra, la nostra casa!

UN INCONTRO CON UN SUPEREROE! LE SECONDE INCONTRANO IL COMANDANTE DEI CARABINIERI

di Alberto C., Alexandru I., Gianluca S., Sebastiano S. – classe 2A

Il 23 marzo nell'auditorium della scuola Canova è avvenuto un incontro di circa due ore tra le classi seconde e il comandante dei Carabinieri.

Arrivato in auditorium, il comandante, di nome Aldo Costa, si è presentato e ci ha fatto vedere un video introduttivo sull'Arma dei carabinieri e sui vari reparti che la compongono e operano in vari ambiti.

Abbiamo parlato anche della droga e delle differenze tra droghe pesanti e leggere, ma non bisogna farsi ingannare dal nome! Tutte e due hanno un grave impatto sul cervello.

Poi il comandante ha lasciato spazio alle nostre domande, per esempio una delle domande che gli è stata fatta era: "Qual è la differenza tra polizia e carabinieri?" e lui ci ha risposto che la Polizia ha un compito di pubblica sicurezza, l'Arma dei Carabinieri è anche una forza armata.
In seguito alle nostre domande si è concluso l'incontro.

PROGETTO LEGALITÀ **di Guglielmo M., Gloria M. - classe 3A**

Leggi...reati...mafia...violenza...

Tutto riunito in un solo progetto: il progetto legalità. È prezioso il tema della legalità per gli alunni della scuola Antonio Canova di Loreggia, che ogni anno lo approfondiscono attraverso lo studio sui libri di testo, gli incontri con gli esperti e la visione di film. Quest'anno noi ragazzi delle classi terze abbiamo infatti studiato la mafia, incontrato l'avvocata Giulia Pittarello Tringanelli e visto il film "I 100 passi". Peppino Impastato, protagonista del film, è sicuramente un'icona fondamentale, che simboleggia il coraggio e l'importanza di lottare ed esprimere le proprie idee. Infatti Peppino, figlio di un mafioso residente a Cinisi presso Palermo, lotta anche contro suo padre per affermare il valore della verità e dell'onestà.

Onestà è una parola complessa, che un cittadino responsabile deve sempre difendere.

Noi ragazzi della Canova questo lo sappiamo bene, specialmente dopo aver ascoltato l'intervento dell'avvocata, che abbiamo incontrato il 24/03/2023 per approfondire le nostre conoscenze e per chiarire eventuali dubbi riguardanti l'imputabilità dei minori.

Un reato è un comportamento che va contro la legge e che può essere punito con una sanzione.

Sono concetti lontani da noi ma che abbiamo potuto chiarire grazie alle spiegazioni dell'avvocata, che ci ha esposto alcuni casi di reato commessi da minorenni, e ci ha illustrato le conseguenze per coloro che li commettono. Ci ha anche spiegato quali tipi di sanzioni può subire un cittadino, ossia quella detentiva (comporta la reclusione) e quella pecuniaria (comporta una multa).

I minori di quattordici anni non sono imputabili, ma una volta superato il limite d'età si può essere puniti penalmente.

Ciò non significa che si possono commettere reati, perché sono i genitori o i tutori ad essere responsabili delle azioni del minore.

L'avvocata ci ha esposto alcuni comportamenti non corretti commessi da ragazzi come noi, ad esempio:

- situazioni di violenza;
- costringere qualcuno a commettere azioni contro la propria volontà;
- rubare, ossia impossessarsi di oggetti senza pagare il prezzo imposto dal negozio;
- spacciare droga;
- danneggiare un bene pubblico;
- invasione di proprietà privata.

Questo incontro ha contribuito alla formazione di noi alunni, informandoci sulle situazioni da evitare nella vita di tutti i giorni per essere dei cittadini responsabili, e per questo vorremmo ringraziare l'avvocata Giulia Pittarello e la scuola per aver organizzato vari incontri sulla legalità.

La settimana dedicata a questo progetto ci ha consentito di allargare i nostri orizzonti su problematiche riguardanti il nostro Paese di difficile soluzione come il contrasto alle mafie!

CI SONO PALLAVOLISTE ALLA CANOVA? **di Elena S. - classe 2A**

Nonostante la carenza di pallavoliste, la squadra Canova è riuscita a tenere testa alle altre squadre.

Durante questa primavera, alcune ragazze della Canova che avevano partecipato precedentemente alle selezioni per la squadra di pallavolo organizzate dalla scuola, si sono recate alla palestra di una scuola superiore situata a Vigonza, per prendere parte a un torneo provinciale di pallavolo femminile. Il torneo si è svolto dalla mattina fino alle 12:30 circa.

Dopo aver indossato le divise (con qualche difficoltà), le ragazze si sono sedute sugli spalti in attesa di giocare. Partita dopo partita le atlete, molte delle quali non pallavoliste, hanno iniziato a prenderci la mano, fino ad arrivare all'ultima partita: persa anche questa, ma combattuta fino all'ultimo secondo, da ogni ragazza. Il torneo per la Canova si è concluso unicamente con sconfitte, caratterizzate da momenti di vantaggio e di svantaggio. Ma rimane la soddisfazione di aver tenuto testa a squadre formate quasi interamente da giocatrici di pallavolo.

ESPERIENZA AL FENICE GREEN ENERGY PARK (PD)

di Matteo C. e Ilenia S.

Il giorno 28 Marzo 2023 noi alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo "A. Canova" ci siamo recati in visita didattica presso il *Fenice Green Energy Park* a Padova per osservare e capire le fonti di energia rinnovabili.

Subito dopo l'accoglienza al parco da parte del personale specializzato in materia, siamo stati divisi per sezione così che ogni classe al seguito della propria guida sarebbe stata accompagnata durante ogni tappa del percorso didattico in programma.

Gli alunni nella prima tappa hanno potuto, tramite dei materiali forniti dall'organizzazione del Parco, ricreare un modellino di pannello fotovoltaico e utilizzare l'energia del sole per ricaricare una batteria e azionare una piccola elica.

Conclusa la prima attività gli studenti hanno avuto modo di osservare la differenza tra una piccola casa costruita con materiali interamente riciclati e un'altra realizzata con i materiali utilizzati quotidianamente da imprese edili. Nel parco era presente un gioco che con il suo meccanismo riusciva a estrarre dal sottosuolo dell'acqua; esso venne infatti progettato per essere installato in Africa e quindi con l'obiettivo di aiutare molte persone in difficoltà per problemi idrici.

La guida ad un certo punto ci ha portato di fronte al modello dismesso di una *monopala eolica* con l'obiettivo di mostrare a noi studenti tutte le componenti di quest'ultima ed illustrarne il funzionamento.

La tappa seguente si occupava di spiegare e approfondire le differenze tra pannelli fotovoltaici; in seguito l'accompagnatore ci ha illustrato, inscenando un

piccolo gioco di ruolo che ha coinvolto alcuni alunni, le tipologie di energia e le sue trasformazioni.

Dopo aver fatto la merenda tutti insieme ci siamo avviati all'interno di una piccola sala nella quale abbiamo avuto modo di approfondire dove, come e cosa sono gli impianti eolici che sono sparsi in tutta Europa. Dopo la spiegazione abbiamo eseguito una simulazione in cui si è calcolato quanti soldi servirebbero per installare impianti eolici *onshore* e *offshore* con un budget limitato: il semplice gioco aveva la funzione di insegnare agli alunni come trarre il miglior beneficio con meno spese possibili.



La gita ha suscitato in ogni singolo studente molto interesse ed elevato apprendimento nell'argomento trattato.

UNA GIORNATA INTENSA DI VITTORIE NEL CALCIO A 5 MASCHILE di Alberto M e Matteo F. - classe 2A

Il giorno 30.03.23 con altri studenti che venivano da Villa del Conte siamo andati a Padova con il pullman per partecipare al torneo di calcio a 5 maschile.

Siamo arrivati alle 8:15, ci siamo preparati e siamo scesi in campo. Abbiamo giocato 3 partite e le abbiamo vinte tutte: la prima 11 a 2, la seconda 8 a 2, e l'ultima 6 a 4.

Finite le partite (circa alle ore 12:30) ci siamo cambiati e siamo ritornati a scuola, dove ci aspettavano i nostri compagni. Ci siamo divertiti molto!

TI ASPETTAVI QUESTE MEDAGLIE?

Una vittoria nel calcio a 5 femminile, medaglie per la categoria cadetti in corsa campestre.

di Matilde C., Giada D., Amra R., Elena S. - classe 2A Canova

Un giorno di primavera siamo partite dalla nostra scuola verso Villa del Conte, per prendere dei nostri compagni, poi siamo andati a Padova per un torneo di calcio a 5.

Arrivati a Padova, abbiamo guardato i nostri compagni giocare, ma hanno perso e ci è dispiaciuto. Ormai era arrivato il nostro turno di giocare, allora ci siamo andate a cambiare, abbiamo vinto 7 a 1, è stato bellissimo.

Dopo la partita abbiamo fatto delle foto insieme all'altra squadra. E dopo ci hanno dato delle medaglie, perché eravamo arrivate prime, e in più una coppa che ha tenuto la Dirigente Scolastica, per ricordare questo giorno. Alla fine siamo ripartiti verso Villa del Conte per lasciare i nostri compagni e dopo siamo ritornate a scuola.

Un'altra giornata di gare ci ha coinvolti per la corsa campestre: dalla prima media alla quinta superiore, ogni

alunno che si era qualificato per questa gara, l'ha svolta insieme ai suoi coetanei.

E tra il freddo, le pause con il tè e i wafer, e il suolo bagnato, la maggior parte degli studenti ha ottenuto buoni risultati, riuscendo a far vincere al nostro Istituto "Loreggia - Villa Del Conte" il premio per la categoria cadetti!

MARZO ... ALLA DE AMICIS

LETTORATO DI LINGUA INGLESE

Gli alunni delle classi 4° e 5° si sono immersi nella lingua inglese con l'attività del lettorato proposto dall'associazione Pingu's English.

Hanno svolto rispettivamente 4 e 6 lezioni per ciascuna classe.

Le diverse attività proposte sono state tutte molto accattivanti per i ragazzi sia come

tematiche che per il coinvolgimento attivo da parte del lettore:

hanno ripreso il lessico già conosciuto e lo hanno arricchito con nuove parole e frasi, hanno

approfondito alcuni elementi della cultura e tradizione inglese e, importantissimo, hanno

avuto l'opportunità di ascoltare, cercare di comprendere, rispondere alle domande e

interagire unicamente in lingua inglese.

Ascoltare e sperimentare la lingua orale in modo immersivo e con la presenza di un

madrelingua è un'occasione unica!

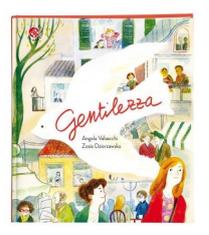
SETTIMANA DELLA LEGALITÀ

I bambini di classe prima hanno affrontato il tema della legalità riflettendo assieme sulle parole e sui comportamenti gentili. Attraverso attività coinvolgenti,

una poesia, la lettura dell'albo "**Gentilezza**" e la canzone "**Una parola magica**" hanno capito che essere gentili,

oltre ad essere un modo di agire, è un VALORE.

Mettersi nei panni degli altri aiuta a trasformare l'ambiente in cui viviamo in un posto migliore, ricco di armonia e di rispetto.



Durante la settimana dedicata a questa tematica di grande attualità, i bambini di classe seconda della scuola Primaria "E. De Amicis" hanno riflettuto sul significato del

termine e su ciò che rappresenta per loro la legalità: "Non imbrogliare, ma soprattutto rispettare le regole, altrimenti qualcuno si potrebbe fare male, potrebbe arrabbiarsi con te, oppure... inquinare la Terra," sono state alcune delle loro espressioni.

A partire dalla lettura dell'albo illustrato, non nuovo ma sempre interessante, "Nel paese dei mostri selvaggi" di M. Sendak, gli alunni hanno cercato di capire perché il protagonista Max, che aveva fatto arrabbiare la mamma ed era approdato alla terra dei mostri selvaggi dove era stato proclamato re, sceglie di tornare a casa. Si è sottolineato che la storia di Max insegna che tutti possono sbagliare, anche se a volte i "cattivi" sembrano essere sempre gli altri.

Quindi ai bambini è stato chiesto: Ti è mai capitato di fare arrabbiare mamma o papà? O di combinare un guaio? Come ti sei sentito? Come hanno reagito mamma e papà? Racconta con parole e disegni.

Le risposte, raccolte in un grande cartellone, hanno messo in evidenza non solo il mancato rispetto delle regole, il guaio e le relative conseguenze, ma anche le emozioni provate, in continuità con un precedente lavoro sulle esperienze emotive di ciascuno.

Successivamente i bambini hanno intervistato mamma e papà per chiedere quali fossero le regole più importanti da seguire nelle loro famiglie e cosa succedeva quando uno dei figli disubbidiva, infrangendole. Dopo aver confrontato le risposte, gli alunni hanno riflettuto su come le regole e le punizioni in famiglia e a scuola siano cambiate nel corso del tempo. Hanno infine stilato le regole di classe, le hanno scritte ed illustrate su un cartellone appeso in aula. Cercheranno di rispettarle aiutati dalle parole del ritornello di una bella canzone del Piccolo Coro dell'Antoniano "Ci sono cose che devi imparare, le buone regole sono da rispettare,...Ascolta quelli che ti amano e vedrai, che i temporali non ti bagneranno mai".



Le classi terze hanno affrontato il percorso di educazione alla legalità durante il corso di tutto l'anno scolastico; i bambini sono stati coinvolti principalmente nella risoluzione assertiva e non violenta dei conflitti, cioè hanno imparato a "litigare bene" secondo il metodo del professor Daniele Novara.

Secondo questo metodo, l'adulto deve fare due passi indietro, cioè non deve attribuire una colpa né dare una soluzione, mentre i litiganti devono porsi uno di fronte all'altro e parlarsi facendo ciascuno una richiesta all'altro in modo appropriato, inoltre devono ascoltarsi assicurandosi di avere capito e poi trovare una soluzione condivisa al conflitto.

In classe, siamo partiti dal concetto di "società

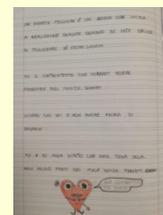
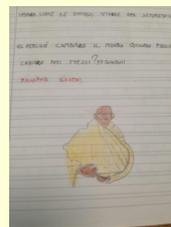
orizzontale", affrontato lo scorso anno, dove "i forti non hanno un posto speciale e i deboli non sono considerati uno strumento o un impiccio" (Gherardo Colombo) e lo abbiamo contrapposto alla "società verticale" dove i diritti fondamentali non sono rispettati e le persone non hanno tutte lo stesso valore.

Quindi ci siamo interrogati su regole giuste e sbagliate a partire da quelle scolastiche e quelle stabilite dagli stessi bambini nei giochi.

Abbiamo ricordato le leggi razziali che, ingiustamente, hanno colpito gli ebrei e le leggi che progressivamente, non senza lotte e proteste, hanno tutelato i lavoratori che chiedevano, ad esempio, la giornata lavorativa di otto ore.

In occasione della settimana della legalità, è stata presentata la figura di Gandhi, partendo da un episodio della sua biografia: il momento in cui, fatto scendere da un treno in piena notte in Sudafrica, per non aver voluto rinunciare al suo diritto di viaggiare in prima classe, decide di opporsi alla prevaricazione e alla discriminazione. Quella notte segna l'inizio della sua decisione di lottare in modo non violento.

Il concetto di lotta non violenta è stato illustrato mediante immagini storiche della vita e delle lotte di Gandhi e arricchito da aforismi a lui attribuiti. Gli aforismi sono stati particolarmente apprezzati, tanto che in molti hanno voluto trascriverli nei loro quaderni.



I bambini hanno riconosciuto a Gandhi una grande forza di carattere e sono rimasti molto colpiti dal suo assassinio per mano di un suo oppositore.

Qualcuno ha commentato - Si vede che quell'uomo non aveva imparato a litigare bene!

Tantissime sono state le tematiche affrontate per creare una cultura della legalità in classe quarta.

Anche le mentalità, anche le culture vanno cambiate, "a cominciare dal bambino", sostenendolo poi nella sua crescita con una rete di iniziative e di agenzie civili, ma affiancate dallo stato. Creare una cultura della legalità è il primo obiettivo della scuola. Dando vita a un "universo di valori" che nel binomio libertà/legalità trovano il proprio volano (democrazia, dialogo, partecipazione, solidarietà, etc.). Certo è che dalla scuola di base, attraverso lo studio dell'ambiente sociale, attraverso la descrizione del vissuto sociale, passando poi a una riflessione su "diritti e doveri" del cittadino e/o dell'uomo, tale processo deve prendere l'avvio. Anche attraverso il raccordo con la società civile, con le sue agenzie formative e le sue istituzioni, per costituire un complesso di iniziative per creare occasioni per riflettere (e, quindi, interiorizzare) sul principio-legalità.

Queste sono alcune proposte realizzate con gli alunni di

quarta, attraverso la conoscenza di persone, idee, concetti fondanti la cultura della legalità. Sono solo alcuni esempi che ci hanno guidato nelle nostre riflessioni.

LA COSTITUZIONE PIU' BELLA DEL MONDO
L'impronta di uno spirito universale 1946

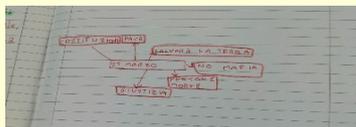
Un ideale cui tendere, con impegno e responsabilità «La nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno, un lavoro da compiere. (...) Non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.»

(Piero Calamandrei, Discorso sulla Costituzione, 1955)
Il più formidabile testo antimafia

«Un noi corale potrebbe sconfiggere, oltre alle organizzazioni criminali, la mentalità che le ha prodotte. Come costruirlo? Basterebbe mettere in pratica il disegno etico, politico e istituzionale della nostra Costituzione, il più formidabile dei testi antimafia. Pagine dove la legalità, lungi dall'essere declinata in modo astratto, si fonda sulla corresponsabilità delle istituzioni e dei cittadini nella tutela del bene comune della democrazia. E dove il 'noi' non è mai inteso come mera somma d'individui, ma come insieme delle loro relazioni, tessuto sociale a partire dal quale ciascuno di noi può trovare e realizzare a fondo la sua dignità e libertà di essere umano.»

(don Luigi Ciotti, fondatore dell'associazione Libera)

«Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini.» (Giovanni Falcone)



A TEATRO INSIEME!

Giovedì 30 marzo 2023 gli alunni e le insegnanti della scuola primaria E. De Amicis si sono recati alla sala teatro di San Giorgio in Bosco per vedere lo spettacolo teatrale "Le sorellastre di Cenerentola" messo in scena dalla compagnia Febo Teatro.

Molti bambini non avevano mai assistito a una rappresentazione teatrale...

Ecco alcune loro impressioni al ritorno a scuola: "A teatro

puoi provare diverse emozioni come la rabbia, la felicità, la tristezza..."; "Avrei voluto essere al posto degli attori per fare delle cose diverse da loro"; "Non è come al cinema, gli attori sono proprio lì con te in quel momento e dopo ci puoi anche parlare...".

È stata un'esperienza significativa sia per la socializzazione tra i bambini, sia per i contenuti trasmessi dalla storia relativi all'attenzione e al prendersi cura dell'altro.

Sicuramente un'uscita da riproporre in futuro!



"Perché il teatro come strumento educativo?"

"Il linguaggio del teatro è interdisciplinare, contiene in sé il gesto, il movimento, il suono, la parola, l'immagine e il segno. Il linguaggio teatrale può essere utilizzato come strumento di conoscenza, di sperimentazione soggettiva e collettiva poiché è veicolo di esperienza emotiva e creazione artistica e ha in sé la possibilità di rielaborare il mondo attraverso l'esperienza dell'arte. L'attività creativa teatrale tiene conto delle ragioni e delle emozioni dei ragazzi instaurando una dialettica di confronto e di crescita che, attraverso il corpo, le emozioni, il pensiero creativo e fantastico, coinvolge la globalità psicofisica dei ragazzi. Il teatro, come l'educazione, si alimentano di relazioni. In ambito educativo lo strumento teatrale non scinde gli aspetti cognitivi da quelli emotivi ma li mantiene in una visione di insieme rendendo l'esperienza dell'apprendimento completa e stimolante, non serve solo per comunicare idee, è un modo di avere idee, per creare idee, per fare esperienze e modellare la nostra conoscenza in forme nuove." Il teatro dunque sviluppa l'empatia, stimola la creatività, apre la mente: viva il teatro!

LE SORRELLE DI CENERENTOLA FEBO Teatro

Un gruppo di tre artisti di strada si trova lì di passaggio, scoprendo che proprio quello è il luogo della vicenda che vanno in giro raccontando: quella delle sorellastre. Con l'occasione decidono di narrarla ancora una volta al pubblico presente e la storia è questa: le due sorellastre, dopo l'incoronazione a regina di Cenerentola, sono state allontanate e vivono di elemosina, covando invidia e sognando di vendicarsi. Ad interrompere queste visioni di vendetta, è l'arrivo di una carrozza reale: è proprio Cenerentola che è giunta lì per le feste estive, assieme

alla figlia appena nata. Le due decidono di approfittare della situazione per mettere in atto un piano malvagio: rapire la neonata e far così provare a Cenerentola quello che loro hanno provato rinunciando al grande sogno di diventare principesse. Il tutto termina con un epilogo da parte dei narratori in cui raccontano che le sorellastre, mettendo da parte una volta per tutte la loro invidia nei confronti di Cenerentola, si concentrano sui loro veri talenti, diventando delle musiciste affermate ed apprezzate. Che divertimento! Ed ecco quello che i ragazzi di quarta hanno poi realizzato.



i temi fondamentali trattati nell'arco di tre incontri in classe, ossia il tema delle *relazioni*, quello del *cambiamento* ed infine il tema dei *confini*. Tutte le tematiche sono state trattate con un linguaggio adatto all'età dei ragazzi, con delicatezza, con chiarezza e semplicità, utilizzando il dialogo, il gioco, attività in gruppo, brevi filmati ed immagini predisposte. Il progetto si è svolto in un clima sereno e disteso condito da curiosità e attesa; alla fine ognuno ha potuto fare le proprie domande e chiarire i dubbi su argomenti fondamentali per l'età. Anche i genitori sono stati coinvolti sia nell'incontro di presentazione sia in quello di restituzione; l'esperta ha potuto spiegare su che cosa avrebbe lavorato ed infine, nell'ultimo incontro, ha potuto restituire loro le sue impressioni e soprattutto delle indicazioni pratiche da poter seguire. L'esperienza è stata coinvolgente e molto sentita dai nostri ragazzi.



MARZO ... ALLA GANZINA

LA FORZA DI UN UOMO PER LA RINASCITA

Nel mese di marzo le classi quinte della scuola Ganzina hanno ascoltato la lettura del libro "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono nell'ambito del progetto "Scuola amica" dell'Unicef. La lettura è stata accompagnata da delle immagini che hanno permesso di immergerci maggiormente nella storia. Attraverso il racconto e l'attività del protagonista E. Bouffier è stato possibile riflettere sui temi della riforestazione e della rinascita. Grazie all'opera di un solo uomo, attraverso la sua forza e la sua tenacia, è rinato un luogo privo di vita. La lettura ci ha permesso di discutere in classe sull'importanza della natura.

(Classe 5A-5B)



UNA PARTICOLARE LEZIONE DI MUSICA Classe III e IV

Il progetto Attivamente, sostenuto dalla fondazione Cariparo, ci ha permesso di godere di un appuntamento importante con la musica. Noi bambini di III e IV del plesso Giovanni XXIII abbiamo partecipato alla lezione concerto dal titolo "Un pianeta meraviglioso" con brani musicali dedicati al mondo della Natura proposti dal coro di Voci Bianche del conservatorio Cesare Pollini di Padova.

Il giorno 13 marzo, infatti, ventuno bambini e ragazzi di varie età, diretti dalla loro insegnante Marina Malvasi e accompagnati al pianoforte dal musicista Alessandro

MARZO ... ALLA GIOVANNI XXIII

CHE BELLO CRESCERE ! PROGETTO AFFETTIVITÀ CLASSE QUINTA - GIOVANNI XXIII

Nei mesi di marzo e di aprile si è svolto il progetto affettività per la classe quinta, che è stato tenuto anche quest'anno dalla dottoressa Roberta Baldi. Tre sono stati

Kirschner, ci hanno coinvolti nell'ascolto di brani ispirati alle bellezze che ci circondano: le stagioni, il paesaggio, i fiumi, il cielo, gli alberi, la pioggia, le nuvole e i fenomeni naturali in generale. L'esperienza, oltre a sensibilizzarci sull'importanza del rispetto per la natura, ci ha fatto apprezzare le voci cristalline e un modo diverso di fare musica. Fondamentali sono stati l'ascolto reciproco e l'azione condivisa finalizzata alla conoscenza di nuovi linguaggi musicali e letterari, come il testo "Se fossi io a fare la città" di Roberto Piumini, musicato dal musicista Alessandro Kirschner, che abbiamo cantato tutti insieme. Evviva la musica!



A SCUOLA NEL TERRITORIO: TRA API E MOZZARELLE Classi III e V

MONSELICE Classi I e II

Venerdì 17 marzo i bambini di classe prima e seconda del plesso di Abbazia Pisani, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono recati a Padova per una uscita dedicata al teatro, alla natura e alla storia. Dopo un breve tragitto in pullman siamo arrivati al teatro "Don Bosco" per assistere alla rappresentazione teatrale dal titolo "Dire, fare, baciare, lettera, testamento". Lo spettacolo, degnamente rappresentato da una piacevole compagnia teatrale, ha suscitato l'interesse e mantenuta viva l'attenzione dei presenti con momenti ricchi di risate e coinvolgimento: i giochi semplici e creativi tipici di un'epoca passata, hanno saputo divertire i più. Al termine della rappresentazione abbiamo pranzato al parco di Monselice, dove abbiamo potuto gustare le tante cose buone da mangiare che ognuno aveva portato nel proprio zaino. E' stata una lunga e meritata pausa in cui abbiamo potuto giocare e ammirare da vicino paperette, anitre e pulcini che passeggiavano lungo le stradine sterrate o nuotavano nei diversi piccoli ruscelli presenti nel parco. Infine, siamo saliti in pullman e ci siamo diretti al Castello medievale di Monselice. Ad aspettarci c'era una guida che ci ha accompagnati all'interno delle varie stanze per poter ammirare costumi, armi e suppellettili tipici del tempo in cui vivevano i suoi regali abitanti. Infine dopo una bella passeggiata e una rinfrescante pausa gelato, abbiamo ripreso la via di casa. Siamo giunti ad Abbazia Pisani alle ore 18.00 stanchi... forse, divertiti...molto, ricchi di nuove conoscenze... tanto, ma soprattutto felici per la bella giornata trascorsa con amici e maestre.



Il giorno 31 marzo 2023 noi bambini delle classi terza e quinta del plesso Giovanni XXIII ci siamo recati all'azienda agricola "La Fontana" di Villa del Conte in uscita didattica. Abbiamo potuto osservare da vicino i lavori comuni delle nostre zone rurali di campagna come l'agricoltura, l'allevamento dei bovini e l'apicoltura. In particolare abbiamo conosciuto Renato Piccolo, famoso apicoltore veneto di Loreggia, che ci ha spiegato nel dettaglio il mondo delle api, così organizzato e preciso in ogni sua funzione. Siamo stati rapiti dalle sue spiegazioni e abbiamo osservato da vicino un'ape regina e un fuco. Inoltre abbiamo capito la relazione tra materia prima e prodotto finito grazie al laboratorio sul formaggio condotto dal casaro Andrea Marcolongo che, con maestria, ci ha spiegato e poi fatto sperimentare come trasformare il latte fresco in ottima mozzarella. Abbiamo assaggiato tantissime prelibatezze preparate con ingredienti freschi direttamente dall'azienda, passeggiato lungo l'argine del Tergola che delimita la proprietà dei Marcolongo e giocato tanto nel loro ampio cortile. E' stata veramente un'uscita interessantissima!

L'APICOLTURA



LABORATORIO: FACCIAMO IL FORMAGGIO**L'ALLEVAMENTO****MARZO ... ALLA RODARI****GIOCO CON L'INGLESE**

L'approccio alla lingua inglese nelle classi della scuola G.Rodari è avvenuto principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati anche i canali sensoriali, e a tale scopo si sono utilizzate filastrocche, canzoncine, role play e giochi che potessero essere motivanti per gli alunni. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti e l'interazione con i compagni e l'insegnante.

**MARZO ... ALLA VALERI****IN GITA AL CASTELLO DI BEVILACQUA
di Giulia P. 1C**

In quest'anno scolastico sono successe molte cose, ma il mio giorno preferito è stato quello in cui abbiamo fatto la prima gita dell'anno al castello di Bevilacqua. Alle 7:45 siamo partiti: eravamo tutte le prime, in autobus abbiamo cantato, scherzato e chiacchierato. Dopo due ore di autobus siamo arrivati. Lì ci hanno accolto due guide, si sono presentate e indossavano vestiti medievali. Come prima attività abbiamo fatto una tisana con camomilla e

menta piperita secca (il giorno dopo la gita l'ho assaggiata, era buonissima), poi la guida ci ha fatto scrivere alcune informazioni sulla menta piperita. Abbiamo cambiato guida e abbiamo provato a scrivere in gotico: io ho scritto il nome di mia cugina per regalarlielo al suo compleanno. Con il calamaio e il pennino ho compilato una carta scrivendo il mio nome e il mio cognome e il giorno. Sempre con la stessa guida abbiamo visitato il castello, ci ha fatto vedere le stanze e spiegato la loro storia. Per ultima cosa secondo me abbiamo fatto la più bella attività, il tiro con l'arco: abbiamo fatto due tiri a testa e io sono quella che si è avvicinata di più al centro. La guida ci aiutava a tendere l'arco e a scoccare la freccia. Dopo aver fatto una merendina veloce siamo andati a giocare in un grande prato di fronte al castello e in quelle due ore ci siamo divertiti un sacco, sono successe tante cose. Poi siamo tornati a casa e posso dire che questa è stata la gita migliore di tutto l'anno.

**APRILE ... ALLA CANOVA****GIORNATA DELL'INCLUSIONE**

Sabato 10 aprile 2023, delle agenzie di sport paraolimpiche sono venute nella nostra scuola per farci provare una nuova esperienza insieme ad alcuni giocatori di basket e rugby ad alto livello. Tra questi c'era un ragazzo francese di nome Abel, che è arrivato in Italia all'età di 13 anni e si è appassionato del basket in carrozzina, dato che da quando è nato ha avuto dei problemi motori alle gambe. Noi abbiamo avuto la fortuna di giocare insieme e siamo rimasti stupiti dalle sue abilità. Poi abbiamo incontrato un altro ragazzo di nome Nicolas, di Padova, che gioca nella squadra di rugby in carrozzina, anche lui a causa di problemi alle gambe dalla nascita, nella squadra della sua città. Ci ha raccontato che le squadre possono prestare i propri giocatori ad altre società, anche all'estero, per delle partite. Nicolas avrebbe infatti dovuto giocare un torneo in Austria la settimana successiva.

Abbiamo inoltre avuto la possibilità di imparare direttamente dai ragazzi come sono organizzati i loro sport. Le carrozzine, in entrambi gli sport, non sono finanziate dalla società, ma devono essere procurate dal giocatore stesso. Anche a livello professionistico, i giocatori non vengono retribuiti. Si deve però garantire a chi viene dall'estero vitto e alloggio, quindi anche cibo. I giocatori ci hanno prestato carrozzine, palloni, canestri per praticare i loro sport. Questa esperienza è stata particolare ed è stato grazie a questo che abbiamo

potuto osservare le abilità dei giocatori e le difficoltà che affrontano in ogni partita. Sono molti e importanti i tornei ai quali partecipano questi giocatori, tant'è che hanno gareggiato in campionati del mondo e in altre competizioni importanti. Oltre alle soddisfazioni, ci sono anche delle difficoltà: molto spesso i giocatori di basket perdono l'equilibrio della carrozzina e cadono, invece nel rugby serve un meccanico specializzato per riparare carrozzine che si rompono a causa di incidenti e urti. Infine, abbiamo avuto la fortuna di provare entrambi questi sport e, anche se all'inizio non ne eravamo molto convinti, giocando ci siamo accorti di quanto le carrozzine non ostacolassero il divertimento, ma anzi, è stata un'esperienza nuova e piacevole.

Da questa giornata abbiamo capito che non sempre le disabilità presentano un limite, anzi, sono una sfida, da superare con audacia e destrezza e chi come Abel o Nicolas, convive con questo va ammirato e rispettato.

ATLETICA: I RAGAZZI DIVERTITI DOPO LA SCUOLA di Andrea B., Elia R., Gabriele C. - classe 2A

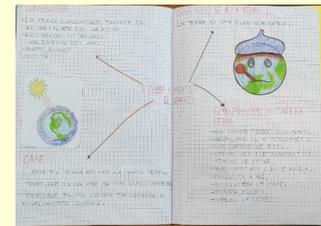
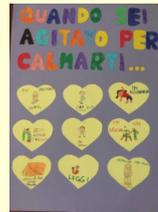
La nostra scuola ha organizzato un'attività di atletica, nell'orario immediatamente dopo la scuola, nella pista di atletica e in palestra che durava un'ora e mezza. Le lezioni quindi si sono svolte sia al chiuso sia all'aperto. Gli incontri sono stati cinque, e abbiamo imparato: il lancio del peso, il lancio del vortex, il salto in lungo, il salto in alto, e abbiamo fatto una gara di velocità. L'attività poteva essere svolta da tutti gli studenti che volevano partecipare, e per noi è stata molto divertente.

APRILE ... ALLA DE AMICIS

QUANTE EMOZIONI "SULLA COLLINA"!



Leggendo il libro "Sulla collina" i bambini di classe seconda della scuola primaria "E. De Amicis" hanno scoperto come in una piccola storia possano intrecciarsi molteplici emozioni. Uto e Leo sono grandi amici che vivono fantastiche avventure su e giù per una collina, ma quando arriva Samu, il loro legame a due sembra vacillare. Tra sorpresa, tristezza, rabbia, e gioia i protagonisti alla fine trovano un nuovo e felice "ritmo a tre". Dopo averle riconosciute nella vicenda narrata, gli alunni sono riusciti ad individuare alcune situazioni in cui hanno provato in prima persona delle emozioni, le hanno raccontate e poi rappresentate con l'aiuto delle emoticon: "Io sono felice quando... Sono triste quando ..."



Dietro ad ogni faccina ciascuno ha scritto e disegnato un momento emotivo vissuto.

Si è quindi discusso sul valore e l'utilità di tutte le emozioni e sui modi con i quali si possono manifestare e di conseguenza riconoscere negli altri. Così riutilizzando i titoli del precedente lavoro opportunamente modificati l'attività successiva è stata: "Quando sono felice io... sorrido, salto, ballo. Quando sono arrabbiato io...strillo, dico parolacce, do calci,..."hanno detto con sincerità i bambini.

Ci si è soffermati in modo particolare sulla rabbia, poiché di solito fa perdere il controllo e causa spesso reazioni violente. Per imparare a gestire questa emozione, sono stati raccolti alcuni semplici suggerimenti nel cartellone "Quando sei agitato per calmarti...Fai profondi respiri o due passi, conta, bevi un po' d'acqua fresca, cerca il tuo posto tranquillo". Si tratta di piccole strategie che possono tuttavia rivelarsi utili a casa come a scuola, nei momenti di tensione, per tranquillizzarsi e ritrovare la serenità.

In classe quarta abbiamo anche parlato della nostra importantissima Terra e di quello che le sta succedendo: I CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Abbiamo letto alcune pagine del libro e osservato dei filmati prendendo appunti. Poi, divisi in gruppi, abbiamo costruito una mappa che spiegasse:

- 1 - cosa sta succedendo alla Terra.
- 2 - quali sono le cause.
- 3 - quali sono le conseguenze.
- 4 - come possiamo aiutare la Terra.

Poi abbiamo conosciuto l'Agenda 2030, letto gli Obiettivi e individuato quelli che parlavano della Terra e di come possiamo proteggerla e aiutarla a stare meglio, tutti, "NESSUNO ESCLUSO!"

Infine abbiamo scelto di cantare la canzone "Amica terra" che, tra le altre cose, dice:

"Ora capiamo il perché
La terra è così bella così com'è
Il nostro sogno sarà
Farla rimanere così com'è"



PROGETTO BODY PERCUSSION

Anche quest'anno gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria "E. De Amicis", sono stati protagonisti attivi del progetto Body Percussion, tenuto dall'esperto Davide Stecca.



Un progetto interdisciplinare nato per imparare a pensare, ad ascoltare e ad ascoltarsi.

In questo percorso, i bambini hanno avuto l'opportunità di sperimentare il ritmo, facendo "suonare" il proprio corpo ma anche quello dei loro compagni.

Inoltre, gli alunni hanno imparato a riconoscere le note musicali, rappresentate da dei tubi colorati di diverse altezze e ad utilizzarli individualmente e a coppie per riprodurre dei ritmi.

Attraverso queste attività, i discenti hanno preso maggior consapevolezza del valore della collaborazione: è importante saper fare le cose da soli ma, per arrivare ad un obiettivo comune bisogna imparare ad aiutare tutti gli altri membri. Nel gruppo, ognuno ha avuto la possibilità di mettersi in gioco, di sperimentare e di superare quelli che sembravano i propri limiti.

Il percorso si è concluso con una lezione aperta ai genitori i quali, hanno avuto l'opportunità di comprendere alcune delle attività proposte dall'esperto durante gli incontri.

25 APRILE

Il 25 aprile 1945 segna la vittoria della Resistenza Italiana sui nazifascisti.

Il 25 aprile è la Festa della Liberazione, giornata in cui l'Italia ricorda la fine della dittatura fascista, la vittoria dei partigiani antifascisti, la fine dell'occupazione nazista in Italia e della Seconda guerra mondiale. È l'inizio di una nuova epoca, segnata dalla nascita della Repubblica e della Costituzione.

La nostra bandiera è bianca, rossa, verde. Il bianco è il simbolo della nostra fede, il rosso è il segno del nostro amore, il verde è la nostra speranza: la speranza di tutti noi che l'Italia nostra diventi sempre più saggia e forte, e possa collaborare, in pace, con tutte le altre nazioni per il benessere del mondo intero. I partigiani erano donne, uomini e bambini di diverse idee politiche o fede religiosa e di diverse classi sociali che avevano deciso di impegnarsi (rischiando la propria vita) per porre fine al fascismo (governo autoritario) e fondare in Italia una democrazia basata sulla libertà. Sul rispetto dei diritti umani: tutto ciò che mi spetta in quanto essere umano cioè la vita, la libertà, la possibilità di dire quello che si pensa nel rispetto l'uno dell'altro. Sulla libertà individuale: tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali, senza distinzione di razza, di idee, di sesso e di religione.

"Un bambino, un insegnante, una matita e un libro possono cambiare il mondo". (Malala, 16 anni, ferita gravemente in Pakistan, perché voleva e vuole la libertà

di istruzione per le donne).

Una bella favola di Fedro per riflettere sul valore della libertà'.

IL LUPO E IL CANE

C'era una volta un lupo, magro e affamato: erano diversi giorni che non trovava nulla da mettere sotto i denti. Una sera, passò davanti al cortile di una casa e vide un cane: era ben pasciuto e grassottello. "Come mai sei così pasciuto? Dove trovi tanto da mangiare?" Chiese il lupo al cane. "Il mio padrone è un brav'uomo: riempie la mia ciotola ogni giorno" gli rispose l'altro. Il lupo, però, si accorse che la pelliccia del cane, sul collo, era tutta rovinata. "Cos'hai fatto al collo?" gli domandò. "È il collare: il mio padrone me lo mette di giorno, quando mi lega alla catena. La notte, invece, mi libera, così faccio la guardia". Il lupo si allontanò e tornò nel bosco: preferisco mille volte andare dove voglio che avere la pancia piena ma vivere alla catena.



PROGETTO EDU VET

Classi quinte

Nella mattinata di giovedì 27 aprile un paio di simpatiche e preparate signorine dal camice verde dell'Università veterinaria di Padova, sono venute a scuola e hanno proposto agli alunni delle classi quinte un'importante attività dal titolo "Anche gli animali sentono male".

Partendo dal capire cosa vuol dire provare dolore su di noi persone, il concetto è stato tradotto e adattato al mondo animale.

Gli alunni, attraverso immagini, hanno potuto vedere le espressioni dei visi animali che denotano lo stare male, con cui possono avere un campanello d'allarme per poter soccorrere gli amati amici pelosi.

Con giochi divertenti, ma istruttivi, i ragazzi hanno appreso come si trasmettono i sintomi informativi del dolore dai nervi al cervello.

Ma come far sì che nei nostri pelosi torni il benessere?

Semplice...con l'aiuto degli specialisti veterinari, sempre pronti e disponibili a dare una zampa per la salute degli animali senza distinzione di specie.



APRILE ... ALLA GANZINA

EDUCAZIONE STRADALE

Giovedì 27 Aprile 2023 abbiamo avuto la possibilità di fare lezione di Educazione Stradale direttamente con i VIGILI su un argomento che ci riguarda molto da vicino: essere buoni pedoni e ciclisti attenti.

Abbiamo effettuato una prova pratica all'aperto con tanto di biciclette e caschetti in un percorso attrezzato. Completato il percorso, ci è stato consegnato il **patentino** del bravo ciclista e anche del bravo pedone. È stata un'esperienza divertente, arricchente... spaziale!
Gli alunni delle classi 4A 4B 4C



LE CLASSI QUINTE SCOPRONO LA STORIA DI LOREGGIA

Venerdì 28 e sabato 29 aprile 2023, nella palestra della scuola primaria Ganzina, si sono riunite le classi quinte del plesso Ganzina per ascoltare l'esperta M. C. Bellinato che ha illustrato alcuni aspetti fondamentali della storia di Loreggia. Attraverso questa lezione abbiamo conosciuto alcune delle figure storiche del paese in cui viviamo come: Leone Wollemborg, Narciso Ganzina, Anna de Portis, Don Bruno Fraccaro, Antonio Baratella. Ognuno di noi si è impegnato ad ascoltare, porre domande e a trascrivere le informazioni più importanti. Alla fine dell'incontro, come faceva Narciso Ganzina, l'esperta ha consegnato a ciascuno dei cioccolatini. Grazie a questa lezione abbiamo imparato qualche informazione in più sul paese in cui viviamo.



APRILE ... ALLA GIOVANNI XXIII

PROGETTO CONTINUITÀ'

"Non arrenderti! Illumineremo noi la tua rotta."

LA CONTINUITÀ' INFANZIA-PRIMARIA AD ABBAZIA PISANI

Nel corso del mese di aprile, nella scuola primaria di Abbazia Pisani si sono svolti gli incontri per la continuità con la scuola dell'Infanzia. I bambini di classe prima e quarta hanno accolto gli amici che il prossimo anno

inizieranno il loro nuovo percorso scolastico. Il progetto ha visto impegnati i bambini in due diverse mattine per permettere ai nuovi arrivati di familiarizzare con l'ambiente e le persone.

Durante il primo incontro le insegnanti e gli alunni di *classe prima* hanno accompagnato i bambini in una visita dei vari ambienti della scuola e presentato la lettura animata dell'albo illustrato **"Ella sulle onde"**, una meravigliosa storia di tenacia e di amicizia in cui Ella, una bambina, viene aiutata da alcuni amici speciali a scoprire che dentro di lei si nascondono un coraggio e una forza inimmaginabili.

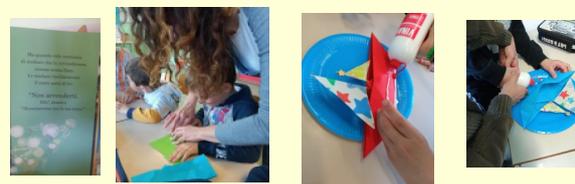


Nel secondo incontro i bimbi hanno partecipato ad un laboratorio con i compagni di *classe quarta* volto alla realizzazione a più mani di un manufatto che ritroveranno nella loro aula all'inizio del nuovo anno scolastico. Il momento si è concluso con l'ascolto e la memorizzazione di una semplice coreografia sulle note del brano "Pesciolino dance". Durante entrambi gli incontri i bambini hanno avuto l'opportunità di vivere un momento di convivialità attraverso la merenda condivisa.

Come nella storia di Ella, noi maestre invitiamo i futuri piccoli alunni di Abbazia Pisani a non aver paura perché, alla fine di un lungo viaggio, li aspetta un approdo pieno di luce e di nuove possibilità.



Foto del laboratorio con gli alunni della Scuola Primaria:



I BAMBINI DI DAVIDE

L'amministrazione comunale, ancora una volta, si fa vicina ai nostri bambini: il giorno 4 aprile sono venute a trovarci nel nostro plesso Giovanni XXIII le signore

Graziella Vigri assessore alla solitudine e Paola Pedron fondatrice dell'associazione Davide Onlus. I loro auguri pasquali sono stati molto graditi e nell'occasione ci hanno regalato delle coloratissime uova di Pasqua. Le abbiamo accolte con una poesia e un augurio speciale rivolto a tutti i bambini del mondo. Anche noi ci siamo sentiti parte dei bambini di Davide. La fondazione infatti si occupa della costruzione di una scuola in India.



LA GIORNATA DELLA TERRA

Il 22 aprile si è celebrata anche alla scuola di Abbazia Pisani la Giornata Mondiale della Terra, un'occasione per sensibilizzare i bambini sui temi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia del nostro pianeta. In continuità con gli insegnamenti di educazione civica e il progetto UNICEF, l'obiettivo è di aumentare la consapevolezza sul ruolo che ciascuno di noi ha nel prendersi cura dell'ambiente e della natura.

I bambini hanno potuto scoprire quali semplici azioni possono essere adottate per aiutare il pianeta e hanno abbellito l'aula con alcune piante di Photos ottenute per talea. Altri alunni, invece, hanno approfondito alcune figure importanti a livello mondiale per la salvaguardia del creato e hanno ideato degli slogan personali per farsi a loro volta portavoce di questi importanti messaggi.



METTIAMOCI IL NASO...E LE MANI Classe III

Le esperienze e la stimolazione sensoriale sono alcuni dei principi che stanno alla base dell'apprendimento significativo nei bambini. È ciò che permette agli alunni di imparare e di mantenere in memoria le informazioni perché sono stati i protagonisti attivi di un lavoro pensato per loro. Durante le ore delle diverse discipline di insegnamento, vengono alternati momenti di ascolto, di condivisione, di co - costruzione del sapere, di

metacognizione, di attività individuali e di gruppo e di sperimentazioni. Ne è l'esempio l'attività proposta ai bambini di classe terza del Plesso di Abbazia Pisani che, durante una lezione di scienze, hanno fatto esperienza sulla stratificazione del suolo. Hanno utilizzato diversi materiali (sassi, ghiaia, sabbia, argilla e acqua) per creare un miscuglio. Il deposito dei vari componenti ha permesso ai bambini di capire com'è realmente fatto il suolo, di porsi delle domande e di formulare delle ipotesi su chi lo può abitare e sulla presenza o meno dell'aria

Formulazione di alcune ipotesi



Fase della realizzazione del miscuglio



LA COMMEMORAZIONE DEL 29 APRILE

Il giorno 29 aprile ad Abbazia Pisani si ricorda un evento storico accaduto tanto tempo fa. Noi bambini della Scuola Primaria ogni anno siamo soliti radunarci intorno alla fontana di fronte alla scuola insieme alle autorità, al corpo degli alpini e ai cittadini desiderosi di ricordare, per non dimenticare, coloro che hanno pagato con la vita in un momento tragico della guerra che coinvolse anche il nostro paese.

Abbiamo ascoltato il brano "Il silenzio" suonato con la tromba in segno di lutto come la bandiera calata a mezz'asta. Noi abbiamo sventolato tante piccole bandiere tricolore in onore della patria e portato degli aquiloni di carta costruiti con le nostre mani in segno di pace.



MA COSA ACCADDE?

Quel lontano 29 aprile del 1945, era domenica, la prima domenica dopo il 25 aprile che lasciava presagire la fine della guerra e l'inizio di un periodo finalmente di pace. Le truppe tedesche arrivarono a Sant'Anna Morosina e per rappresaglia (= rivincita, punizione) nelle case e per strada prelevarono tutti gli uomini che trovarono, servendosi come scudo e riparo durante la ritirata. Strada facendo, catturarono altri uomini e ne uccisero alcuni. Ad Abbazia Pisani un tentativo di liberare gli ostaggi si trasformò in una carneficina, con conseguente

rastrellamento (= cattura) di altri uomini. La colonna dei prigionieri si ingrandì a Lovari dove fu dato l'ordine di proseguire scalzi. A San Martino di Lupari numerose furono le vittime durante il percorso. A pomeriggio inoltrato, arrivarono a Castello di Godego, alla strada "Cacciatora". Qui i Tedeschi li fucilarono, ordinando loro di correre verso la libertà e sparando. Le vittime furono 136, tutte di Sant'Anna Morosina, Villa del Conte e San Martino di Lupari. Una tragedia che segnò i quattro comuni coinvolti, sconvolgendo la vita di tante famiglie già provate dalla guerra.



APRILE ... ALLA RODARI

USCITA DIDATTICA PARCO FAUNISTICO CAPPELLER

Il 4 aprile è una data da ricordare per il plesso di Loreggiola. I bambini di tutte le classi si sono potuti immergere nella natura del Parco Faunistico Cappeller di Cartigliano, ammirando varie specie di animali e di piante. I loro occhi curiosi si fermavano ad osservare zebre, cammelli, canguri, gibboni, linci e chi più ne ha più ne metta; accompagnati da guide esperte che li intrattenevano raccontando loro gli aneddoti più curiosi su questi meravigliosi animali. Che dire di più? Una mattinata spensierata, ma oltremodo istruttiva in mezzo al verde che i nostri bambini si ricorderanno con entusiasmo.



UN DONO SPECIALE

Mercoledì 5 aprile, ad ogni alunno del plesso di Loreggiola, è stata consegnata una bustina contenente dei semi di fiori da interrare durante le vacanze pasquali. Questa iniziativa è stata proposta dai rappresentanti di classe che hanno provveduto a preparare le singole confezioni. Il messaggio che si è voluto dare è :” LA RINASCITA”.



EDUCAZIONE STRADALE

La collaborazione con gli agenti di polizia locale continua anche quest'anno con gli interventi a scuola per le classi seconda e quarta. Educazione stradale del pedone per i piccoli e del ciclista per i più grandicelli è il traguardo da raggiungere per muoversi in strada con sicurezza così da diventare consapevoli, nell'ottica dei percorsi di educazione civica. La conclusione del percorso è molto desiderata dei bambini perché muniti di bici, caschetto e giubbotto catarifrangente, dopo un giro su strada, hanno fatto il percorso strutturato per loro al parco di Loreggia ed infine, guadagnato il patentino del ciclista. A conclusione dell'attività i sentimenti sono di gratitudine verso l' agente Maria Luisa che coordina il collegamento con le scuole e di trepidazione dei bambini di quarta perché nella prova pratica l'emozione “può giocare brutti scherzi” come “fare una curva secca” e dover mettere i piedi a terra o prendere la corsia di marcia contromano. In classe quarta l'attività di educazione stradale è stata approfondita nel corso dell'anno grazie l'attività proposta dalla tirocinante Melissa anche attraverso la modalità CLIL.



APRILE ... ALLA VALERI

PROVE DA INGEGNERI

Con la professoressa di tecnologia la classe terza C di Villa del Conte ha fatto un progetto sulle varie tipologie di centrali, turbine e case a impatto zero. I vari alunni hanno progettato e costruito con materiali semplici i loro modellini. Abbiamo chiesto ai compagni di raccontarci la loro esperienza e di come si siano trovati nel costruire il loro modellino. Molti hanno affermato che questo progetto è stato un modo divertente per imparare, per altri è stato divertente organizzarsi e costruire il tutto. I risultati dei vari lavori sono stati ottimi e alcuni alunni, con l'aiuto delle batterie, sono riusciti a mettere in movimento le loro centrali eoliche o ad accendere le lucine.

A.S. e G.P. - classe 3 C

Per me creare questo modello di pannello solare è stato divertente; mi è piaciuto assemblare le varie parti che mi servivano per costruirlo. Ci ho impiegato più di una settimana, ma alla fine sono riuscito a terminarlo e a farlo funzionare anche se è un po' scomodo perché non ha le pompe per far circolare l'acqua, quindi bisogna portare il secchio in alto e il pannello in basso e viceversa. Per costruirlo ho utilizzato solo materiali che avevo in casa, senza comprare niente e mi sono divertito.

G.G. - classe 3B



LIBERA CONTRO LE MAFIE di Alice A. 3B

Durante quest'anno scolastico noi ragazzi di terza abbiamo studiato e cercato di capire cos'è la mafia attraverso lezioni in classe e vari approfondimenti.

Il 15 aprile abbiamo partecipato ad un incontro con quattro esponenti di "Libera contro le mafie", un'associazione di promozione sociale che ha l'intento di sollecitare i cittadini nella lotta contro la criminalità organizzata e promuovere legalità e giustizia.

Noi alunni ci siamo divisi in quattro gruppi:

- Nella prima tappa c'è stato spiegato qual è il lavoro di questa associazione e in quali zone dell'Italia sono presenti organizzazioni mafiose.
- Nella seconda abbiamo riflettuto sulle storie di alcune vittime innocenti di mafia.
- Nella terza ci hanno spiegato cosa sono i beni confiscati e come lo Stato interviene in loro presenza.
- Nella quarta abbiamo visto alcuni video di "EstateLiberi" E ci hanno illustrato alcuni dei programmi che Libera svolge con i ragazzi di varie età.

Ho trovato questo incontro molto interessante soprattutto perché si tratta di argomenti che riguardano l'attualità e che anche noi, nel nostro piccolo, possiamo combattere. Mi ha colpito in particolare scoprire che la mafia non è solo nel sud Italia, ma che si trova anche qui nel nord con numeri elevatissimi. Penso che questo, come molti altri, siano temi da conoscere fin da quest'età per poter riconoscere la gravità di alcune azioni.

PALUDE DI ONARA di Viola B. 1B

Il giorno 28/04/2023, noi alunni della classe 1B della scuola secondaria "Valeri" siamo stati in uscita didattica alla PALUDE DI ONARA. Questa palude è un parco naturale protetto che si trova a pochi chilometri dal fiume Brenta ed occupa circa 30 ettari di terreno del comune di Tombolo in provincia di Padova.

Qui abbiamo scoperto l'esistenza di sabbie mobili, campi di fiori, piante, fiumiciattoli, ponticelli e tanto altro!

La classe è stata entusiasta di questo luogo poiché ne ha percepito la storia e ascoltato la pace che si può trovare in questi luoghi meravigliosi! È stato per noi sorprendente scoprire che in questa zona sono passati dapprima i Romani e poi numerose tribù barbariche che hanno lasciato il loro segno, il più importante fu l'invasione dei Longobardi avvenuta nel 568. Poi intorno all'anno 1000 gli Ezzelini costruirono il loro castello qui vicino alla Palude.

Ma la parte della visita che più ci ha colpito è rappresentata dalla natura ed in particolare dalla flora di questo luogo. Le piante esistenti sono legate al microclima delle risorgive, per cui la loro sopravvivenza è legata ad equilibri delicatissimi e noi ci dobbiamo impegnare affinché tutto rimanga intatto e protetto. L'oasi naturalistica della palude di Onara presenta numerose risorgive che alimentano il corso d'acqua del fiume Tergola. L'acqua delle risorgive di quest'ultimo riemerge in superficie formando i caratteristici fontanili e si contraddistingue per il complesso sistema di rogge, fossati e polle sorgive affioranti, che danno origine a una rigogliosa vegetazione.

Anche la fauna non delude! Qui si trovano molti animali affascinanti e da scoprire come l'airone cenerino, il martin pescatore, la civetta, il tuffetto, la garzetta, il gufo, la gallinella d'acqua e la cannaioia.

È stato interessante scoprire che alcuni di questi vengono a passare l'inverno proprio qui alla Palude che quindi si arricchisce anche di animali migratori! Noi ragazzi abbiamo apprezzato questa uscita perché ha rappresentato sia un bel momento di socializzazione, sia anche un momento di apprendimento e di arricchimento all'aria aperta, a contatto con la natura.

MAGGIO ... ALLA CANOVA

IL RICORDO DI UN EX STUDENTE di Carlo Toniato (Responsabile Ufficio Cultura - Politiche Giovanili e Scolastiche del Comune di Camposampiero)

Che emozione rientrare in questa scuola che è stata anche la mia scuola. Nel 1980 fui tra i fortunati studenti che ci misero piede per la prima volta. Ero in terza media allora; precisamente in terza C.

I primi due anni li avevo fatti in Casa del Giovane, vicino alla chiesa. Le medie all'epoca erano lì, in quella vecchia stamberga. Alla domenica la mia classe si trasformava

come per magia in una sala giochi. Al lunedì mattina il flipper e il juke box venivano addossati alle pareti; cattedra, lavagna, banchi e sedie tornavano al loro posto e la sala giochi tornava ad essere un'aula.

C'era già, pensate, il professor Sambataro: una vera istituzione per il nostro paese. Da quarant'anni diffonde la cultura musicale e chissà quante cose, quanti volti, quanti avvenimenti, avrà vissuto tra le mura di questo istituto in quarant'anni!

Che emozione guardare i vostri volti. C'è qualcosa dei nostri volti di allora. Ma c'è qualcosa in più: noi eravamo tutti pressappoco uguali. Voi siete così meravigliosamente vari che è un piacere guardarvi.

La cosa che mi interessava trasmettervi è l'amore per il vostro paese... e Loreggia è il vostro paese... sì, sì, anche Loreggiola, certo, ci mancherebbe!

Da qualsiasi luogo provengano le vostre famiglie, questo oggi (e chissà, forse per sempre) è il VOSTRO PAESE.

Vogliateli bene. Fate in modo che per voi (e grazie a voi) diventi il più bel paese del mondo. Al tempo stesso siate orgogliosi della provenienza delle vostre famiglie: sia essa la Calabria, Castelfranco, Milano, il Marocco, lo Sri Lanka, la Bosnia, La Romania, il Senegal, la Cina o qualsiasi altro paese del mondo; studiatene la cultura, siatene orgogliosi, parlatene tra voi e coi vostri genitori, confrontatevi. Questo vi aiuterà a mantenere le vostre radici e a diventare, al tempo stesso, cittadini del mondo. Loreggiani orgogliosi di essere loreggiani, e veri cittadini del mondo. Cosa può esserci di meglio?

Nella chiacchierata che abbiamo fatto assieme abbiamo ripercorso con la fantasia alcuni itinerari che attraversano luoghi di Loreggia e Loreggiola. Abbiamo incontrato anche delle parole, dei vocaboli, dei modi di dire che ci hanno accompagnato nel nostro viaggio immaginario.

Quei luoghi esistono ancora. Sono là. Andate a vederli, viveteli, annusateli, assaporateli, immaginateli 40 anni fa, 100 anni fa... e tra 40 anni... tra 100 anni. Anche quelle parole esistono ancora. Fatele vostre.

Come sarà Loreggia tra 40 anni non dipende da me, dipende da voi: per questo sono sicuro che sarà un paese ancora più bello.

INCONTRO CON LO STORICO

Il maggio 2023 all'Istituto Comprensivo Canova di Loreggia, tutte le classi terze hanno partecipato ad un incontro con lo storico Carlo Toniato.



Piazza di Loreggia



Stazione ferroviaria di Camposampiero

LA DONAZIONE È IMPORTANTE

Lo sai che potresti morire senza questa associazione?

di Angelica C., Daniel H., Iago T. - classe 2A

Nella nostra scuola il giorno 12 maggio, nelle aule, si è svolto un incontro tra l'associazione Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) e i ragazzi di seconda media. È stata una conferenza, proseguita con un gioco dell'oca, con domande inerenti al sangue, che abbiamo giocato a gruppi. La conferenza è stata tenuta da tre volontari Avis, tra cui due erano dei signori anziani, ex donatori, che nella loro vita hanno donato molto, e una operatrice Avis. L'incontro è durato due ore, in cui ci è stata spiegata la storia di Avis, nata in Piemonte quasi cento anni fa; poi ci hanno parlato dei gruppi sanguigni e fatto una specie di gioco dell'oca a gruppi per riflettere e ampliare le nostre conoscenze, inoltre ci sono state spiegate le regole per diventare donatori Avis. Questa conferenza è avvenuta per farci essere consapevoli dell'importanza della donazione del sangue e i suoi motivi.

USCITA A VILLA WOLLEMBORG

di Matteo D. – classe 2C

Il 23.05.23, dalle 9:00 alle 11:00, noi alunni delle classi seconde siamo andati a visitare Villa Wollemborg, con la guida turistica Mariaclaudia Crivellaro che ci ha spiegato molte curiosità.

Appena entrati ci siamo trovati sotto la barchessa, dove la famiglia Polcastro, nobile proprietaria della residenza, teneva il grano. I Polcastro possedevano anche un palazzo in centro a Padova e circa duecento campi.

Nelle adiacenze della villa si trovano dei magazzini, dove si custodivano attrezzi agricoli e c'è anche una fattoria. Sotto la barchessa si sgranavano piselli e fagioli e di fronte si trova l'aia, dove si metteva ad asciugare il grano per seccarlo e privarlo dell'umidità.

La villa è una casa domenicale, quindi la famiglia vi trascorreva l'estate fino all'11 novembre, giorno di San Martino. In questa data, gli operai e i contadini si mettevano d'accordo per l'anno successivo.

La Villa inoltre aveva una posizione strategica, perché vicino all'incrocio tra due importanti arterie stradali: Via Desman e Via Aurelia.

Il parco fu realizzato a partire dall'Ottocento dall'architetto Giuseppe Jappelli e ora la villa ha un enorme patrimonio botanico.

In seguito la guida ci ha mostrato il brolo, che è lo spazio situato tra la casa e i campi, destinato agli alberi da frutto. Ci è anche stato riferito che Girolamo Polcastro si era sposato con Caterina Querini Stampalia, nobildonna di origine francese e che per il loro matrimonio la Villa è stata completamente ristrutturata e abbellita.

Successivamente la villa viene acquistata dai Wollemborg e poi dai Gomiero.

Prima di andare nel grande giardino, abbiamo visto, dall'esterno, la casa padronale, il portico passante, dove gli operai portavano il raccolto dei campi e il piano nobile con un grande salone.

Quindi ci siamo recati nel parco, dove è collocata la tomba di Leone Wollemborg.

All'epoca i bambini potevano giocare e divertirsi nell'enorme prato dove si conservano anche una

ghiacciaia e una peschiera.

Nel grande prato alcuni compagni hanno esposto le informazioni delle ricerche sulla vita e le opere di Leone Wollemborg, quindi abbiamo risolto un cruciverba proposto dalla guida.

Lo stemma della casata presenta uno scudo con una corona e un cerbiatto disegnato.

Nel giardino ci sono molte piante monumentali e anche delle vecchie serre ora usate per le celebrazioni.

A mio parere, questa uscita è stata divertente e interessante, perché ho capito tutto quello che mi veniva spiegato.



UNA TARTARUGA INCASTRATA NELLA PLASTICA di Pietro B., Matteo D., Azzurra L., Melany P. - Classe 2C

Quando è venuto l'esperto dell'Etra era Sabato, dalle 10:00 alle 12:00. Inizialmente si è presentato e ci ha spiegato per cosa sta la sigla ETRA, ovvero per Energia Territorio Risorse Ambientali. In seguito, con l'aiuto di un power point e con delle immagini e video significativi, è riuscito a farci capire l'importanza di riciclare.

Abbiamo parlato di inquinamento atmosferico, dei vari tipi di rifiuti e come vengono lavorati e riciclati; del fatto che se inquiniamo ciò avrà delle conseguenze nella nostra dieta alimentare a causa delle microplastiche che vengono disperse nell'ambiente, dell'inquinamento del terreno. Come prima cosa ci hanno spiegato che cos'è la plastica e le sue funzioni.

MA QUINDI CHE COS'È LA PLASTICA?

La plastica deriva dal petrolio o dal gas naturale, e si utilizza per il 39,7% per imballaggi. Questo materiale è formato da una lunga catena di monomeri e le sue qualità per la quale è così usato sono:

- Leggerezza
- Resistenza
- Il suo relativamente basso costo economico
- Il suo essere igienica

Per contro non si decompone organicamente e si può trasformare, come si diceva, in microplastica e poi in nano-plastica.

QUALI SONO LE COSE DA NON FARE?

- NON buttare piatti e bicchieri di plastica nel secco
- NON bruciare la plastica, perché produce, per esempio, diossina: le emissioni conseguenti, cioè, possono essere dannose e tossiche per l'ambiente e per la nostra salute.

L'esperto ha fatto un po' di storia di alcune resine sintetiche: il PET nasce nel 1941, ed è la plastica più usata; il PP nasce nel 1957, grazie a Moplen. A partire dalla produzione delle prime plastiche, inizia un fenomeno chiamato *invasione della plastica*.

Abbiamo affrontato la realtà delle famose **ISOLE DI PLASTICA** che si accumulano negli oceani con dimensioni più grandi di interi stati. Ci è stato spiegato che gli animali marini rischiano di ingoiare le microplastiche e che anche noi ogni giorno rischiamo di mangiare della plastica perché contenuta negli alimenti. Ci ha molto colpito l'immagine di una tartaruga marina imprigionata in un sacco di plastica da cui non poteva liberarsi.

Abbiamo scoperto che esiste un consorzio di aziende che va sotto il nome di Consorzio Nazionale Imballaggi, "CONAI", nato con la finalità di razionalizzare la raccolta della plastica usata.

Ci è stato spiegato, infatti, che se il riciclaggio non è stato fatto nel modo opportuno, oltre ai danni ambientali, i costi dello smaltimento dei rifiuti hanno una ricaduta sulle bollette pagate dai cittadini.

Al termine del suo intervento l'esperto ci ha consegnato dei bigliettini con dei consigli riguardanti i comportamenti adatti per tutelare l'ambiente.

Abbiamo trovato questo laboratorio molto interessante perché ci ha insegnato molte cose importanti su un tema molto rilevante: ci ha informato, infatti, riguardo a quello che possiamo causare all'ambiente con le azioni di tutti i giorni, e di quello che possiamo fare per impedirlo.

GITA IN GRAPPA

Il 29 maggio 2023 le classi terze della scuola Canova di Loreggia sono andate in gita sul monte Grappa.

Secondo i ragazzi la partenza è stata molto emozionante infatti loro erano contenti, entusiasti e curiosi nonostante qualcuno ci sia già stato. Durante il viaggio di andata, alcuni ragazzi si sono sentiti male ma per il resto andava tutto bene.

Arrivati in cima Grappa si sono goduti il bel paesaggio prima che arrivassero le guide per condurci e illustrarci questo magnifico posto. Una volta divisi per classe, ognuno con il proprio gruppo abbiamo parlato un po' della storia di questo luogo sacro, dopodiché siamo saliti in cima al sacrario dove la nostra guida ci ha spiegato il perché e come è stato costruito questo edificio.

Visto che bisognava anche divertirsi un po', noi ragazzi siamo andati a cercare se c'era una persona sepolta lì con il nostro stesso cognome, alcuni hanno avuto la fortuna di trovare qualcuno mentre altri no.

Successivamente abbiamo trovato, nella parte del cimitero italiano, la tomba di Antonio Zicchi, che è il protagonista del libro che abbiamo letto: "L'angelo del Grappa" mentre nella parte Austroungarica abbiamo cercato e trovato la tomba di Peter Pan.

Per mezzogiorno abbiamo pranzato e ci siamo un po'

riposati prima di prendere nuovamente il pullman per spostarci verso il luogo dove c'erano le trincee.

Una volta arrivati abbiamo trovato ad aspettarci la guida e Loris Giuliani, lo scrittore del libro di cui vi ho parlato prima. Dopo alcune indicazioni su come muoverci nel bosco ci siamo avviati in camminata. Secondo i ragazzi questa camminata è stata molto emozionante e divertente.

Dopo circa dieci minuti di camminata ci siamo fermati in uno spiazzo davanti ad una grotta dove la guida ci ha spiegato alcune cose molto curiose ed interessanti su queste trincee. Subito dopo siamo entrati una classe alla volta in questo cunicolo dove Giuliani ci ha mostrato un filmato molto significativo, era impossibile descrivere l'emozione che questo breve video ci ha trasmesso. In esso di sottofondo c'era la poesia di Primo Levi: " se questo è un 'uomo" mentre come immagini c'erano rappresentati dei soldati che combattevano, alcuni feriti, dimostrava la bruttissima condizione in cui loro avevano vissuto per 5 anni se non erano morti prima.

Dopodiché ci siamo incamminati verso gli autobus che poi abbiamo preso per tornare a casa anche se un po' dispiaciuti perché ci sarebbe piaciuto rimanere sulle trincee un po' di più essendo che erano molto interessanti.

Secondo noi ragazzi questa gita è stata molto bella, creativa ma soprattutto diversa dalle solite gite e per questo è stata molto apprezzata da noi studenti.

MAGGIO ... ALLA DE AMICIS

VILLA DEL CONTE ... IN-FORMA!!!

Mercoledì 7 Aprile gli alunni di tutte le classi di Villa del Conte hanno fatto una vera " festa del benessere". Le classi 1, 2 e 3 nella prima parte della mattinata, mentre le 4 e le 5 dopo l'intervallo, hanno ruotato tra le varie stazioni attraverso giochi, attività sportive e musicali. Gli alunni si sono davvero divertiti moltissimo sia nel seguire semplici percorsi, che nell'inventare balli scatenati, per poi rilassarsi con lo yoga. La giornata, quando ormai l'anno scolastico volge al termine, è stata molto gradita ed apprezzata da tutti, forse anche dal sole che per tutto il tempo ha brillato nel cielo sereno.



STEM CLASSI 4^A e B – Ins. Cristina Griggio

Super
Tecnologiche ed
Emozionanti
Macchine... e non solo!

Quest'anno abbiamo cominciato un percorso nuovo che ci ha davvero appassionato molto. Abbiamo studiato le materie scientifiche in modo nuovo. Spesso l'aula è diventata un laboratorio dove "fare-con gli altri" era la caratteristica principale.

Abbiamo usato del materiale nuovo che è arrivato a scuola e che in parte conoscevamo già: il materiale **LEGO**. La maestra ci ha aiutato ad usarlo per rispondere a delle richieste ben precise. Abbiamo dovuto seguire le indicazioni che ci sono state fornite: leggere e capire le istruzioni per raggiungere un obiettivo comune. Abbiamo costruito giochi (catapulta e canestro), molle o vele per spingere macchinine, rampe per far scivolare slitte,... A volte qualcuno di noi sbagliava per la troppa foga di costruire e giocare, ma anche questo è stato utile per capire i nostri errori e rivedere, correggere e ripartire. Altre volte abbiamo progettato e realizzato noi: veicoli dalle ruote grandi o piccole, con vele, torri o pilastri... Sempre poi l'attività si è conclusa mettendoci alla prova: la gara finale riesce sempre a testare il funzionamento e la validità dei nostri prodotti. È qui che si vede quali sono i problemi e le possibili soluzioni. La nostra fantasia ci ha portato a creare prodotti molto diversi, ma sempre rispondenti a delle caratteristiche di funzionamento. Così con l'aiuto dei compagni si riesce a trovare il modo giusto di risolvere qualche cosa che non va.

Tutti, ma proprio tutti sono riusciti a divertirsi imparando a mettersi in gioco, trovando soluzioni e mettendoci anche qualche tocco artistico!



Per STEM non si intende solo l'insieme delle discipline scientifiche, in particolare le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, ma un nuovo approccio educativo basato su un apprendimento di tipo interdisciplinare.

Di fronte a una realtà che è sempre più complessa e in costante cambiamento diventa necessario la ricerca di soluzioni alle molteplici sfide attraverso un nuovo

approccio basato sull'educazione scientifica nel senso più ampio.

L'approccio STEM presume che gli alunni debbano affrontare i problemi con modalità nuove: conoscenze e abilità di tipo scientifico-matematico (più teoriche), e tecnologico-ingegneristico (più pratiche) si intrecciano e si fondono creando nuove competenze trasversali. Si va quindi a valorizzare le connessioni che esistono tra le queste discipline, rendendo gli alunni in grado di affrontare e risolvere i problemi non solo scolastici, ma soprattutto quelli della vita quotidiana.

Lavorando a scuola con questo tipo di modalità si acquisiscono e si praticano continuamente una serie di competenze molto importanti.

In particolare questa modalità proposta offre il vantaggio di riuscire ad analizzare le situazioni e i fatti in modo oggettivo: osservare, indagare, collegare situazioni problematiche permette di sviluppare il proprio pensiero critico senza distorcere i fatti da emozioni, perché l'alunno si trova immerso praticamente nel problema da risolvere. La ricerca delle soluzioni risulta facilitata perché a scuola si lavora con gli altri. Quindi entrano in gioco anche le proprie capacità comunicative: è necessario predisporre al dialogo e all'ascolto del compagno che può avere idee risolutive diverse. Lavorando in gruppo, i processi decisionali diventano strategici solo se si riesce a trasmettere correttamente le proprie idee, nel modo giusto e creando empatia. Un lavoro di tipo collaborativo poi aiuta a imparare a impegnarsi per raggiungere uno scopo comune: ciascuno in base alle proprie capacità, tempi e attitudini contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo del gruppo.

Infine, ma non da sottovalutare, è lo sviluppo della creatività, che sembra non centrare con le materie scientifiche, ma che invece viene messa in campo di fronte a sfide nuove che necessitano di una ricerca di soluzioni innovative e fuori da schemi predefiniti.

Le STEM possono davvero rappresentare una possibile soluzione alla complessità e al continuo cambiamento del nostro tempo: permettono di ragionare in modo differente ovvero in modo più approfondito, ma al contempo anche considerando punti di vista e approcci diversi. Il tutto mettendo in gioco capacità intellettive, riflessive, manuali, creative, il confronto con gli altri, e lo spirito critico. Solo con il coinvolgimento pieno degli alunni riusciremo a motivarli all'apprendimento, rendendoli protagonisti del loro percorso.

Sulla base di queste premesse le classi quarte quest'anno hanno lavorato così:

costruire insieme



calcolare-misurare



provare se funziona



correggere e riprovare



gareggiare per vedere le scelte più funzionali



Altre volte usando materiale diverso per fare geometria e misura



Altre volte per verificare le proprietà delle sostanze... galleggiamento, tensione superficiale



capillarità



o creare miscugli e soluzioni



PROGETTO TEATRO CLASSI QUINTE

Anche in quest'anno scolastico le classi quinte della scuola primaria "E De Amicis", sono state coinvolte nelle attività di laboratorio teatrale, cercando così di rispondere ai bisogni emergenti che i ragazzi si trovano ad affrontare nella complessità della società contemporanea.

Fare teatro ha rappresentato per loro anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.

Il grande gruppo ha trovato l'occasione per sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività, il coordinamento delle azioni dove si sono intrecciati comportamenti carichi di intensa emotività.

Gli alunni hanno cercato di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni e il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti.

I due gruppi classe, sono stati coinvolti in attività che hanno richiesto: impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona; con una maggiore disponibilità alla comunicazione mettendosi in relazione con diverse modalità l'un con l'altro.

L'esperta di Febo teatro, dopo un'osservazione sulle loro capacità ha scelto, insieme alle docenti, di rappresentare la storia "Il Re Leone". La storia si presta benissimo all'età dei ragazzi di quinta in quanto racconta la crescita e lo sviluppo dell'indipendenza di questo piccolo leone; dalla sua comparsa al mondo al suo ritorno in famiglia a capo del suo branco come leone adulto, dopo aver vissuto mille avventure.

Noi insegnanti siamo stati molto soddisfatti del risultato ottenuto e del percorso svolto.

Anche le famiglie hanno risposto in maniera molto positiva, partecipando con entusiasmo.



AFFETTIVITÀ CLASSI QUINTE

Il mese di maggio è stato un condensato di impegni importanti per le classi quinte, tra questi evidenziamo il "Progetto Affettività e Sessualità".

Condotto in tre incontri da una professionista del settore, gli argomenti affrontati sono stati pieni di curiosità e di scoperte, proprio perché l'età che i ragazzi stanno vivendo è quella dell'inizio dei cambiamenti sia fisici che umorali.

Per questo le tematiche sono state centrate sull'importanza dell'instaurare relazioni positive negli ambienti frequentati, sui cambiamenti del corpo sia esternamente che internamente e le emozioni che

scaturiscono da questi. Fondamentale è stato capire che ci deve sempre essere il rispetto verso se stessi, l'altro le diversità di ciascuno, dei confini propri e altrui.

Attraverso questo percorso i ragazzi si sono confrontati e hanno lavorato per una maggiore consapevolezza dei vari aspetti della loro crescita.



CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA CLASSI 4^A e B

Sentite un po' quello che abbiamo da raccontarvi...

Julian è un topolino buono e gentile che trasforma una volpe furbacchiona in un vero amico!

È questa la storia che noi bambini di quarta abbiamo raccontato ai bambini della scuola dell'infanzia quando sono venuti a trovarci nel mese di maggio. Ci siamo preparati come dei veri attori con voce impostata, pause e colpi di scena.

I bambini sono stati molto attenti e poi si sono divertiti con noi a costruire con le loro mani un piccolo topolino da portare alla scuola dell'infanzia per ricordare questa straordinaria visita.

Cari bambini vi aspettiamo a settembre 2023 in classe PRIMA!



AVIS

Cassi 5 A e 5 B

La mattinata del giorno 15 maggio è stata movimentata per le classi quinte, infatti gli alunni sono stati coinvolti in una arricchente attività condotta da esperti dell'associazione AVIS provinciale.

Attraverso un gioco semplice, ma accattivante, i ragazzi hanno avuto modo di conoscere l'attività dell'AVIS, mirata alla cultura della donazione. Sono stati trattati temi legati al funzionamento e all'importanza del corpo umano, ai comportamenti corretti che contribuiscono alla sua salute, quelli da evitare perché dannosi e approfonditi argomenti specifici relativi al sangue e al suo utilizzo. E' giocando quindi che si apprendono contenuti sulla

circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute di tutti noi.



azioni corrette da attuare affinché l'acqua non venga sprecata.



MAGGIO ... ALLA GANZINA

USCITA AL PARCO DELLE FARFALLE DI MONTEGROTTO TERME

A metà del mese di Maggio, più piovoso degli ultimi tempi, le classi 2A e 2B della scuola Ganzina sono partite per l'uscita didattica al parco "Casa delle farfalle e bosco delle fate" a Montegrotto. Durante l'intera giornata i bambini hanno potuto ammirare gli splendidi colori delle farfalle, che volavano libere nella serra tropicale. Qualcuno di loro è stato talmente fortunato da avere il privilegio che una farfalla si posasse sul proprio zainetto o abito.

Le guide del parco hanno inoltre spiegato la vita degli insetti, permettendo ai bambini di toccarli delicatamente con le proprie mani. I più coraggiosi hanno tenuto sul palmo della propria mano persino una blatta. La giornata si è conclusa con un percorso nel bosco delle fate, caratterizzato da storie di maghi e di gnomi, nell'entusiasmo generale dei piccoli ospiti.



LE CLASSI SECONDE E LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Le classi seconde quest'anno hanno affrontato in Scienze l'argomento dell'acqua.

I bambini, durante le varie lezioni, hanno scoperto che cos'è l'acqua e quali sono le sue caratteristiche; inoltre hanno scoperto le diverse forme in cui l'acqua può trovare in natura e hanno sperimentato i passaggi di stato.

In occasione della giornata mondiale dell'acqua i bambini hanno potuto riflettere sulla tematica delle scarsità dell'acqua dolce e potabile e sui comportamenti che tutelano questo bene prezioso e quelli invece che ne causano un inutile spreco. Gli alunni delle varie seconde si sono anche interrogati sui comportamenti che ogni giorno, a scuola, loro e i loro compagni delle altre classi mettono in atto nei confronti dell'acqua e hanno cercato di capire dove avviene il maggior spreco di questo bene.

Gli alunni, divisi in vari gruppi, sono poi stati invitati a preparare dei cartelli da appendere nei bagni della scuola per ricordare a tutti i loro compagni quali sono le

USCITA CLASSI QUINTE GANZINA: PLANETARIO E SPERIMENTANDO

Concludiamo questi splendidi cinque anni insieme, con l'uscita a Padova delle classi quinte della scuola primaria Ganzina.

La giornata inizia sotto a una pioggia torrenziale, che però non ci spaventa: tanta è la voglia di salire sul treno e partire alla scoperta della Padova scientifica.

Ci aspettano la visita al Planetario, con l'osservazione dei pianeti del nostro sistema solare, grazie alla realtà virtuale, che ci lascia senza fiato.

Alla mostra sperimentando, invece, ci mettiamo alla prova con esperimenti sul mondo delle scienze a 360°. Nonostante la pioggia non ci abbia mai abbandonato, il divertimento e la scoperta sono valse la giornata.



DISCIPLINE STEAM CON LE STRAWBEES

Le Strawbees sono classiche cannuce colorate che si possono unire a piacere tramite appositi connettori in plastica, che permettono di costruire in svariati modi oggetti tridimensionali.

Un materiale interessantissimo da utilizzare in classe per le costruzioni geometriche e non, per le attività di tecnologia, per la robotica creativa, per il thinking o per dare sfogo alla fantasia e alla capacità di progettare.

I bambini hanno realizzato produzioni anche complesse collaborando tra loro, anche senza indicazioni particolari da parte dell'insegnante.

È un materiale che può essere utilizzato in qualunque classe della scuola primaria, per le finalità più varie.

In classe inizialmente lo abbiamo usato con esplorazione libera.

I ragazzi delle classi quinte della scuola primaria Ganzina hanno iniziato a creare cubi, parallelepipedi, prismi e altro, ma poi si sono lanciati e da questi solidi hanno creato case unendo più poliedri, costruzioni complesse, oggetti dotati di un movimento o che potevano trasformarsi, alcuni bambini hanno costruito addirittura un intero parco giochi con tanto di altalene, scivoli, ecc.

Il tutto riuscendo a collaborare tra loro tranquillamente e senza litigare.

Anzi, l'uso di questo materiale ha stimolato il lavoro cooperativo, perché hanno scoperto che mettendo

insieme più parti o più progetti potevano realizzare cose molto più elaborate ed interessanti. Un vero divertimento!



PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE

Da Ottobre a Maggio 2023 si è svolto, presso la scuola primaria Ganzina, il progetto di psicomotricità relazionale grazie all'intervento del Prof. Federico Ghegin, che ci ha proposto un percorso di sei incontri per classe di "Emozioni agite e vissute, durante il gioco spontaneo e la socializzazione, per un avvicinamento alla Psicomotricità Relazionale".

Dalla classe prima alla quinta, i bambini hanno sperimentato, attraverso il gioco e il dialogo, il significato delle proprie emozioni. Materiali e oggetti diversi hanno contraddistinto ogni lezione, contribuendo così ad aumentare la sorpresa della scoperta.

Un ringraziamento va al Prof. Ghegin per la disponibilità e la pazienza dimostrate ed un grazie anche alle famiglie che hanno saputo accogliere questa opportunità di crescita per i loro figli.



ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO PAESE Gli alunni delle classi 4A 4B 4C

Venerdì 19 maggio 2023 noi alunni delle classi quarte della Scuola Primaria "Ganzina" abbiamo effettuato un'uscita a piedi sul territorio del nostro paese.

La guida che ci ha accompagnato, Maria Camilla Bellinato, ci ha trasmesso molta passione e conoscenze. Ci ha portato nei luoghi più importanti di Loreggia e ci ha raccontato fatti accaduti nel passato, aneddoti ed eventi storici. È stata un'esperienza molto interessante grazie alla quale abbiamo scoperto e imparato nuove cose.



PROGETTO INTERDISCIPLINARE SULLE API

Nei mesi di aprile e maggio le classi prime della scuola Ganzina sono state coinvolte in un progetto interdisciplinare che ha avuto come tema le api.

Il progetto ha coinvolto otto diverse discipline, con lo scopo di rendere esperti i bambini sulle api, il loro mondo e la loro importanza tanto da permettere loro di raccontare ai compagni delle classi seconde ciò che avevano imparato.

I bambini, in scienze, hanno conosciuto le api e scoperto come sono fatte, la loro importanza per il pianeta e il loro mondo e hanno creato un lapobook riassuntivo di tutto ciò che avevano scoperto. In inglese hanno sviluppato un lessico relativo alle parti del corpo delle api e hanno inscenato un piccolo spettacolo in lingua.

In arte i bambini hanno realizzato i costumi per lo spettacolo mentre in tecnologia hanno potuto apprendere, sperimentando l'utilizzo delle blue-bot, alcuni principi chiave del pensiero computazionale.

In musica ed educazione fisica i bambini si sono dedicati ad attività più espressive sempre incentrate su questi insetti in particolare: i bambini hanno imparato una canzone, il rap delle api, che hanno presentato ai genitori nello spettacolo di fine anno.



TRA ARTE E GEOMETRIA!

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni delle classi quinte hanno avuto la possibilità di conoscere le vite e le opere di numerosi artisti del passato. Tra questi, particolarmente entusiasmante è stato l'approfondimento dedicato al pittore russo Vasilij Kandinskij. I ragazzi, infatti, ne hanno apprezzato lo stile pittorico, riconducibile alla corrente artistica dell'astrattismo, e il collegamento con la musica. Kandinskij, infatti, dipinse molti quadri come se fossero musica. Il suo desiderio era quello per cui chiunque osservasse i suoi quadri potesse sentirli suonare. Per questo, per l'artista, ogni colore non solo ha la sua musica ma assomiglia anche a uno strumento musicale. Gli alunni, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno potuto anche cimentarsi nella riproduzione di alcune sue opere. Tale attività ha portato all'unione dell'arte con la geometria: i ragazzi, infatti, si sono confrontati con la riduzione in scala, con forme geometriche insolite e con l'utilizzo di diversi strumenti e materiali.



GANZINA “IL FUTURO SI GIOCA IN SQUADRA”

Mercoledì 24 Maggio 2023, nell’auditorium della scuola secondaria “Canova” di Loreggia abbiamo avuto l’onore di ospitare l’arbitro di fama internazionale Daniele Orsato, in occasione della serata “Il futuro si gioca in squadra: per una comunità scolastica che avanza”, incontro Scuola - Famiglia per rafforzare e creare nuove sinergie.

Presenti alla serata oltre alla Dirigente Scolastica del nostro Istituto Prof.ssa Alessandra Milazzo, alcuni membri dell’amministrazione comunale, fra i quali il Sindaco del Comune di Loreggia, Sig.ra Manuela Marangon.

Nel corso dell’incontro, il Sig. Orsato ha riportato numerosi esempi e aneddoti della propria vita personale e calcistica, sottolineando le analogie con il mondo scolastico. In particolar modo si è concentrato sull’importanza del ruolo della scuola e dei propri insegnanti all’interno della comunità, evidenziando la necessità di rafforzare i valori di un tempo: rispetto e fiducia

Elemento più volte posto in rilievo è stato il ruolo della famiglia nell’educazione dei propri figli, soprattutto nella loro veste di alunni della scuola e di piccoli cittadini del mondo.

Ampia partecipazione da parte del pubblico e grande l’emozione di insegnanti, genitori e alunni presenti, che al termine della serata si sono concessi foto e autografi con l’ospite.

Dato il successo dell’evento, il nostro Istituto Comprensivo, si farà promotore in futuro di altri incontri di uguale spessore.



MAGGIO ... ALLA GIOVANNI XXIII

115: SE SEI IN PERICOLO CHIAMA I POMPIERI!

Il giorno 4 maggio, in occasione del 160° anniversario della Costituzione dell’ Esercito Italiano, i vigili del fuoco della caserma di Padova ci hanno invitato presso la loro sede e ci hanno coinvolto in modo interessante ed esilarante nelle loro dimostrazioni di servizio e coraggio. Attorno ad un immenso cortile sono state radunate molte scolaresche di varie età, per un totale di circa duemila alunni, ai quali è stato regalato uno zainetto ciascuno contenente una squisita merenda, consumata nell’attesa che la dimostrazione iniziasse. Tutto è cominciato con l’intonazione dell’Inno nazionale che tutti abbiamo cantato all’unisono mentre due vigili del fuoco calavano il tricolore da un’altezza di trenta metri.



Da lì un susseguirsi di momenti in cui sono state proposte simulazioni di situazioni reali di incidenti, incendi e relativi salvataggi. I pompieri hanno dato dimostrazione di abilità e coraggio, nonché di tanta preparazione atletica e conoscenza esperta dei loro compiti. Molti i mezzi in azione e gli strumenti impiegati: tra camion, furgoni, robot e droni, non sono mancati le immancabili e lunghissime scale telescopiche, l’elicottero (uno dei dodici elicotteri presenti in tutta Italia per l’elisoccorso) e i cani addestrati delle unità cinofile.

Abbiamo capito che il pompiere non sa solo spegnere il fuoco, ma scandaglia i fondali dei fiumi, scende nelle grotte, recupera persone dai burroni, affronta l’inquinamento chimico: è un eroe!



Fiamme, altezze vertiginose e auto rovesciate potevano turbare i nostri piccoli animi, ma i fantapompieri con le improvvisate scenette comiche hanno saputo mediare e farci divertire un sacco.



L'inno nazionale è poi tornato in chiusura e il tricolore è apparso nella schiuma usata per spegnere l'ultimo incendio. Grazie vigili del fuoco!! Siete stati fantastici! EVVIVA IL CORAGGIO, LA SOLIDARIETÀ E L'ONORE!

PASSEGGIATA DI FINE ANNO

Anche quest'anno salutiamo l'anno che se ne va con una speciale uscita a piedi sul territorio. Il giorno 23 maggio tutte le classi del plesso di Abbazia Pisani sono uscite in passeggiata con l'obiettivo di esplorare il territorio cittadino. Dopo una calorosa accoglienza con l'inno nazionale e l'alzabandiera da parte del corpo degli Alpini in Oasi Vallona, siamo stati scortati fino al Mulino Benetello, storica attività della famiglia Benetello che trova radici in epoca napoleonica. Nicola Benetello ci ha spiegato l'attività del mulino che da sempre si occupa di generare energia idroelettrica attraverso ruote e poi turbine azionate dalla corrente del Tergola che passa per Villa del Conte. Ci ha offerto un ottimo succo di frutta e ci ha permesso di visitare il complesso del mulino. Passeggiando nei campi siamo poi ritornati all'oasi dove abbiamo potuto giocare in libertà e consumare il nostro picnic sul prato tra amici. Ringraziamo l'amministrazione comunale che negli anni ha pensato a piste pedonali che ci hanno permesso di fruire del territorio in sicurezza, la nonna vigile e gli alpini che ci hanno scortato lungo tutto gli spostamenti su strada e le nostre maestre che ancora una volta ci hanno regalato un favolosa giornata di aria, sole e giochi.



GRAZIE DAVIDE!! Classe III

Anche quest'anno le nostre classi hanno potuto beneficiare delle lezioni del maestro Davide Stecca, esperto in bodypercussion, attività di musica, corpo e movimento estremamente inclusiva e laboratoriale. Con Davide abbiamo potuto scoprire ogni volta modi nuovi di fare musica. Per noi di terza quest'anno sono stati introdotti strumenti in soliti come i tubi delle note musicali e ovetto ripieni di semi dal suono simile alle maracas. Abbiamo continuato lo studio e l'osservazione del ritmo e della coordinazione necessari per far risuonare il nostro corpo nelle sue varie parti. Ci siamo mossi in libertà nello spazio intorno, ponendo attenzione con l'udito ai segnali di cambio di ritmo e ripresa della coordinazione personale e di gruppo.



ALLA SCOPERTA DEGLI ALBERI Classe IV e Ins. Michela Pilotto

Quest'anno la classe quarta di Abbazia Pisani ha partecipato ad un progetto regionale chiamato "Semestre arboreo veneto": un'occasione per sperimentare da vicino che cosa significa conoscere la flora del proprio territorio e avere a cuore la sua salvaguardia.

Il progetto è iniziato con una lezione sull'importanza della biodiversità (e degli alberi in particolare) per la vita dell'uomo, guidati dall'albo illustrato "L'ultimo albero" di Stepàn Zavrel.

Successivamente sono stati scelti sei alberi del giardino scolastico e, come dei veri botanici, gli alunni li hanno identificati e catalogati raccogliendo foto ed elementi caratteristici al fine di comporre una "carta d'identità".

Dopo aver sperimentato il metodo scientifico, i ragazzi hanno avuto il compito di creare delle storie dove fossero proprio gli alberi i protagonisti, con l'obiettivo di mettere in evidenza l'importanza di rispettare la natura e di valorizzare le diversità.

Sono nati da questo progetto sei racconti che, visto l'entusiasmo e l'impegno degli alunni, desideriamo approfondire e curare nei particolari per poterli, magari, narrare ai compagni del plesso quindi....work in Progress!



IN-FORMA!

Sabato 27 maggio nella nostra scuola si è svolta una vivace festa nell'ambito dal progetto Attivamente della fondazione CARIPARO, allo scopo di promuovere azioni per la salute e i corretti stili di vita tra i bambini. Il progetto si è sviluppato in un unico incontro, una vera "festa del benessere", che ha coinvolto l'intera scuola. Durante l'attività i bambini hanno ruotato tra varie stazioni allestite in giardino per diventare dei veri esperti in ottime abitudini. In ogni stazione hanno potuto provare e cimentarsi in giochi, sedute Yoga, percorsi, staffette, hokey, attività sportive e balli ispirati ad un corretto stile di vita come quello alimentare, quello motorio, quello ambientale... Gli obiettivi della proposta quindi erano: favorire il benessere psicofisico dei bambini, rendere lo sport accessibile a tutti, promuovere attività di informazione e formazione sulla cultura educativa dei corretti stili di vita, sensibilizzare i bambini a una maggior attenzione a una sana e corretta crescita. Abbiamo capito che restare In-Forma può essere davvero divertente. Insomma è stata una mattinata esplosiva!



FACCIAMO I CONTI CON LA RELAZIONE

Si conclude a maggio un progetto iniziato a gennaio e durato per tutto il secondo quadrimestre, in orario aggiuntivo, che ha visto coinvolte quattro classi del nostro plesso.

Condotto dal Prof. Federico Ghegin, quale docente esperto nell'ambito della Psicomotricità Relazionale, è stato proposto un percorso di sei incontri per classe di "Emozioni agite e vissute, durante il gioco spontaneo e la socializzazione, per un avvicinamento alla Psicomotricità Relazionale". Si è trattato di un percorso a carattere educativo con elementi derivati dalla Psicomotricità Relazionale, utile per: consolidare le relazioni all'interno dei gruppi; cominciare ad osservare, su sé stessi e sugli altri, alcune capacità motorie; educare le capacità di concentrazione e di risoluzione dei problemi; avvicinarsi all'ascolto delle emozioni a livello corporeo; conoscere il proprio corpo, le abilità e i limiti; capire come rispettare i compagni, gli insegnanti, l'ambiente, le attrezzature e, ovviamente, le regole.

I bambini ringraziano il "maestro Federico" per le proposte divertenti e la tanta pazienza dimostrata.



EDUCAZIONE STRADALE A SCUOLA E PER LA STRADA

Classe III e IV

Un ringraziamento speciale ai vigili del camposampierese Luisa e Marco che ci hanno spiegato le regole del buon pedone e del bravo ciclista, per poi condurci lungo le strade del quartiere a sperimentare la teoria. Abbiamo osservato i cartelli stradali, la segnaletica orizzontale, il comportamento delle auto e ... il nostro. La strada nasconde pericoli e insidie che possono essere evitati se tutti rispettiamo le regole. Grazie agenti, vi aspettiamo anche il prossimo anno.



MAGGIO ... ALLA RODARI

Passeggiata con i pescatori fino alla casetta del fiume fantastico

La tanto desiderata uscita di fine anno scolastico con il gruppo di pescatori capitanati dal signor Fabio Mason, presidente dell'associazione, è arrivata sabato 6 maggio. Consolidato è il percorso, classica è la meta ma l'evento mantiene sempre il suo fascino con tutte le aspettative dei bambini... e le aspettative, di anno in anno, non vengono mai deluse! Abbiamo percorso l'argine lungo il fiume Muson Vecchio con tappa al "vecchio mulino" dove sono stati spiegati la storia del mulino, l'origine delle risorgive, l'importanza dell'acqua e la salvaguardia del nostro ambiente naturale. Lungo il cammino abbiamo incontrato, nei recinti svariati animali come asini, cavalli, caprette, mucche indiane e in libertà come usignoli, pesci, rane, libellule e molteplici altri insetti ma anche piante di ogni genere e campi coltivati. Ad attenderci, come sempre, una gustosissima merenda distribuita dai pescatori insieme alla famiglia Scalco che ci ospita all'ombra del proprio boschetto, zona di origine delle risorgive da cui emergono, per fortuna continue polle di limpida e fresca acqua potabile. Quest'anno i signori Scalco hanno aggiunto, immersa nel verde delle piante, tra i gorgogliò dell'acqua, una casetta di legno denominata dai bambini di classe terza, che hanno scelto il nome più adatto: la casetta del fiume fantastico. Ci saremmo fatti piccoli piccoli" per entrarci e starci tutti attorno al tavolo di legno, col tepore della stufa, per far merenda tra quadretti di fiori alle pareti e tendine di pizzo

le finestre! Al termine di questa avventura ci siamo salutati con un arrivederci cari amici pescatori, non vediamo l'ora che arrivi il prossimo anno!



USCITA AL PARCO DEGLI ALBERI PARLANTI

Il maltempo non ha fermato i bambini della scuola primaria di Loreggiola che martedì 16 maggio si sono avventurati al Parco degli Alberi Parlanti di Treviso. Dopo una breve passeggiata nel parco, i bambini hanno potuto partecipare, accompagnati da guide esperte e coinvolgenti, a dei laboratori suddivisi in fasce d'età: Bee-bot & coding per la classe I; Dal Precinema al cartoon per le classi II e III; Sognando la luna per le classi IV e V. Nel primo pomeriggio ci siamo trasferiti tutti al teatro Sant'Anna per vedere lo Spettacolo teatrale "L'ultimo T-rex era un bullo". Anche i bambini sono stati coinvolti attivamente nella rappresentazione contribuendo alla buona riuscita e riempiendo il teatro di sane risate. Un'esperienza sicuramente da ripetere ancora...confidando in una bella e calda giornata di sole!!!



A TUTTO SPORT

In quest'anno scolastico è stato possibile aprire la porta agli interventi delle associazioni sportive del territorio con le lezioni offerte, a titolo gratuito ai bambini della scuola "G. Rodari" di Loreggiola. Gli alunni hanno potuto conoscere tanti nuovi sport come ginnastica artistica, pallavolo e pallacanestro, karate, atletica ed infine rugby. Si sono scoperti così nuovi talenti e propensioni di cui i bambini sono dotati e tanto entusiasmo verso il gioco del movimento. La festa dello sport ha avuto come conclusione a fine anno una mattinata con "In-forma" di S.S.D. SPHERA, che attraverso un programma di educazione alla salute e all'acquisizione di corretti stili di vita, ha proposto attività per diventare esperti di ottime abitudini per una sana e corretta crescita. Un grande grazie a tutti gli allenatori educatori

Con riconoscenza, gli insegnanti di Loreggiola.



DONIAMO UN LIBRO ALLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA

Questa bellissima iniziativa, avviata dalle mamme rappresentanti della scuola, in occasione della Giornata mondiale del libro ad aprile 2023, ha avuto un grande successo presso le famiglie degli alunni che hanno aderito molto volentieri. Sono così stati raccolti i libri donati in buono stato, adatti ai bambini della primaria, che andranno ad arricchire la nostra biblioteca scolastica. I libri sono stati sistemati negli scaffali con una cerimonia di acquisizione, coinvolgendo tutta la scuola, che ha voluto riconoscere nel dono fatto dalle famiglie la conferma del valore lettura per la crescita dei propri figli.



PROGRAMMA "LATTE NELLE SCUOLE" LOREGGIOLA

Quest'anno il plesso di Loreggiola ha partecipato al Programma "Latte nelle scuole", promosso dal Ministero dell'agricoltura e finanziato dall'Unione europea. Scopo del programma era di avvicinare i bambini della scuola primaria, attraverso degustazioni in classe, ad un'alimentazione corretta ed equilibrata. L'attività si è svolta da fine marzo a fine maggio due giorni alla settimana. Sono stati distribuiti agli alunni tre tipologie di prodotti lattiero-caseari: latte, yogurt e formaggi tipici della regione Veneto. Una distribuzione è stata fatta in modalità "cestino", ossia mediante buste termiche per il consumo a casa. La sensibilità del Programma ha tenuto in considerazione anche degli alunni allergici e intolleranti, fornendo loro in alternativa succhi di frutta. Inoltre, le classi hanno partecipato con grande interesse ed entusiasmo alle "uscite didattiche simulate" consistenti nella visione di un cartone animato in 3D inerenti alla filiera del latte e suddiviso in cinque tappe: fattoria, centrale del latte, caseificio, vendita e a tavola. Al termine è stato assegnato il punteggio e il diploma finale. Alle famiglie si è chiesta la compilazione di un questionario online a inizio e fine distribuzione che ha permesso di monitorare l'esito del programma.



MAGGIO ... ALLA VALERI

UNA GITA PIOVOSA (CON RIVISITAZIONE FANTASTICA) di Erik T. - Classe IIA

Il 10 maggio noi alunni delle seconde siamo andati a visitare Villa Pisani, una villa immensa con un giardino grandissimo.

Appena entrati, ci hanno fatto appoggiare gli zaini dentro una panca e ci siamo subito diretti verso il cortile interno della villa, da cui abbiamo raggiunto le stanze al primo piano. Durante la visita ci hanno spiegato che in quella villa sono passati alcuni personaggi storici.

Dopo aver fatto la merenda, siamo andati a visitare il giardino, e devo dire che era veramente immenso. Purtroppo lo abbiamo visitato velocemente perché stava piovendo molto, quindi siamo tornati dentro.

RACCONTO FANTASTICO

Beh è successo anche qualcosa di strano, in quella mattina piovosa di maggio. Appena arrivati c'era una guida dall'aspetto un po' strano che ci attendeva all'ingresso. Accompagnò noi ragazzi nelle varie stanze

della villa raccontando cosa era accaduto in passato all'interno di essa.

Proprio allora iniziammo a sentire e a vedere cose strane.

Dentro alla prima stanza, dove c'era un letto, si sentì un suono, come se una persona stesse russando, poi in un'altra stanza dove c'era una scrivania vedemmo una penna rotolare giù e cadere per terra: fu allora che iniziammo a preoccuparci un po'. Nella stanza successiva, in cui si erano incontrati Hitler e Mussolini, sentimmo due voci che parlavano in sottofondo, e sempre più spaventati ci avvicinammo alla prof. per chiedere spiegazioni. La guida vista la situazione si affrettò a portarci verso l'uscita, ma, mentre stavamo attraversando un lungo corridoio successe un'altra cosa spaventosa. Il pavimento iniziò a scricchiolare come se stesse per cadere e la finestra alle nostre spalle si aprì all'improvviso, facendo entrare un vento fortissimo, che ci spinse verso una porta che era sbarrata alla fine del corridoio. Iniziammo ad urlare e a spingerci contro la porta che si aprì all'improvviso: c'erano i fantasmi di Hitler e Mussolini, e molti fogli di giornale dell'epoca, che svolazzavano sopra di loro e sopra di noi. Spaventati corremmo a gambe levate per trovare una via d'uscita. Giunti tutti fortunatamente sani e salvi nel pullman ci simo chiesti se restando lì non sarebbe comparso anche il fantasma di Napoleone Bonaparte...

Meglio tornare a Villa!

AVIS

In tutte le classi seconde dell'istituto comprensivo è stato organizzato un incontro con i volontari dell'AVIS. Nelle mattinate del 5 e 8 maggio gli esperti esterni sono venuti nelle classi della scuola D. Valeri di Villa del Conte. L'intervento dal titolo "AVIS Tabù" ha visto la partecipazione di due volontari dell'associazione che hanno spiegato e motivato i ragazzi nei confronti dell'attività dell'AVIS attraverso giochi, testimonianze e presentazioni. I temi di volontariato, donazione, aiuto del prossimo, buona salute e buone abitudini sono stati trattati in modo trasversale e non solamente collegati alla donazione del sangue.



24 MAGGIO, LE TERZE IN CIMA GRAPPA di Giorgia F. - Chiara S. - Classe 3A

MATTINA

Mercoledì 24 maggio noi classi terze della scuola Diego Valeri ci siamo recate al Sacrario in cima Grappa.

Dopo un'ora e mezza di bus siamo giunti a destinazione, dove siamo stati divisi in due gruppi per visitare la Galleria di Vittorio Emanuele III e il Museo storico della guerra del 1915-1918. Dopo esserci riuniti abbiamo visto il Sacrario in Cima Grappa, tra aria gelida e nebbia fitta, accompagnati dalle parole degli alpini Sergio e Stefano. Ci ha colpito molto la tomba del soldato Peter Pan dove

abbiamo posato sassi e fiori come da usanza. Salendo la scalinata che portava alla chiesa abbiamo notato che in entrambi i lati c'erano delle tombe più grandi dedicate ai militi ignoti (soldati che non sono stati identificati).

Arrivati in cima al Sacratio abbiamo trovato il Santuario della Beata Vergine del Covolo, in cui abbiamo fatto un minuto di silenzio in onore dei caduti che riposano lì.

La via Eroica ci ha infine portato a fare un breve percorso in cui abbiamo visto le trincee dove si nascondevano i soldati durante le battaglie.

POMERIGGIO

Un brevissimo tragitto in pullman, una camminata in mezzo ai boschi per arrivare al luogo dove avremmo consumato il nostro pranzo preparato dagli alpini, verso le 14.30. Dopo un bel piatto di pasta e un pezzo di dolce ci siamo rilassati nel giardino vicino alla casa, godendoci la bella giornata di sole. Prima di incamminarci nuovamente verso il pullman abbiamo fatto l'alzabandiera cantando l'inno d'Italia e siamo infine partiti per tornare a casa.

LE NOSTRE IMPRESSIONI

Vedere tutte quelle tombe di gente morta in guerra ci ha suscitato una grande emozione, ma soprattutto la consapevolezza di quanto la guerra porti solo morti e disastri. Oltre alla bellezza, questo luogo ha un forte valore storico e simbolico. Ci ha colpite molto la grandezza del sacrario, che ci dimostra quanto siamo piccoli nei confronti del mondo che ci circonda.

OUR AFTERNOON ENGLISH-SPEAKING COURSE di Anna L. - Camilla G. - Classe IIIA

We and 14 other students from different classes (3A-3B-3C), improved our English by an afternoon course at school held by our English teacher, Mrs. Geron, during the month of May. We met once a week, on Wednesday or on Friday, for an hour and a half: we learned new aspects of the English language with songs, exercises, fun group activities, games, dialogues and speaking activities. Moreover, our English teacher taught us new grammar rules, in particular about the future (Will) and the past (Past Continuous and Present Perfect). It was a wonderful experience!



ALCUNI COMMENTI IN INGLESE DA VARI ALUNNI DELLE 3 TERZE

- I liked this experience, because I learned new things that I didn't know before, and I also had a lot of fun, especially with songs!

- It was fun, I had a great time and I'd like to do it again.

... The topics are different each time: new verb forms, a

lot of songs and games. This is great fun and the students can learn English in a different way than in the morning classes.

At first, I didn't want to attend the afternoon English course, but then I did it, and I really enjoyed! I improved my English, I learned new things, like new verb forms. We also listened to songs to improve our listening skills, we played board games and we had some conversation in English. I really liked doing this and I also think the course organization was really good.

I loved everything we did during the afternoon lessons. My favourite part was when we listened to music together, because I love music and I had a lot of fun with everyone!

ALCUNI COMMENTI IN ITALIANO DA VARI ALUNNI DELLE 3 TERZE

Sinceramente a me è piaciuto molto fare questa attività pomeridiana di inglese, perché è stato un momento dove abbiamo imparato nuove cose e mi sono divertito molto con le attività che ci ha fatto fare la professoressa. Spererei che i prossimi alunni di terza possano fare questa stessa esperienza!

L'esperienza mi è piaciuta molto! È stato bello ritrovarsi in un'aula con persone provenienti da classi diverse. Mi sono piaciute le canzoni, così come i giochi di gruppo. L'unico fatto che non mi è piaciuto tantissimo è stato di fare questa esperienza a maggio, soprattutto perché si è stanchi e la concentrazione non è la stessa dell'inizio dell'anno scolastico.

Non c'è niente che non mi sia piaciuto! È stato divertente stare in compagnia di altri studenti della scuola e di alcuni miei compagni di classe. Secondo me non c'è nulla da migliorare: è stato tutto perfetto e anche meglio di come me lo ero immaginato! Sono felice di aver partecipato a questo progetto e spero che tutti quelli dopo di me lo apprezzeranno allo stesso modo.

Per me il corso di potenziamento è stata una bellissima esperienza perché è stato ben organizzato. Infatti, l'organizzazione è stata eccellente ed è stato bello imparare nuovi argomenti che ci aiuteranno nei prossimi anni.

Inoltre, è stato bello imparare con l'utilizzo delle canzoni e di conversazioni in inglese. L'attività che ho apprezzato di più è stata sicuramente "Battleship", ma oltre a questo mi è piaciuto molto anche ascoltare belle canzoni!

GIUGNO ... ALLA DE AMICIS**UN GRAZIE SPECIALE ALLE SEGRETARIE DANIELA**

CARISSIME DANIELA BORSATO
E DANIELA FABBRUCCIO (l'ordine è solo alfabetico)

Questo piccolo dono un po' assomiglia a voi donne umili e preziose come non mai! Quand'eravate in quel di Villa del Conte, e vi avevamo proprio di fronte, la vostra presenza era importante: con molta delicatezza e discrezione dei problemi cercavate la soluzione. E che dire della professionalità e precisione elargite a tutte le persone? Antiche, nuove e metà e metà, sempre volentieri venivano di là. Perché chi con voi desiderava proferire non serviva carta bollata presentare o udienza domandare!

Poi oltre il Muson vi siete trasferite e molte cose sono cambiate: la scuola, l'ufficio, la segreteria ma anche tutta la compagnia. Ci siete state sempre vicine, care assistenti sopraffine, perché con quotidiane telefonate spesse volte vi abbiamo disturbate. Di mattina presto, al canto del gallo oppure più tardi, verso l'intervallo, una Daniela in ufficio prontamente rispondeva e "Sento la preside", spesso concludeva.

Nel tempo dirigenti e insegnanti di ogni tipo avete conosciuto, infinite richieste e documenti compilato, senza parlare dei cambiamenti che avete affrontato. Se volessimo riunirli dentro un vagone il treno merci servirebbe per l'occasione. E forse non basterebbe ancora a raccogliere l'opera di chi per una vita lavora!

Ora il momento è arrivato di concedervi il riposo meritato, per dedicarvi alla famiglia e alle nipotine: belle, amate, birichine. Noi vi possiamo solo tanto e tanto ringraziare, ma una promessa ce la dovete fare: se serve una supplente o una richiesta particolare ancora vi... possiamo contattare?

Grazie davvero, per tutto e di cuore e buon futuro, sempre migliore!

Le insegnanti e le operatrici della scuola Primaria di Villa del Conte

**GIUGNO ... ALLA GANZINA****PROGETTO ORTO...PROGETTO GRATITUDINE**

Dalla parola gratitudine nasce anche quest'anno il progetto orto per la scuola primaria "G.Ganzina". Tutto parte dalle mani ricche di esperienza di una coppia di nonni col desiderio di accompagnare i bambini in questo percorso.

A gennaio il terreno era pronto per la semina e tutte le classi della scuola, seguendo un calendario, sono scese per coltivare fragole, piselli aglio, cipolla ed insalata.

I nonni sono intervenuti non solo per la preparazione della terra, ma anche per assistere alla semina e alla cura dell'orto, assieme ai bambini.

Nonostante il tempo atmosferico non sia stato proprio "un amico fedele", il terreno ha restituito i suoi frutti e molti bambini hanno portato a casa il prodotto prezioso della loro semina.

.....GRAZIE!

SPETTACOLO DI FINE ANNO "SUPEREROI"

"...Ma basta un solo passo come il primo uomo sulla luna...

...riusciremo a volare solo restando l'uno accanto all'altro..."



Dalla collaborazione tra docenti, bambini e genitori, nasce lo spettacolo "Supereroi", che ha visto l'esibizione dell'intera scuola primaria di Loreggia "G. Ganzina". Bambini e ragazzi erano i protagonisti, dentro una sorta di abbraccio delle loro famiglie, composte da mamme, papà, nonni...

Ogni classe, in maniera personalizzata, ha esposto un momento del proprio percorso di apprendimento, riassunto da una canzone o una coreografia. Ci sono

stati poi due momenti in cui tutta la scuola ha cantato e creato coreografie su un'unica canzone, ogni classe con il proprio ruolo. Infine, a sorpresa, è stata organizzata la consegna dei diplomi ai ragazzi di quinta, proprio vicino alla loro futura scuola secondaria.

Dopo molto tempo di chiusura forzata, di paure, sciolte poi in molti abbracci di commozione, è rinato un incontro che ha riempito i cuori di molti, in attesa forse di un messaggio, che la musica ha portato fuori dalle mura scolastiche. Una giornata indimenticabile!



GIUGNO ... ALLA GIOVANNI XXIII

A SCUOLA DI TEATRO

Classe V



Quest'anno noi ragazzi di quinta abbiamo conosciuto una dimensione speciale, quella del teatro. Per tanti pomeriggi del secondo quadrimestre siamo rimasti a scuola con le nostre maestre e, guidati da Annamaria della compagnia Febo Teatro, abbiamo vissuto la "scuola del teatro". Sono state giornate impegnative, siamo usciti spesso stanchi, ma abbiamo sperimentato una dimensione di noi che non conoscevamo ancora, una dimensione nuova, fatta di parole, di gesti e di modi di esprimerle con il linguaggio del corpo e il tono della voce. Ci siamo messi alla prova in modo completo, a rispettare il nostro turno, a imparare la nostra parte e a sentirci parte di un gruppo in cui tutto si muove all'unisono con armonia e velocità nuove. Questa esperienza è poi culminata nello spettacolo finale, alla Sala Teatrale di San Giorgio in Bosco, dal titolo "Il Mago delle emozioni" a cui abbiamo invitato tutti i nostri familiari. E' stato bello, è stato forte, è stata unica la sensazione, unico il turbinio di emozioni che abbiamo provato; eravamo molto emozionati all'inizio ma, dopo le prime battute, tutto si è stemperato. È stato un successo, è stato il nostro spettacolo...è stata un'esperienza fantastica e irripetibile. Questa è la scuola che ci piace, questa è una scuola di vita!



UN CARO SALUTO E UN INFINITO GRAZIE!!

Le care Daniele, da sempre punto fermo e rassicurante della nostra segreteria, finalmente godranno di meritato

tempo libero...

Ebbene sì, oramai giunte alla soglia del pensionamento, il giorno 14 giugno sono venute in visita ufficiale ad Abbazia Pisani per un saluto sentito al nostro piccolo e prezioso plesso. Dal cuore pulsante del nostro gruppo docenti, giunge corale un infinito "GRAZIE" per tutto l'appoggio, l'aiuto, la collaborazione efficace, il sostegno che sempre ci hanno offerto con sorriso e professionalità, anche in momenti delicati e complessi come l'accorpamento scolastico e la gestione della scuola durante la recente pandemia. Faremo tesoro dell'esempio di gentilezza e profonda umanità che hanno saputo mostrare, elevando la dignità di un lavoro spesso nascosto ma fondamentale per il buon funzionamento della Scuola.

TUTTE LE INSEGNANTI DI ABBAZIA P.



GIUGNO ... ALLA VALERI

ULTIMI INTENSI GIORNI DI SCUOLA

Prima di chiudere l'anno scolastico gli alunni di terza hanno avuto un paio di attività per concludere in allegria la fine della scuola: la giornata dell'orienteeing e il ballo della scuola, organizzato dal C.C.R.R.

L'ultimo giorno di scuola, dopo le prime due ore di lezione, le classi si sono ritrovate in giardino per la premiazione della coppa Magrin, mangiare dei buoni panini (offerti gentilmente dai Signori Magrin), ascoltare musica e giocare a calcetto.

SINCERI SALUTI PROF. SIMIONI!

Super-woman della Scuola!

Da Settembre smette di

- Sdrammatizzare la simmetria
- Sommare sempre sei con seimilaseicentosessantasei!
- Sognare semirette e segmenti
- Spiegare semplicemente soluzioni sulle schede
- Stupire i suoi studenti spronandoli a studiare sempre...
- Soprannominare "stelline" solo studenti sagaci



Congratulazioni per il traguardo raggiunto con l'augurio sincero di un buon cammino!

Un sincero e grande GRAZIE per il lavoro svolto per tutti noi

I colleghi della D. Valeri

C.C.R.R. di Loreggia: inizia il terzo mandato

Nel corso dell'Anno Scolastico 2022-2023, dopo un secondo mandato del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze segnato dal Covid, ma anche da un'intensa attività, si è proceduto al rinnovo delle cariche dei Consiglieri e del Sindaco eletti dagli studenti. Il 19 dicembre i ragazzi e le ragazze della Canova si sono recati quindi al seggio, allestito presso l'atrio vecchio, e hanno eletto i propri rappresentanti, scegliendo fra i 21 che avevano avanzato la propria candidatura.



Ciascuno dei candidati ha presentato un proprio programma per la scuola, pensando alle necessità e agli interventi che si potessero mettere in atto. Si andava dalle iniziative teatrali con rappresentazione alla fine dell'anno, ad innovazioni radicali nell'organizzazione dell'Istituto, come la proposta di "scuola senza zaino" o le aule tematiche, a iniziative culturali quali il giornalino scolastico, un concorso di poesie, le biblioteche di classe; e molto altro. Un patrimonio di proposte che il nuovo C.C.R.R. si trova a disposizione per il proprio mandato.

Il 22 dicembre, durante la ricreazione, sono stati annunciati i nuovi membri del Consiglio.



A partire dal nuovo anno solare si è così iniziato a riunire il nuovo consiglio, con il Sindaco Matteo D., la vicesindaca Giorgia O. e i consiglieri Alberto C., Gianluca B., Vitoria S., Alice P., Matteo B., Giulia M., Ginevra D., Andrea B., Aurora M., Gianmarco P., Azzurra L.. Le prime riunioni sono state di conoscenza reciproca e di impostazione del metodo di lavoro; è stato utile, in particolare, un incontro di confronto con il precedente consiglio, che si è reso disponibile a trasmettere alcuni indicazioni e consigli. A partire da febbraio si è entrati nel pieno delle attività, attraverso la realizzazione di un concorso di scrittura, *La Canova fra le pagine*.

La consegna, pensata per essere adatta per tutte le tre classi: «Scrivi un racconto ambientato nella nostra scuola. Potrai scegliere il genere (fantasy, giallo o umoristico) o stendere un racconto libero. Potrà essere ambientato nel presente, nel passato o anche nel futuro». Fra i 15 racconti giunti il C.C.R.R. ha selezionato, attraverso una votazione, una terna per le prime, una per le seconde e una per le terze; che sono state consegnate alla giuria tecnica, formata dai docenti di Lettere del plesso assieme alla Dirigente Scolastica.

I vincitori saranno dichiarati nel corso della festa di fine anno, secondo progetto attuato dal nuovo C.C.R.R., che si svolgerà sabato 17 giugno nel pattinodromo adiacente alla scuola. Nel corso della festa sarà anche inaugurata anche la mascotte della Canova, realizzata in grande formato dal precedente C.C.R.R. e appesa all'ingresso della scuola.



Il murales realizzato su disegno di Matteo C., vincitore del concorso dello scorso anno

Molti altri progetti, fra cui il giornalino di plesso, altri concorsi e delle migliorie tecniche quali la tettoia per le biciclette e la predisposizione di erogatori di acqua, saranno ripresi in mano all'inizio del prossimo anno.

**BUONE
VACANZE**